



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI 2015-2016

2016-2017

2017-2018

***“TUTTI DIVERSAMENTE UGUALI,
TUTTI UGUALMENTE DIVERSI”***



INDICE

Piano dell'Offerta Formativa		Pag.
	<u>Presentazione</u>	1
	<u>Piano triennale dell'offerta formativa</u>	2
	<u>Piano triennale dell'Offerta Formativa -documento 1</u>	3
	<u>Le scelte educative</u>	3
	<u>Fondamenti Culturali e Pedagogici –Finalità generali</u>	4
1.1	<u>Finalità della Scuola dell'Infanzia</u>	4
1.2	<u>Finalità della Scuola Primaria</u>	5
1.3	<u>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</u>	6
1.4	<u>Patto di corresponsabilità educativa</u>	8
	<u>Patto di responsabilità per il rispetto delle regole</u>	8
1.5	<u>Piano di Intervento Continuità</u>	9
	<u>Le modalità della Continuità</u>	9
	<u>I criteri della continuità</u>	9
	<u>Le attività del GLU</u>	10
	<u>Le iniziative della Continuità –anni ponte Nidi Infanzia –Scuola Infanzia</u>	10
	<u>Le iniziative della Continuità –anni ponte Scuola Infanzia –Scuola Primaria</u>	11
	<u>Le iniziative della Continuità –anni ponte Scuola Primaria –Scuola Secondaria di 1°</u>	12
1.6	<u>Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione</u>	13
	<u>Autodiagnosi di Istituto</u>	13
	<u>Documentazione narrativo-digitale</u>	14
	<u>Scuola Infanzia –osservazione, progettazione, verifica/valutazione, documentazione</u>	15
	<u>Scuola Primaria –osservazione, progettazione, verifica/valutazione</u>	16
	<u>Caratteristiche del Documento di valutazione</u>	18
	<u>Valutazione Intermedia e Finale</u>	18
1.7	<u>Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi</u>	19
	<u>Scuola Infanzia</u>	19
	<u>Scuola Primaria</u>	20
1.8	<u>Piano di Intervento per l'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa</u>	21
	<u>Handicap e Integrazione</u>	21
	<u>Interventi educativi e didattici</u>	22
	<u>Profilo dinamico funzionale</u>	22
	<u>Piano educativo individualizzato</u>	23
	<u>Innalzamento successo formativo</u>	24
	<u>Bisogni Educativi Speciali (DSA ealtri BES)</u>	25
	<u>Valorizzazione delle differenze culturali e etniche</u>	27
1.9	<u>La formazione nel Piano della Direzione Didattica</u>	29
1.10	<u>Direzione Didattica –scuola 2.0</u>	31
1.11	<u>Progetto Lettori forti –Tane della lettura</u>	32
1.12	<u>Progetti di Circolo di Cittadinanza e Costituzione</u>	34
1.13	<u>Progetti di Circolo di Educazione ambientale</u>	35
1.14	<u>Progetto di Circolo Valorizzare le differenze e Compensare le difficoltà</u>	36
1.15	<u>La famiglia parte della comunità educativa –Progetto di Partecipazione</u>	36
	<u>Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015/16 - documento 2</u>	38
	<u>Il Quadro organizzativo</u>	38
2.1	<u>Composizione e dati quantitativi –Gli alunni</u>	39
2.2	<u>Organizzazione interna –Il Personale – I docenti</u>	40
2.3	<u>Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi</u>	40
2.4	<u>Piano delle attività funzionali all'insegnamento</u>	41
	<u>Piano annuale delle attività del personale docente scuola Primaria</u>	41
	<u>Piano annuale delle attività del personale docente scuola Infanzia</u>	41
2.5	<u>Commissioni –Comitati –Gruppi di lavoro</u>	42
2.6	<u>Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa</u>	47
2.7	<u>Organizzazione interna –Il Personale ATA</u>	48
2.8	<u>Il Consiglio di Circolo</u>	49
2.9	<u>Piano organizzativo delle Scuole dell'Infanzia</u>	50
2.10	<u>Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen"</u>	52
2.11	<u>Scuola dell'Infanzia "C.Collodi"</u>	53
2.12	<u>Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter"</u>	54
2.13	<u>Scuola dell'Infanzia "G.Rodari"</u>	55

2.14	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"	56
2.15	Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"	57
2.16	Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"	59
2.17	Piano organizzativo delle Scuole Primarie - modello orario scuola Primaria	60
	Tempi da dedicare alle discipline	61
	Tempo scuola di 40 ore	61
	Tempo scuola di 27 ore	62
2.18	Scuola Primaria "G.Mazzini"	63
2.19	Scuola Primaria "J.Barozzi"	65
2.20	Scuola Primaria "A.Moro"	67
2.21	Scuola Primaria "I.Calvino"	69
2.22	Calendario scolastico	71
2.23	Uffici	72
	Piano dell'Offerta Formativa - documento 3	74
	La Scuola dell'Infanzia	74
3.1	Le scelte del Collegio dei Docenti	75
3.2	Laboratori scuola dell'Infanzia a.s. 2015/16	77
3.3	Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen" – Progettazione annuale a.s. 2015-16	79
3.4	Scuola dell'Infanzia "G.Rodar" – Progettazione annuale a.s. 2015-16	82
3.5	Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz" – Progettazione annuale a.s. 2015-16	85
3.6	Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter" – Progettazione annuale a.s. 2015-16	88
3.7	Scuola dell'Infanzia "M.Mandelli" –Progettazione annuale a.s. 2015-16	91
3.8	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" –Progettazione annuale a.s. 2015-16	94
3.9	Scuola dell'Infanzia "C.Collodi" –Progettazione annuale a.s. 2015-16	97
3.10	Attività alternative comuni a tutte le scuole dell'Infanzia	100
3.11	Progettazione di Religione Cattolica comune a tutte le scuole dell'Infanzia	101
	Piano dell'Offerta Formativa - documento 4	102
	La Scuola Primaria	102
4.1	Finalità	103
4.2	Progetti di Plesso 2015/2016	104
	Scuola Primaria "J.Barozzi"	104
	Scuola Primaria "I.Calvino"	106
	Scuola Primaria "G.Mazzini"	111
	Scuola Primaria "A.Moro"	114
	Classi a tempo pieno scuole Primarie Barozzi-Calvino-Mazzini a.s. 2015-16	116
	Erasmus +a.s.2015/16 - Condiviso da tutte le scuole Primarie del Circolo	118
4.3	Laboratori di Scuola Primaria a.s. 2015/16	120
4.4	Laboratori per la Scuola Primaria a.s. 2015/16 –Obiettivi e Finalità	120
4.5	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi prime del Circolo a.s. 2015-16	122
	cittadinanza e costituzione	123
	italiano	124
	lingua inglese	126
	storia	127
	geografia	127
	matematica	128
	scienze	129
	musica	129
	arte e immagine	130
	educazione fisica	130
	tecnologia	131
	religione	131
4.6	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi seconde del Circolo a.s. 2015-16	132
	cittadinanza e costituzione	133
	italiano	134
	lingua inglese	136
	storia	137
	geografia	137
	matematica	138
	scienze	139
	musica	139
	arte e immagine	140
	educazione fisica	141
	tecnologia	142
	religione	142
4.7	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi terze del Circolo a.s. 2015-16	143
	cittadinanza e costituzione	144
	italiano	145

	lingua inglese	147
	storia lineare	148
	storia ricorsiva	149
	geografia	150
	matematica	151
	scienze	152
	musica	152
	arte e immagine	153
	educazione fisica	154
	tecnologia	155
	religione	155
4.8	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi quarte del Circolo a.s. 2015-16	156
	cittadinanza e costituzione	157
	italiano	158
	lingua inglese	160
	storia lineare	162
	storia ricorsiva	163
	geografia	164
	matematica	165
	scienze	166
	musica	166
	arte e immagine	167
	educazione fisica	168
	tecnologia	169
	religione	170
4.9	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi quinte del Circolo a.s. 2015-16	171
	cittadinanza e costituzione	172
	italiano	173
	lingua inglese	175
	storia lineare	177
	storia ricorsiva	178
	geografia	179
	matematica	180
	scienze	181
	musica	181
	arte e immagine	182
	educazione fisica	183
	tecnologia	184
	religione	185
5	Priorità strategiche, Traguardi e Piano di Miglioramento	186
6	Piano Digitale Triennale	187
7	Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	188
8	Fabbisogno Organico – Piano di utilizzo delle risorse	189
9	Programmazione delle attività formative rivolte al personale	192

Presentazione

L'intervento della legge 107/2015 sulla vita della scuola, in riferimento al POF (Piano dell'Offerta Formativa) tramutato in PTIOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), ha consegnato alla nostra Direzione Didattica una "sfida".

Come conservare la buona qualità del POF nel nuovo documento programmatico?

Abbiamo quindi conservato il vecchio impianto, compresa la parte che fotografa e descrive la nostra scuola anno dopo anno Una sorta di mappa/annuario!

Su quello, abbiamo inserito degli innesti progettuali che rispettano punto per punto le nuove indicazioni normative.

Di conseguenza nelle parti relative alle Scelte educative e al Quadro organizzativo, abbiamo pubblicato tutti i dati numerici riferiti agli alunni e ai nominativi del personale rinvenuti alla data del 15 settembre 2015.

Continuità/discontinuità sono la diade sulla quale costruiamo la nostra comunità: bella, coesa con tanta voglia di fare!

Grazie per l'attenzione

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Omer Bonezzi*

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

E' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche



PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

DPR N°107/13-07-2015

Elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico e successivamente approvato dal Consiglio di Circolo



È costituito da 9 documenti:

- 1) Le scelte educative
- 2) Il quadro organizzativo
- 3) La scuola dell'Infanzia
- 4) La scuola Primaria
- 5) Priorità strategiche, Traguardi e Piano di Miglioramento
- 6) Piano Digitale Triennale
- 7) Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa
- 8) Fabbisogno organico – Piano utilizzo delle risorse
- 9) Programmazione delle attività formative rivolte al personale



Esplicita le scelte, la progettazione curricolare-extracurricolare, educativa ed organizzativa, il piano di miglioramento, di aggiornamento e quello di utilizzo delle risorse che la scuola adotta nell'ambito dell'autonomia

Le scelte educative



“Coltivare e custodire” il giardino del mondo (cfr Gen 2,15). Mentre “coltivare” significa arare o lavorare un terreno, “custodire” vuol dire proteggere, curare, preservare, conservare, vigilare. Ciò implica una relazione di reciprocità responsabile tra essere umano e natura.

Papa Francesco, “Laudato sii ”

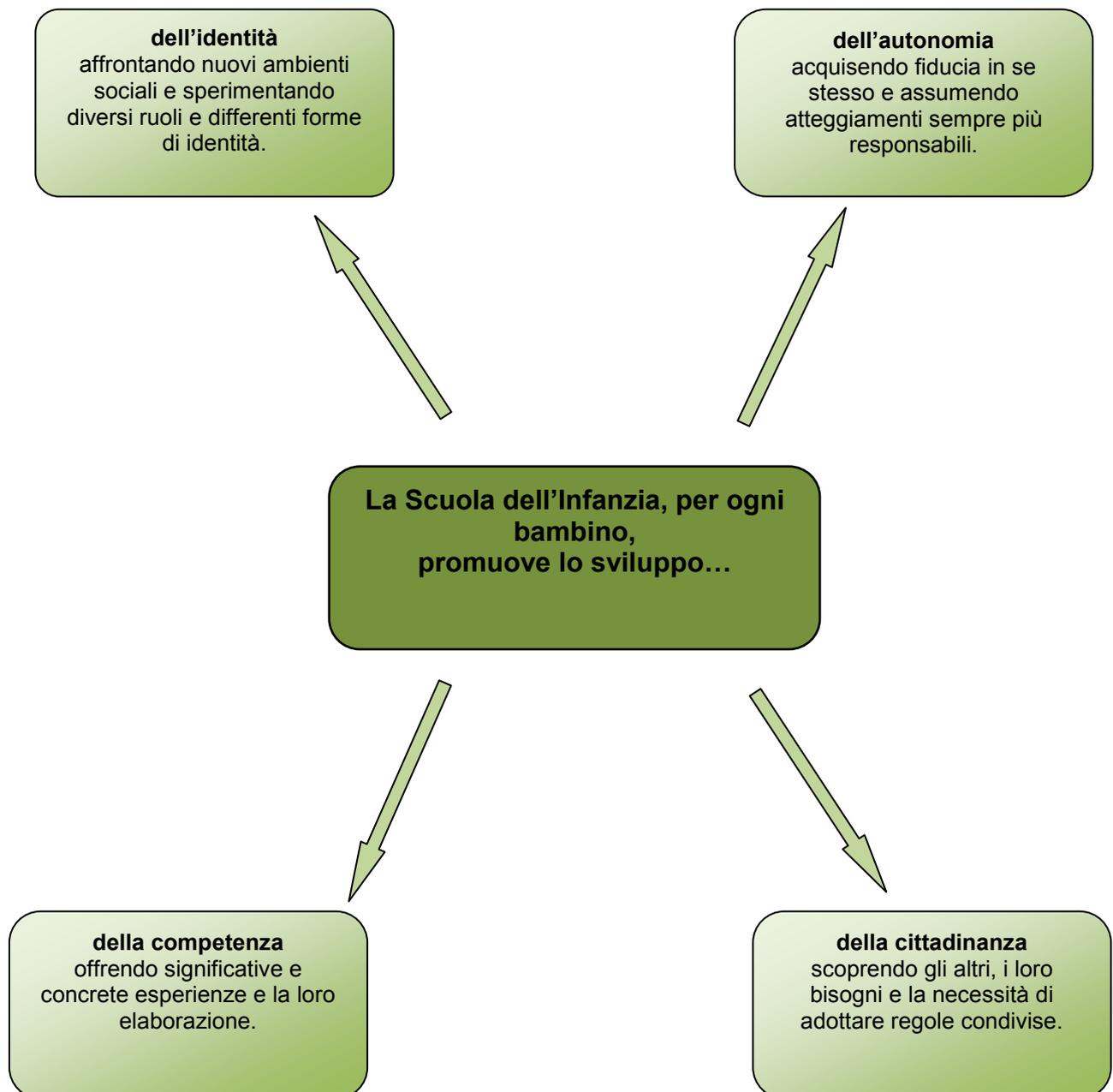
FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI - FINALITA' GENERALI

La scuola dell'infanzia e la scuola Primaria hanno come finalità rispettivamente la formazione integrale del bambino e la promozione della prima alfabetizzazione culturale; contribuiscono allo sviluppo della personalità del bambino, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.3 Costituzione), ponendo in questo modo le premesse all'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

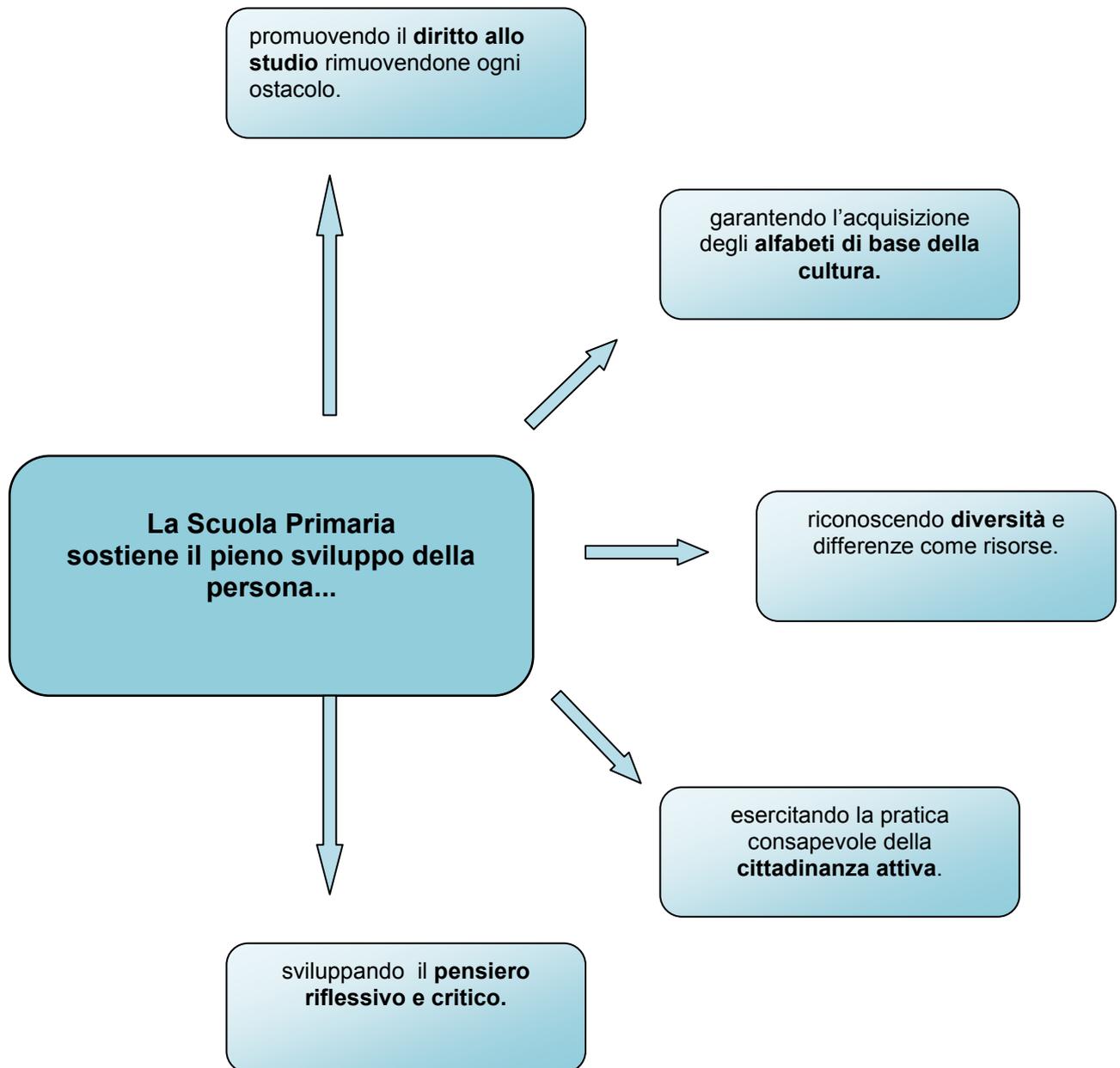
La scuola, con l'apporto delle competenze professionali, con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative.

In questo contesto si promuove, a fondamento dell'azione educativa della scuola, il principio in base al quale gli allievi sono ritenuti "Tutti ugualmente diversi, tutti diversamente uguali".

1.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia



1.2 Finalità della Scuola Primaria



1.3 Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le competenze chiave sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, poiché offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione. Siccome dovrebbero essere acquisite da tutti, la presente raccomandazione propone uno strumento di riferimento per i paesi dell'Unione europea (UE) per assicurare che queste competenze chiave siano pienamente integrate nelle loro strategie ed infrastrutture, soprattutto nel contesto dell'istruzione permanente.

ATTO

Raccomandazione [2006/962/CE](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente [Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006, pag. 10].

Otto competenze chiave

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate. Queste competenze chiave sono:

- **la comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- **la comunicazione in lingue straniere** che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- **la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico**. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;

Le scelte educative

- **la competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- **imparare ad imparare** è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- **le competenze sociali e civiche**. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
- **senso di iniziativa e di imprenditorialità** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
- **consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

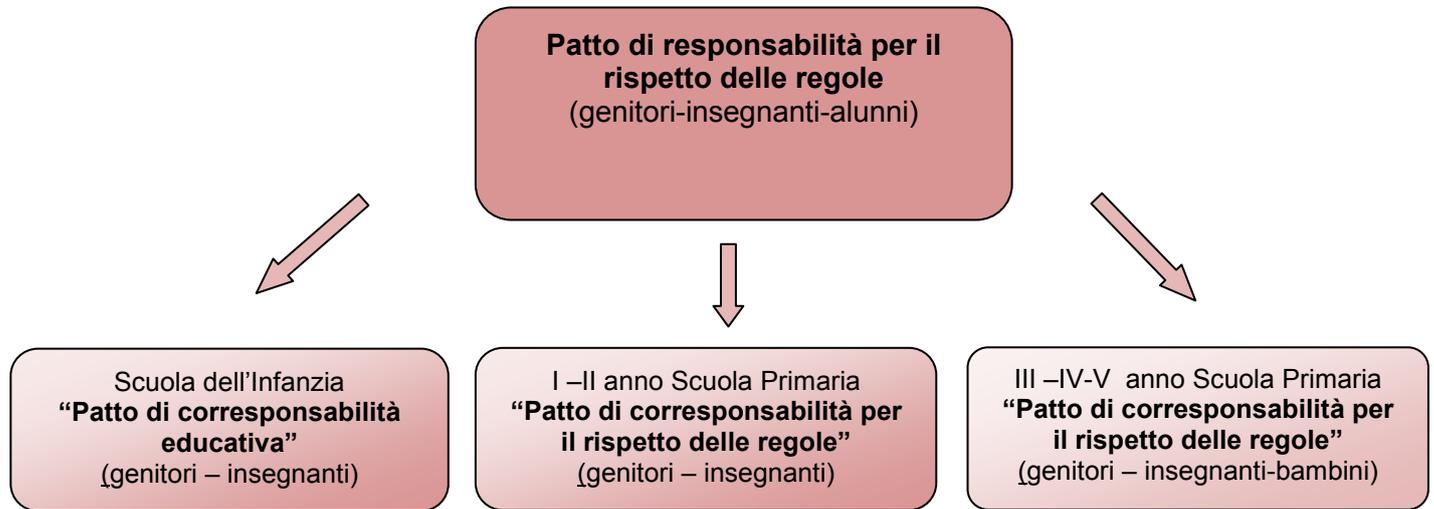
Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

Il Collegio unitario condivide e adotta la seguente definizione, elaborata dal Professor Mario Ambel, al concetto di competenza: “..Insieme integrato di abilità, conoscenze e atteggiamenti che un soggetto, in determinati contesti reali, è in grado di attivare, realizzando una prestazione consapevole finalizzata al raggiungimento di uno scopo...”

1.4 Patto di corresponsabilità educativa (genitori – insegnanti)

Patto di responsabilità per il rispetto delle regole (genitori-insegnanti-alunni)

Il Consiglio di Circolo ha deliberato che la scuola si deve dotare di un Patto di responsabilità educativa tra docenti, genitori ed alunni:



“Patto”

Contratto solenne in cui più contraenti si impegnano, mettendoci del “proprio”, per raggiungere un fine fortemente significativo.

“Corresponsabilità/responsabilità”

Coinvolgimento deontologico dei contraenti che sono chiamati direttamente in causa sulla responsabilizzazione degli stili comportamentali; per questo genitori e docenti collaborano e usano il “LEI” come segno di rispetto.

“Educativa”

L’impegno ha infatti un fine nobile: educare quel determinato bambino e quel determinato gruppo classe.

“Rispetto delle regole”

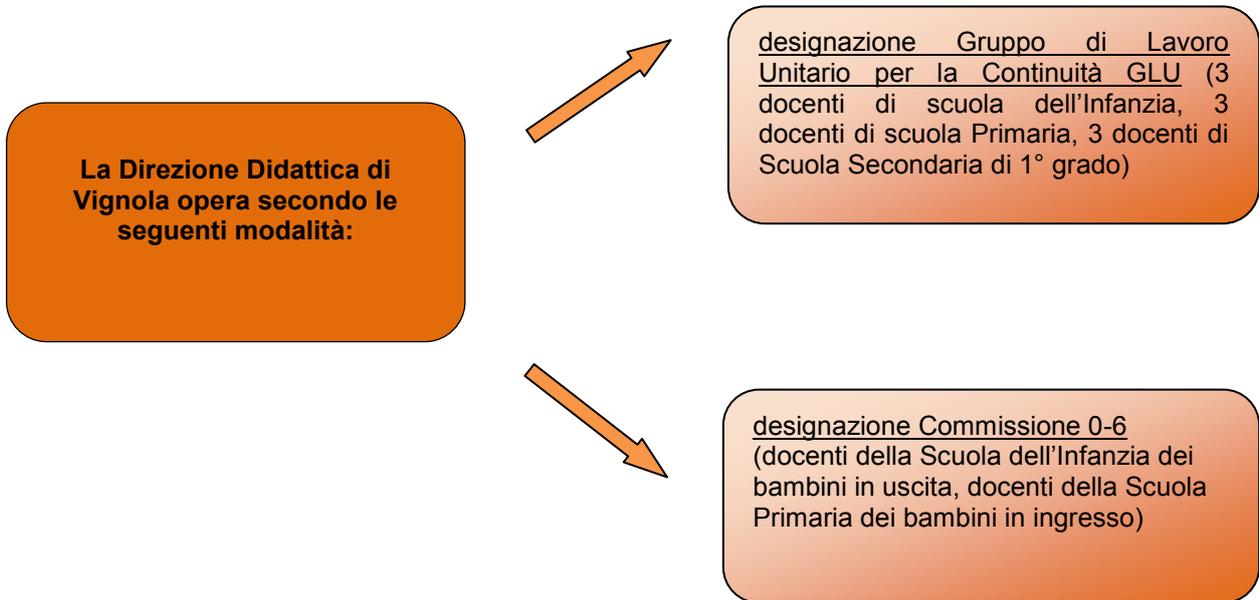
Elemento essenziale per l’esistenza di qualsiasi comunità.

La sua funzione:

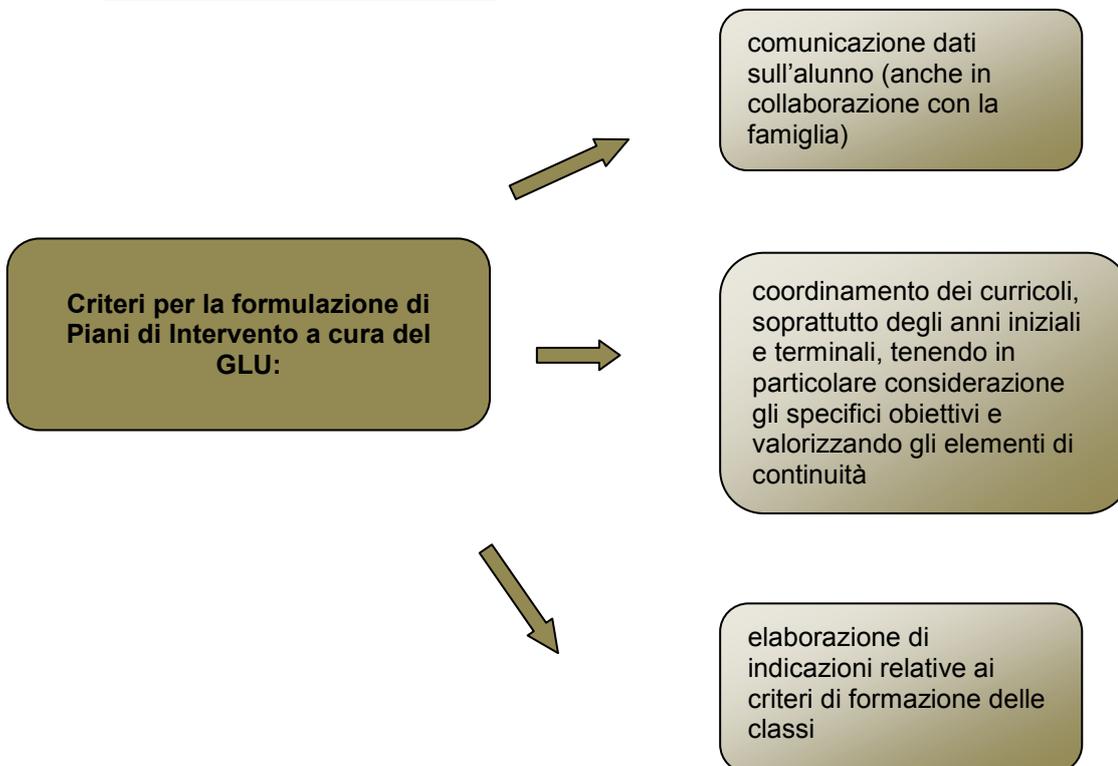
- afferma il riconoscimento degli altri
- formalizza il rispetto reciproco
- ridefinisce e riconosce il ruolo dei contraenti

1.5 Piano di Intervento Continuità

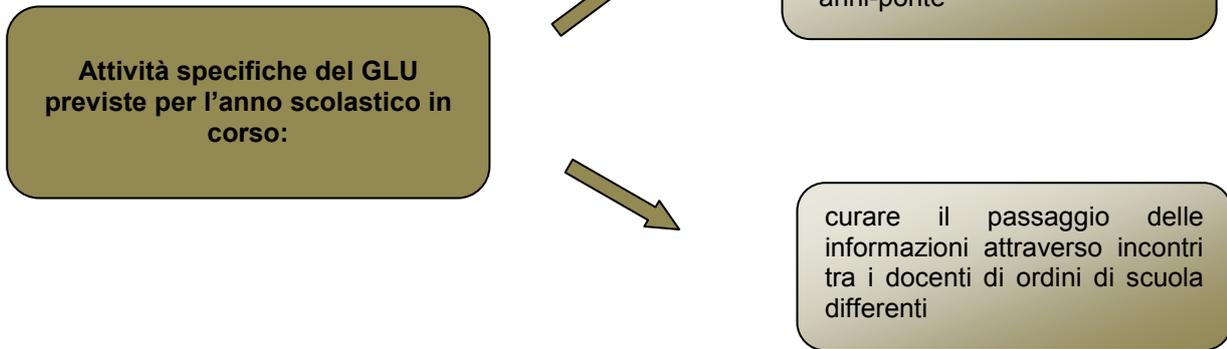
Le modalità della Continuità



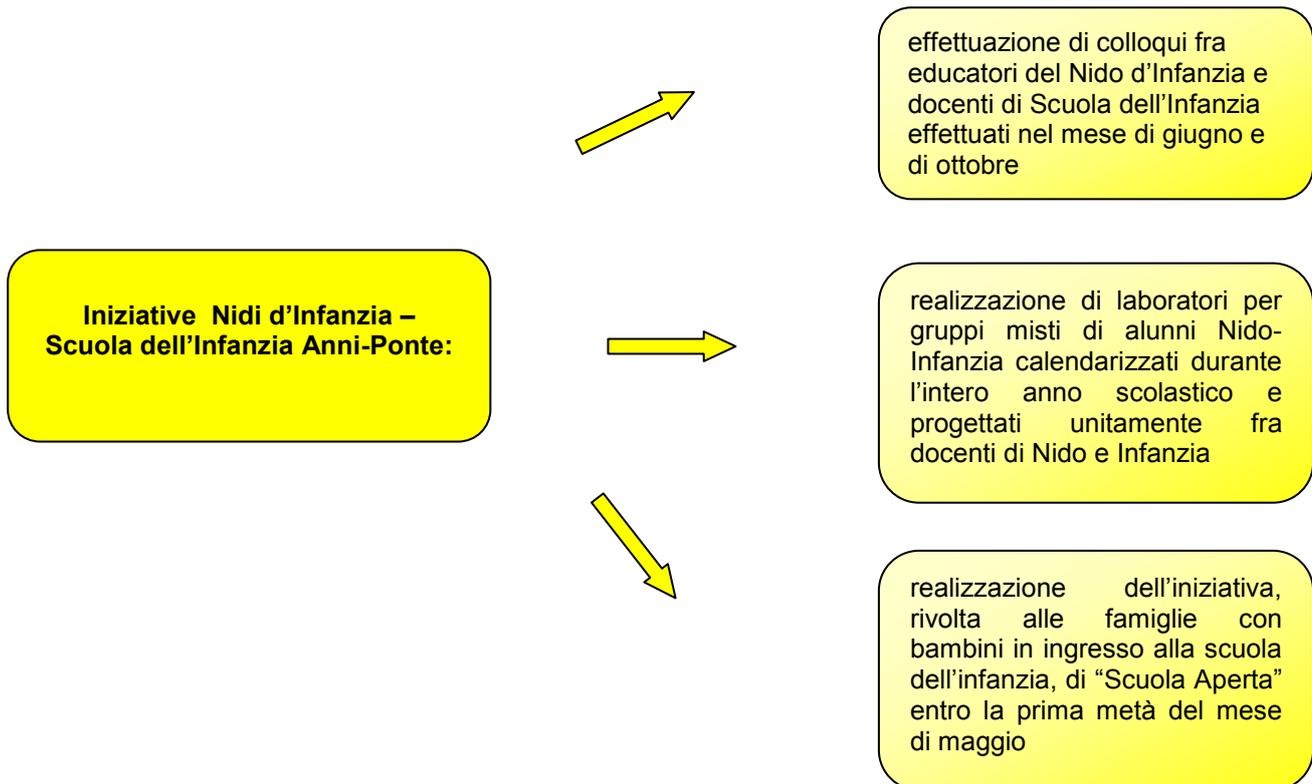
I criteri della Continuità



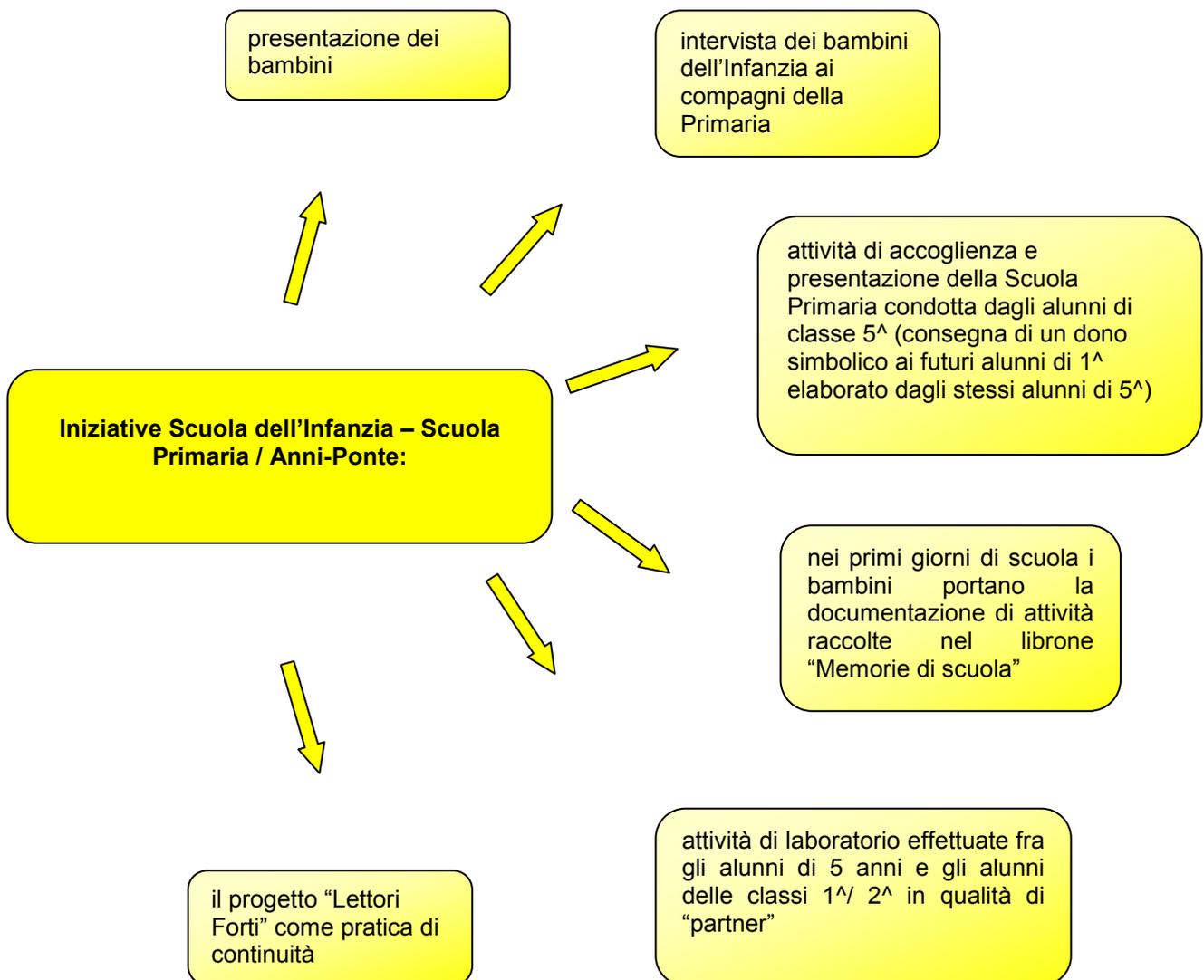
Le attività del GLU



Le iniziative della Continuità: anni ponte Nidi d'Infanzia -Scuola Infanzia



Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Infanzia- Scuola Primaria



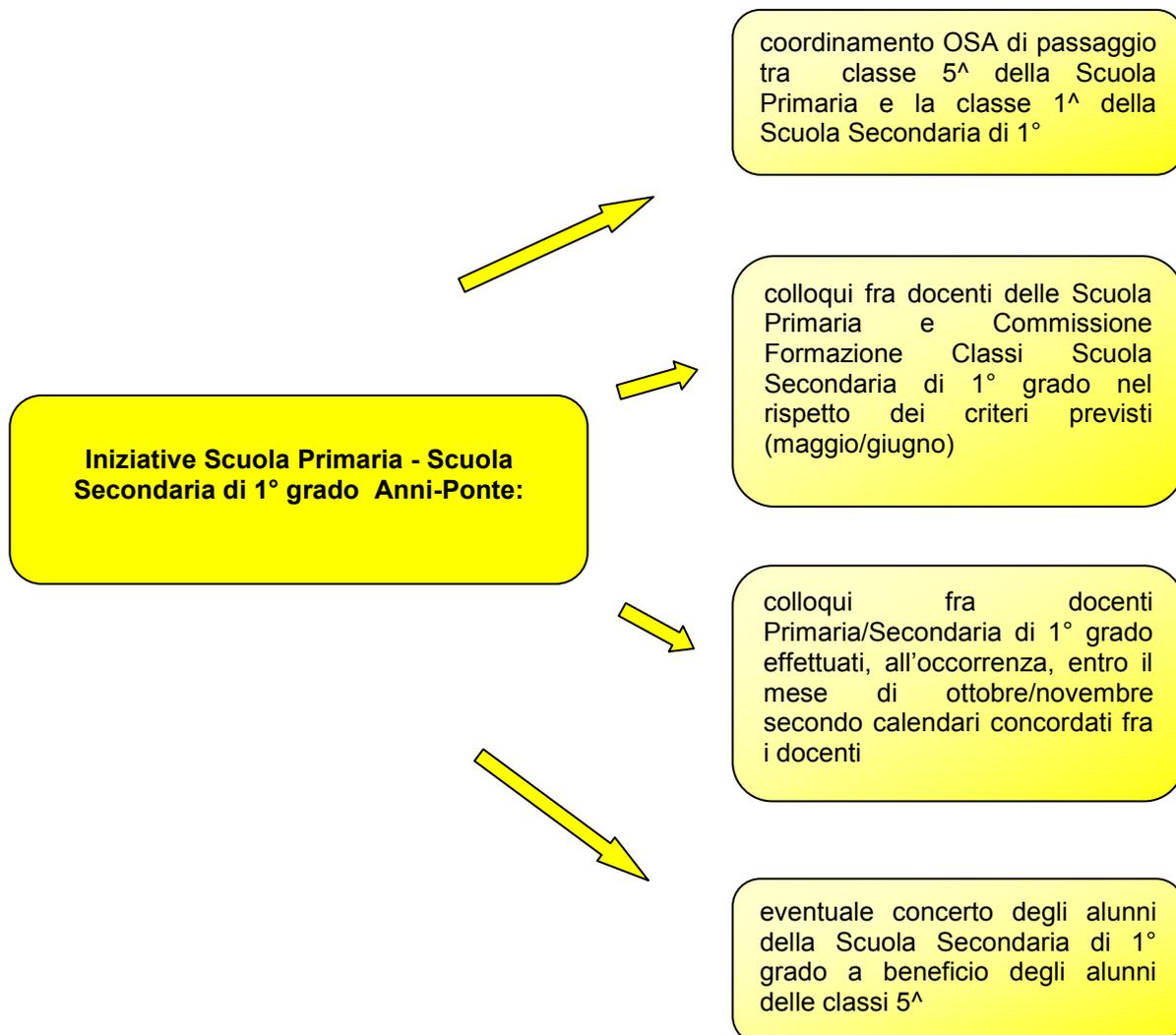
Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili, elaborati da un'apposita commissione (GLU).

A conclusione del percorso di Scuola dell'Infanzia, in continuità con gli anni precedenti, verrà compilato dai docenti il "**Documento di Sintesi Infanzia-Primaria**" inteso come documentazione delle esperienze ed esplicitazione del percorso educativo degli alunni e non come valutazione o misurazione delle competenze. Il documento viene presentato e discusso con i genitori dei singoli alunni durante i colloqui appositamente concordati; il documento viene quindi inserito nel Fascicolo Personale dell'Allievo (agli Atti del Circolo) e messo a disposizione dei docenti della Scuola Primaria (previa autorizzazione dei genitori).

Per favorire un positivo ingresso alla scuola primaria vengono inoltre effettuati colloqui fra:

- docenti delle Scuole dell'Infanzia e Commissione Formazione Classi scuola Primaria nel rispetto dei criteri previsti (entro giugno)
- docenti Infanzia/Primaria effettuati entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti

Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Primaria- Scuola Secondaria di 1°



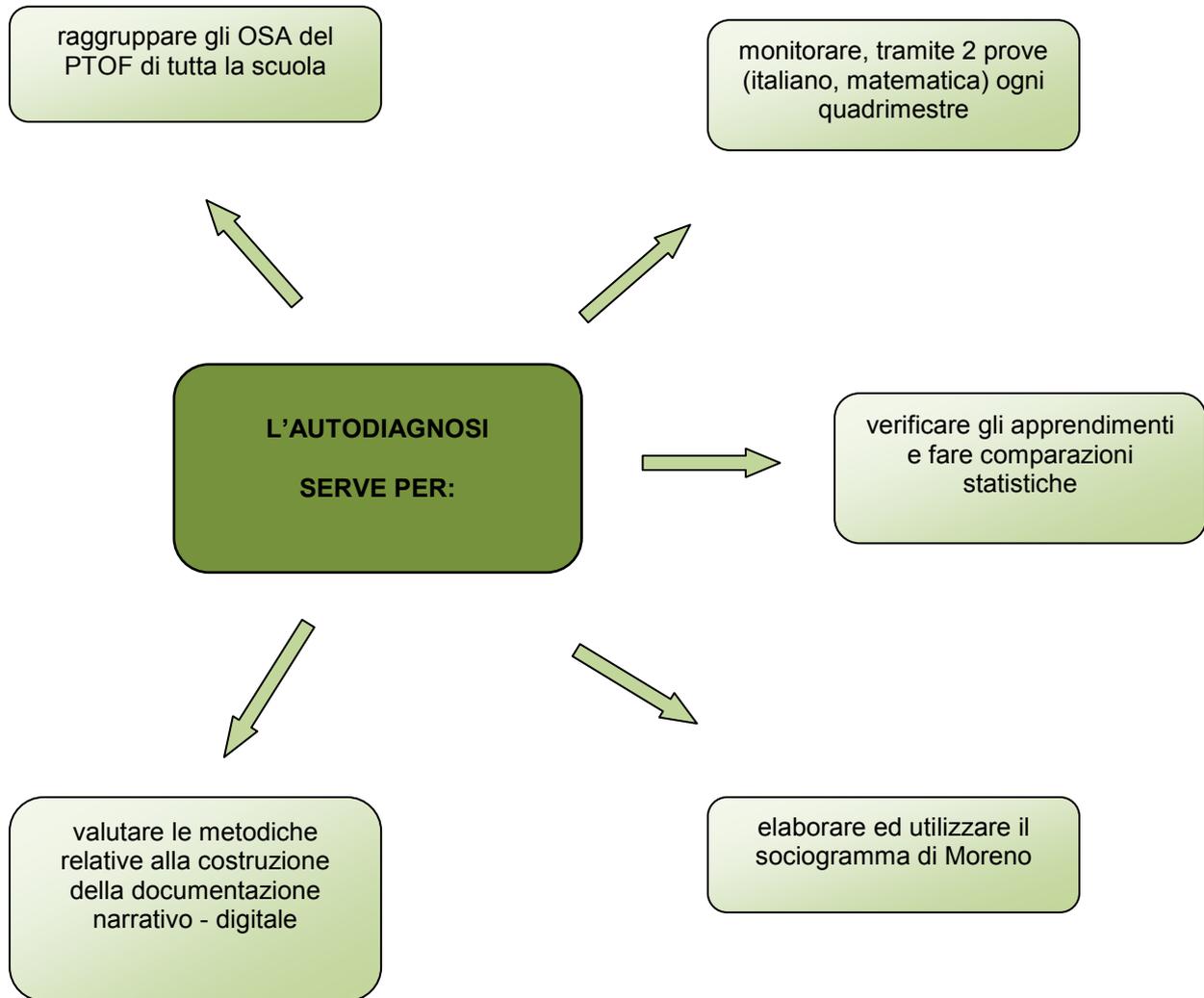
Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili.

La Direzione Didattica ha stipulato un accordo triennale (rinnovato a gennaio 2016) con la Scuola Secondaria di 1° "L. A. Muratori" visionabile sul sito <http://www.direzionedidattica-vignola.it>

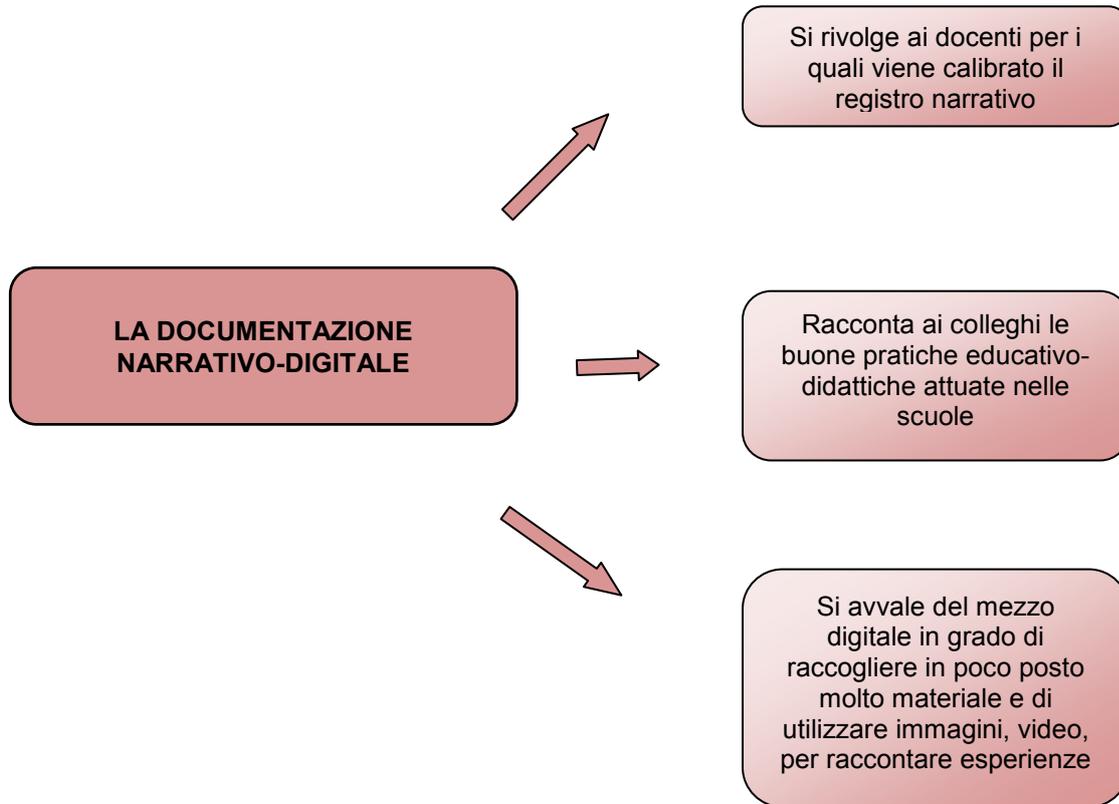
1.6 Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione

Autodiagnosi di Istituto

La Direzione Didattica di Vignola svolge attività di autodiagnosi di Istituto dall'a.s. 2005/2006, comparando i dati in sequenza temporale e tenendo così monitorato l'andamento delle sezioni/classi.



Documentazione narrativo-digitale



Le numerose pratiche raccolte sono visionabili sul sito <http://www.direzionedidattica-vignola.it>

Scuola dell'Infanzia: osservazione, progettazione, verifica/valutazione, documentazione

- **L'osservazione**

Questo momento permette di individuare i bisogni dei bambini, consentendo la predisposizione di percorsi flessibili adeguati ai ritmi d'apprendimento ed agli stili cognitivi.

L'osservazione permette inoltre di stilare periodicamente i "profili" dei bambini, al fine di monitorare gli esiti degli interventi didattici e di programmare interventi mirati.

- **La progettazione**

E' flessibile e aperta, in continuo adattamento alle esigenze dei bambini. Il Collegio dei Docenti elabora annualmente la programmazione di Circolo a livello di plesso e di sezione attraverso:

- L'individuazione di un argomento trainante attorno al quale organizzare tutta l'attività annuale del plesso ed i percorsi delle sezioni;
- L'intersezione come scambio ed arricchimento reciproco;
- L'organizzazione e utilizzo degli spazi (angoli tematici, ambienti esterni, ...);
- La promozione di percorsi di continuità tra nido/Infanzia e Infanzia/Primaria. In quest'ottica vengono utilizzati strumenti di passaggio appositamente elaborati.

- **La verifica/valutazione**

Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale si attuano processi di valutazione iniziale, in itinere e conclusiva dei percorsi formativi attuati, puntando sulla valutazione del processo formativo.

I colloqui con le famiglie si tengono con cadenza regolare durante il corso dell'anno scolastico e gli insegnanti si avvalgono, per la conduzione dei colloqui stessi, della stesura dei profili educativi dei bambini che vengono inseriti nel registro di sezione.

- **La documentazione**

I docenti da alcuni anni hanno elaborato ed utilizzano una specifica modalità per raccogliere e documentare le "buone pratiche didattiche", infatti, avvalendosi del mezzo digitale che é in grado di raccogliere in poco posto molto materiale e di utilizzare immagini, video, gli insegnanti possono raccontare/documentare le esperienze più significative.

- **Il trolley**

Luogo in cui sono collocati, in formato digitale, i documenti relativi alla valutazione ed altro materiale inerente gli alunni e le sezioni, per tutto il corso di studi.

Scuola Primaria: osservazione, progettazione, verifica/valutazione

- **l'osservazione**

Attraverso l'osservazione i docenti valutano le esigenze dei bambini e riequilibrano via via le proposte educative in base alla qualità delle risposte.

- **la progettazione**

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola elabora annualmente la programmazione di Circolo; in incontri periodici i docenti delle équipes elaborano i percorsi didattici, le metodologie, confrontano e scambiano esperienze.

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola definisce la propria programmazione per obiettivi specifici di apprendimento.

- La programmazione educativo -didattica e la valutazione sono di competenza dei docenti, vengono effettuate:

- per classi parallele
- per équipes di classe

- Nelle assemblee di fine ottobre viene presentata ai genitori la programmazione educativo/didattica relativa alla sezione/classe.

- Gli incontri fra i docenti delle classi parallele hanno cadenza almeno quadrimestrale.

- Al fine di garantire l'unitarietà dell'insegnamento, i docenti dell'équipe si incontrano settimanalmente per:

- programmare il piano delle attività della classe
- individuare i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche e didattiche

- **la verifica/valutazione**

A conclusione di ogni unità d'apprendimento/percorso, ogni docente verifica gli apprendimenti utilizzando prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate o l'osservazione sistematica.

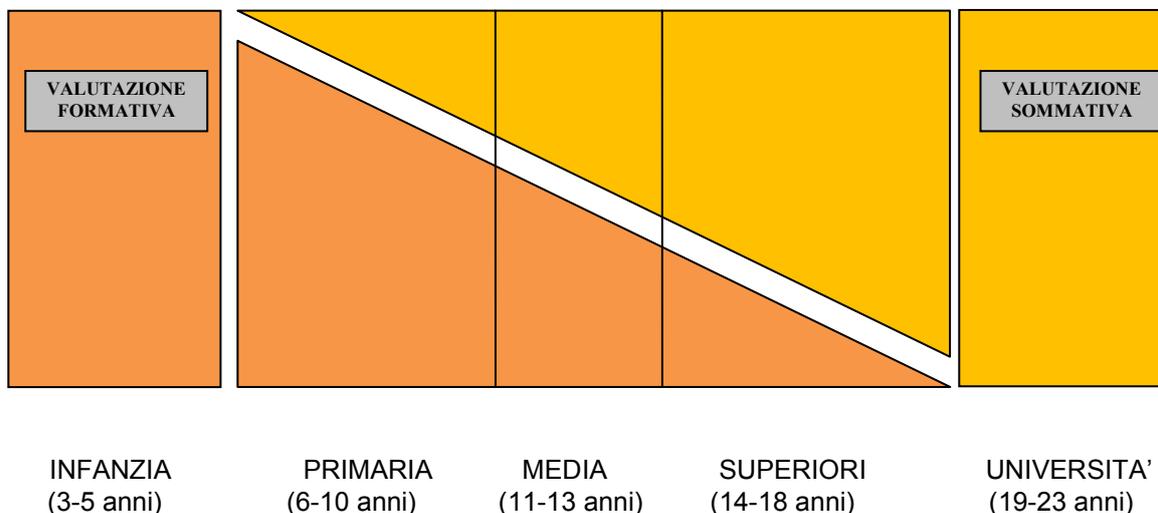
Le prove, una volta effettuate, verranno corrette e date in visione alle famiglie.

I risultati della misurazione verranno registrati in base al raggiungimento degli obiettivi, secondo la seguente modalità:

RR	Obiettivo pienamente raggiunto
R	Obiettivo raggiunto
RD	Obiettivo raggiunto discretamente
RP	Obiettivo raggiunto parzialmente
NR	Obiettivo non raggiunto

Le scelte educative

I docenti di ogni équipe effettuano collegialmente la valutazione degli apprendimenti, rilevano il comportamento, tengono perciò conto dell'equilibrato rapporto tra valutazione formativa (impegno – partecipazione -interesse) e valutazione sommativa (sapere o non sapere una cosa), dandone comunicazione quadrimestrale alle famiglie attraverso il documento di valutazione.



<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria (1^ e 2^)</i>	<i>Scuola primaria (3^, 4^, 5^)</i>	<i>Scuole medie/superiori</i>	<i>Università</i>
Valutazione formativa tramite i profili	Valutazione formativa e leggermente sommativa	Valutazione prevalentemente formativa e progressivamente sommativa	Inizialmente formativa, poi prevalentemente sommativa	Valutazione sommativa

Il docente opera un sapiente intreccio tra dimensione formativa e sommativa della valutazione, che richiede un notevole equilibrio professionale capace di considerare sempre l'età del bambino.

LA VALUTAZIONE SOMMATIVA doverosa conclusione del percorso formativo, ha la sua esclusiva ragione d'essere all'università (una cosa si sa o non si sa).

LA VALUTAZIONE FORMATIVA tiene conto delle condizioni di partenza (non uguali per tutti), dell'impegno, dello sforzo d'apprendimento, del punto d'arrivo e della condizione evolutiva del bambino. Inizia nelle scuole dell'infanzia e si esplica tramite la stesura di profili educativi di natura descrittiva, é fortemente presente nelle classi prima e seconda della scuola primaria, per poi lasciare progressivamente spazio alla valutazione sommativa.

Caratteristiche del Documento di valutazione

<u>Valutazione delle singole discipline</u>	<i>Sono previsti tre profili corrispondenti al voto numerico:</i>					
	<table> <tr> <td>1) conoscenze da consolidare</td> <td>voto da 1 a 5</td> </tr> <tr> <td>2) conoscenze acquisite</td> <td>voto da 6 a 8</td> </tr> <tr> <td>3) conoscenze pienamente acquisite</td> <td>voto da 9 a 10</td> </tr> </table>	1) conoscenze da consolidare	voto da 1 a 5	2) conoscenze acquisite	voto da 6 a 8	3) conoscenze pienamente acquisite
1) conoscenze da consolidare	voto da 1 a 5					
2) conoscenze acquisite	voto da 6 a 8					
3) conoscenze pienamente acquisite	voto da 9 a 10					

<u>Rilevazione del comportamento</u>	<i>Sono previsti quattro profili:</i>
	<ol style="list-style-type: none"> 1) comportamento non corretto 2) comportamento da migliorare 3) comportamento corretto 4) comportamento corretto e responsabile

Valutazione Intermedia e Finale

<u>Esperienze-Conoscenze-Abilità</u>	<ul style="list-style-type: none"> • precedenti esperienze di apprendimento scolastiche e non • conoscenze/abilità acquisite • competenze comunicative/espressive • abilità di studio (solo cl.5^a)
--------------------------------------	---

<u>Relazionalità e partecipazione</u>	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di intervenire nei dialoghi • capacità di collaborare col gruppo • capacità di interagire con i compagni/con gli adulti • capacità di assunzione di autonome iniziative • capacità di rispettare il patto di corresponsabilità educativa • eventuale progressivo autocontrollo dei comportamenti affettivi, emotivi/senso di responsabilità
---------------------------------------	---

<u>Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica</u>	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza-autostima • rapporto positivo con l'esperienza scolastica • capacità di attenzione-concentrazione • impegno/ organizzazione dei tempi e degli strumenti • sviluppo autonomia di giudizio-creatività (solo cl. 5^a) • capacità di rispettare le regole della classe
---	---

1.7 Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi

Scuola dell'Infanzia

In considerazione del fatto che gli alunni richiedenti l'iscrizione sono di tre differenti età (tre, quattro e cinque anni) e che le sezioni del Circolo non sono tutte omogenee per età, i criteri per la formazione delle sezioni sono i seguenti:

- **Equieterogeneità**
 - maschi/femmine (nei soli casi di sezioni parallele per età)
 - per età nel caso in cui il numero degli iscritti lo permetta
 - per età evitando la presenza in un gruppo omogeneo di un solo bambino di età diversa
 - conoscenza della lingua italiana

- **Equilibrio**
 - numerico fra le sezioni

- **Procedura**
 - il Dirigente Scolastico in base ai criteri citati, effettuerà l'assegnazione dei bambini ai plessi e alle sezioni. Tale suddivisione verrà poi sottoposta all'approvazione di un'apposita commissione ("Commissione formazione sezioni") composta da:
 - 1 docente per plesso di scuola dell'infanzia (escludendo coloro che l'anno successivo potrebbero avere i 3 anni)
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - La composizione delle sezioni verrà affissa all'Albo dell'Istituzione Scolastica.
 - Successivamente alla formazione delle sezioni non potranno avvenire spostamenti di bambini da una scuola all'altra o da una sezione all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento degli alunni nelle sezioni, successivamente alla formazione delle sezioni (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

Scuola Primaria

Classi Prime

Nel caso in cui si renda necessario – in uno stesso plesso e nell'ambito dello stesso modello di funzionamento scelto dalle famiglie – formare più classi prime, si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

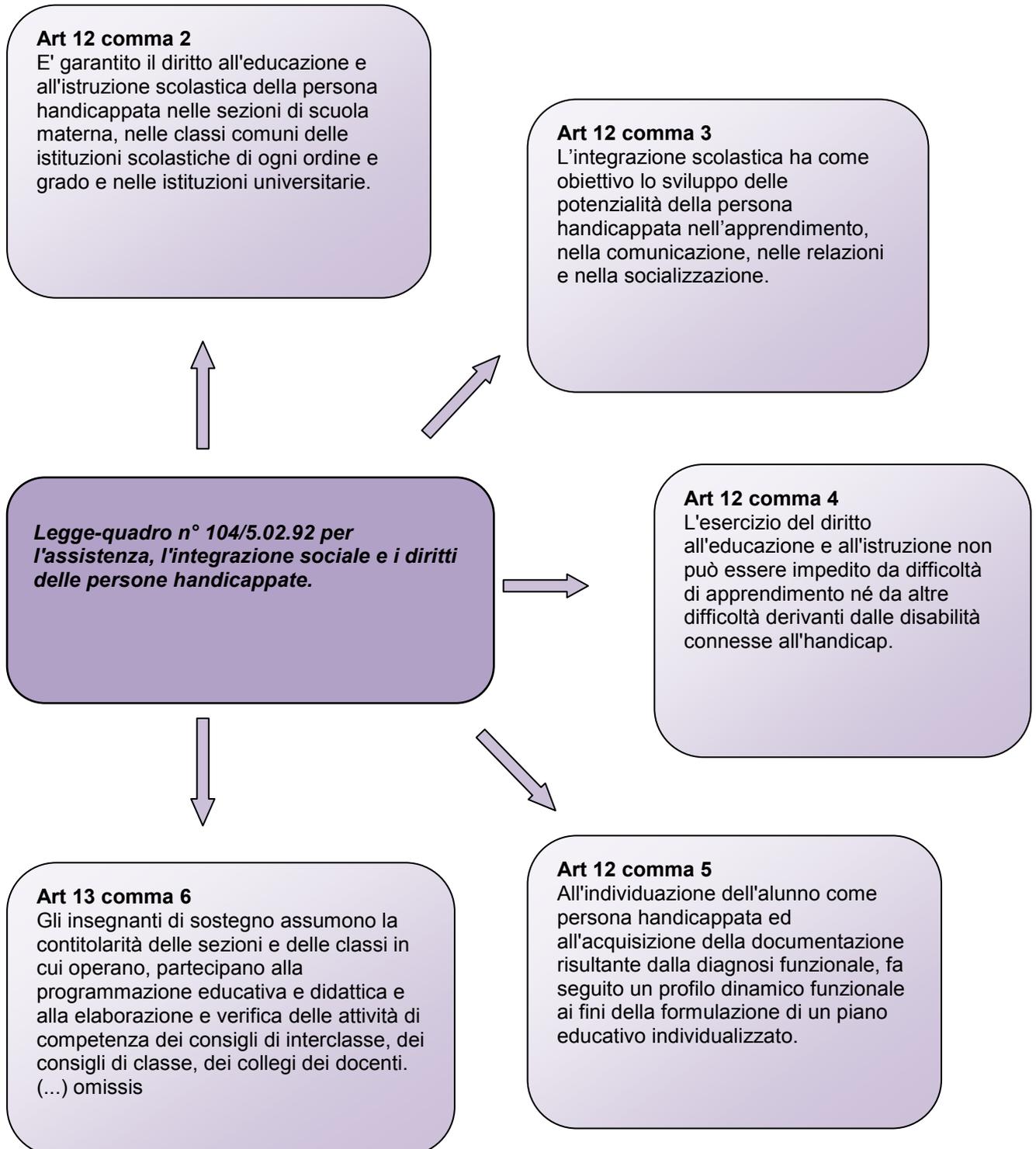
- **Equieterogeneità**
 - maschi/femmine
 - caratteristiche relazionali
 - bisogni formativi
 - assegnazione dei fratelli a classi diverse
 - conoscenza della lingua italiana

- **Equilibrio**
 - numerico fra le classi da formare
 -

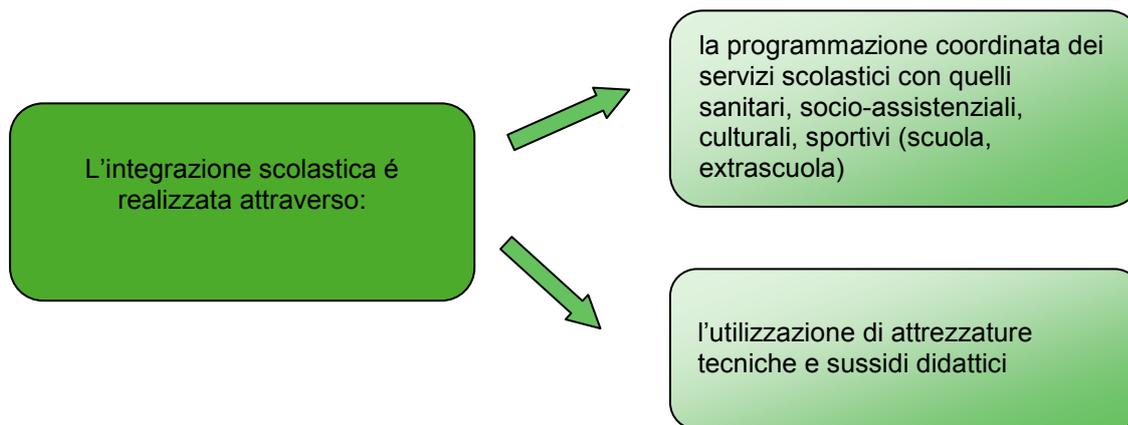
- **Procedura**
 - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione ("Commissione formazione classi prime") presieduta dallo stesso e composta da:
 - Docenti designati dal Collegio dei Docenti della scuola Primaria (non probabili titolari delle classi da formare e non genitori di alunni interessati)
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una scuola all'altra o da una classe all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso), successivamente alla formazione delle classi (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

1.8 Piano di Intervento per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa

Handicap e Integrazione (L.104/92)



Interventi educativi e didattici (L. 104 del 5/2/92)



Gli insegnanti di sostegno, contitolari delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica, all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei team docenti, dei consigli di interclasse/intersezione e dei collegi dei docenti.

DATI DEL CIRCOLO

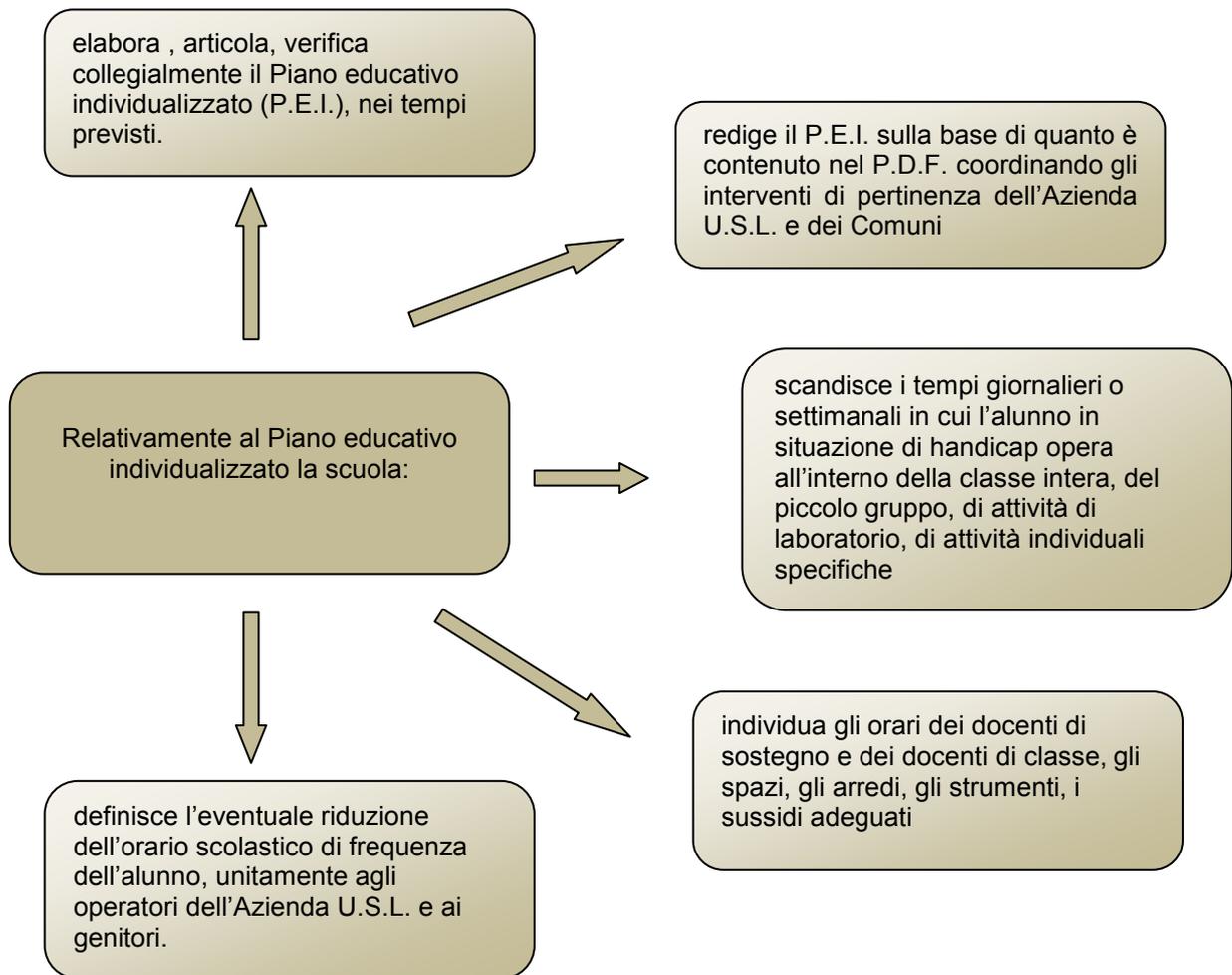
	Alunni	Personale	
	di cui alla L.104/92	Docenti Sostegno	Educatori Comunali
Scuola dell'Infanzia	14	5+12h	7
Scuola Primaria	46	18	20

Profilo dinamico funzionale (L. 104 del 5/2/92)

La scuola elabora, all'inizio della carriera scolastica dell'alunno in situazione di handicap, entro i primi due mesi dell'anno scolastico, tramite l'insegnante di sostegno, il Profilo Dinamico Funzionale. Tale documento contiene una sintesi dell'osservazione dinamica delle funzioni da parte degli operatori sanitari, l'osservazione dinamica delle relazioni da parte degli operatori scolastici, l'osservazione empirica dei genitori dell'alunno, sia nei livelli raggiunti che in quelli potenziali.

Al termine di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico o la funzione strumentale convoca il gruppo di operatori che ha redatto il P.D.F. per effettuarne la verifica e l'eventuale aggiornamento in sede collegiale.

Piano educativo individualizzato (L. 104 del 5/2/92)



Innalzamento successo formativo

Nell'erogazione del servizio scolastico non può essere compiuta alcuna discriminazione riguardante sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà che possono derivare da svantaggi.

In tutte le classi del Circolo sono riscontrabili difficoltà d'apprendimento dovute a diversi fattori che hanno reso indispensabile la predisposizione di interventi volti alla differenziazione e al potenziamento della prassi didattica; restano pertanto fermi i traguardi dell'apprendimento, ma cambiano le modalità, le strategie didattiche, precisamente:

- dilatazione dei "tempi" d'apprendimento;
- la riduzione della complessità cognitiva;
- la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati con particolare attenzione a:
 - rilevazione del livello di partenza
 - progressione - traguardi intermedi - padronanze acquisite.

A tal fine costituiscono risorse insostituibili :

- l'eventuale uso di eccedenze orarie degli insegnanti;
- i materiali strutturati e/o appositamente predisposti;
- la valorizzazione di attività educative, tecnologie e dei linguaggi alternativi a quelli tradizionalmente privilegiati.

Bisogni Educativi Speciali (DSA e altri BES)

Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e altri BES (Bisogni Educativi Speciali) viene compilato, entro il primo trimestre dell'anno scolastico e in accordo con le famiglie: il Piano Didattico Personalizzato. Nel PDP, in base alle osservazioni dei docenti e/o alle indicazioni specialistiche, vengono indicati gli interventi di recupero e consolidamento, le misure dispensative e gli strumenti compensativi individuati.

DSA - LEGGE 170/2010

BES - DIR. MIN. 27/12/2012; C.M. N. 8 DEL 6/03/2013

DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

Nel Circolo Didattico di Vignola vengono attuate importanti iniziative di prevenzione del DSA come ad esempio il progetto già consolidato di "Lettori Forti" e il progetto "Diamoci una mossa" volto a favorire lo "star bene nello spazio e nel tempo".

Per promuovere forme di intervento e strategie metodologico- didattiche volte a contenere le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura è stato elaborato il progetto "Sillaballando" che si articola su alcune parole chiave:



PREVENZIONE - Il progetto coinvolge la fascia di età 5/6 anni (ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria: sono questi gli anni in cui si può parlare di prevenzione; negli anni successivi si parla di recupero, misure dispensative, strumenti compensativi...)



COMPETENZE - La competenza metafonologica: capacità di analizzare la struttura sonora della parola, è considerata fondamentale per l'apprendimento della letto-scrittura. Sono state selezionate alcune attività/gioco della scuola dell'infanzia che rientrano in un'area "linguistico motoria": parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano giochi che richiedono il riconoscimento della sillaba iniziale o finale, la segmentazione di parole in sillabe. Questi giochi che nelle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.) si ritrovano sotto forma di proposte/suggerimenti in vari autori che trattano il problema dei DSA. Si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività / gioco finalizzate allo sviluppo di competenze fondamentali all'apprendimento della letto-scrittura .



OSSERVAZIONE - L'osservazione sarà sistematica, per accertare l'acquisizione di queste competenze. A tal fine è stata predisposta una semplice griglia di osservazione.



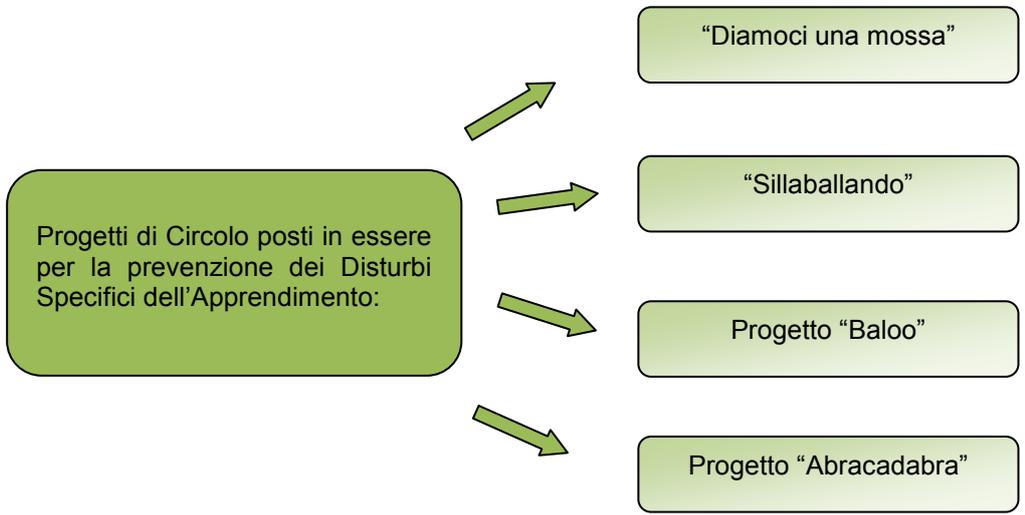
CONTINUITÀ fra i due ordini di scuola:

- ✓ passaggio di informazioni fra docenti
- ✓ ripresa e integrazione durante il primo anno di scuola primaria delle attività/ gioco, effettuate nella scuola dell'infanzia
- ✓ confronto delle esperienze



CURA

- ✓ nello strutturare gli spazi per lo svolgimento del gioco fonologico
- ✓ nella scelta dei tempi
- ✓ nelle relazioni con colleghi e bambini, proponendo attività a piccolo gruppo per favorire la partecipazione di tutti e consentire all'adulto l'osservazione



Valorizzazione delle differenze culturali ed etniche

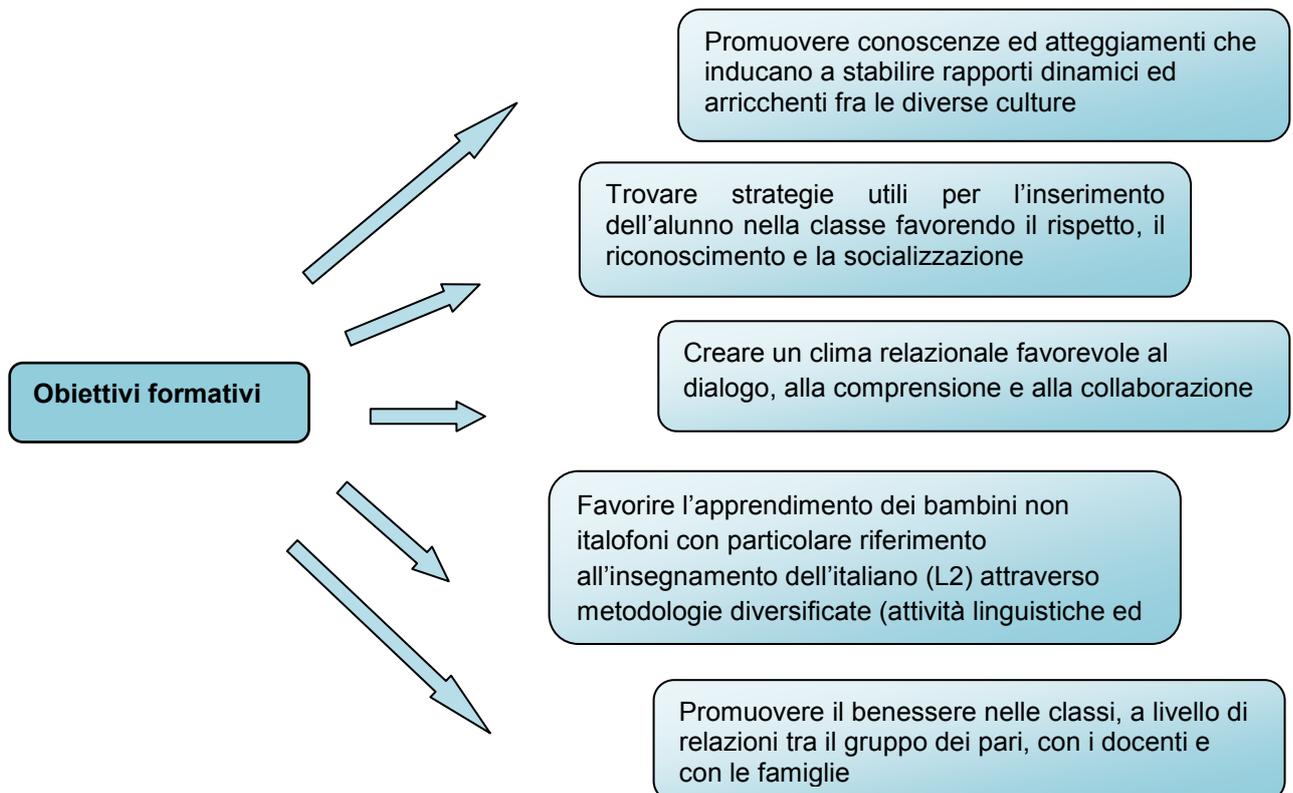
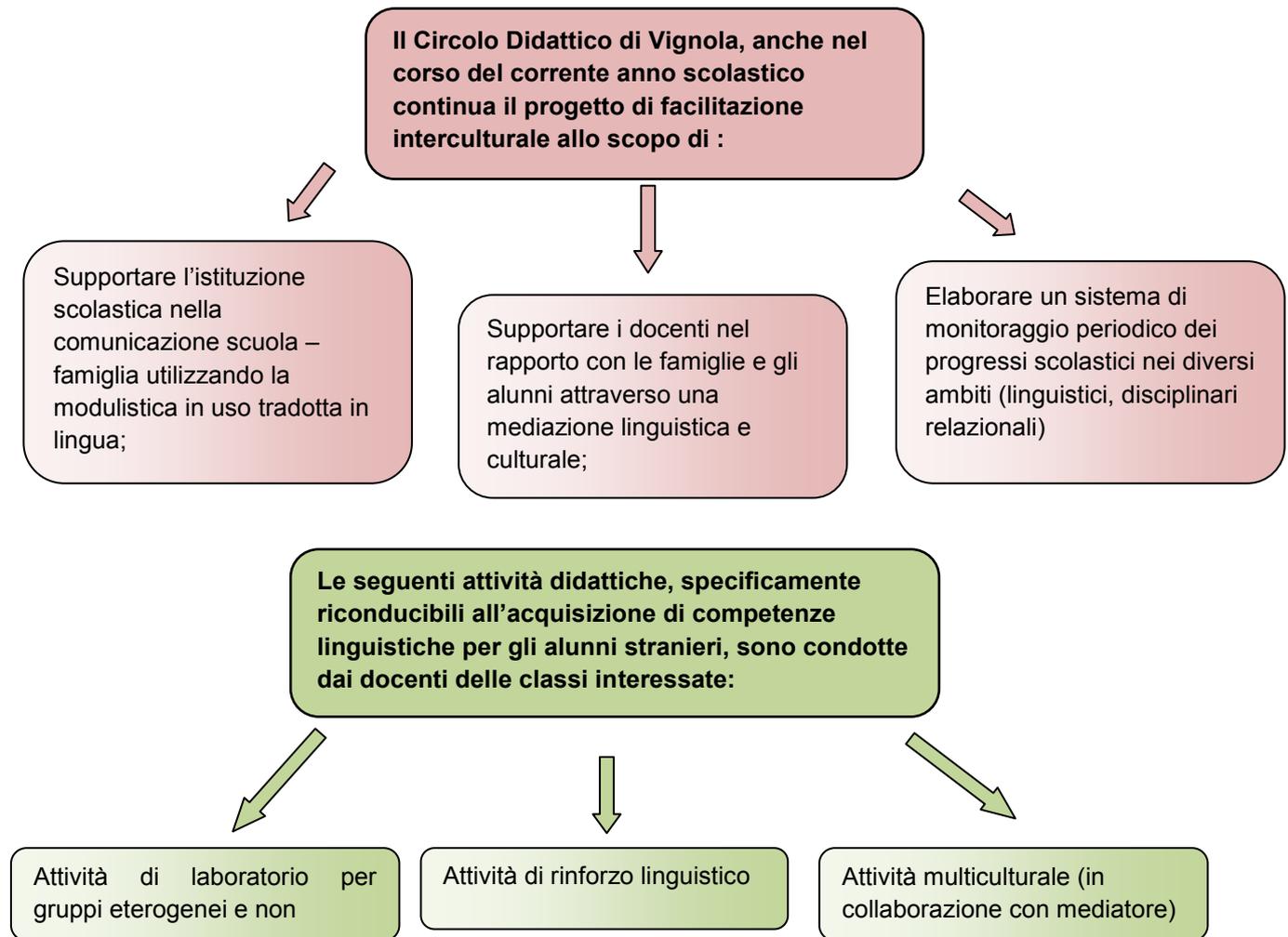
Nel corso degli ultimi anni scolastici il Circolo di Vignola ha assistito a graduali e significative modificazioni dell'utenza scolastica, infatti oltre ad un significativo aumento in termini numerici, si è verificata una diversificazione rispetto alla cultura e alla lingua di origine.

Alunni stranieri

classi/sezioni	Totale Alunni	Alunni Stranieri	Macroaree geografiche di appartenenza N. Paese	nati Italia	nati Estero	Percentuale stranieri
<u>3 anni</u>	201	57	32 Africa	55	2	27,01
			6 Asia			
			1 Cina			
			18 Europa			
<u>4 anni</u>	215	61	24 Africa	56	5	29,32
			1 Asia			
			6 Cina			
			30 Europa			
<u>5 anni</u>	216	66	40 Africa	59	7	29,35
			8 Asia			
			16 Europa			
			2 Cina			
<u>Primaria 1^</u>	249	78	5 Asia	70	8	38,99
			43 Africa			
			4 Cina			
			25 Europa			
			1 Sud America			
<u>Primaria 2^</u>	266	61	6 Asia	53	8	27,35
			32 Africa			
			4 Cina			
			19 Europa			
<u>Primaria 3^</u>	218	57	33 Africa	47	10	22,89
			6 Asia			
			16 Europa			
			1 Cina			
			1 Centro America			
<u>Primaria 4^</u>	251	43	18 Africa	32	11	18,06
			4 Cina			
			15 Europa			
			6 Asia			
<u>Primaria 5^</u>	239	37	23 Africa	28	9	19,59
			1 Cina			
			12 Europa			
			1 Russia			
Totale	1855	460		400	60	24,78
					di cui nati Italia	
					21,55	
					di cui nati Estero	
					3,23	

Questa situazione ha comportato un inevitabile e necessario adeguamento delle attività didattiche, nella convinzione dell'importanza di una corretta accoglienza delle differenze linguistico-culturali considerate come valore, quindi come presupposto per la formazione integrale della persona.

Le scelte educative



1.9 La formazione nel Piano della Direzione Didattica

“L'aggiornamento è un diritto-dovere fondamentale del personale ispettivo, direttivo e docente” (Art. 282 del Testo Unico 297/1994)

“La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane” (Art. 63 CCNL 2006/2009).

“In ogni istituzione scolastica il Piano Annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti (Art.66 CCNL 2006/ 2009) è deliberato dal Collegio dei Docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA”

Le scelte educative

Il Collegio Docenti della Direzione Didattica ha deliberato per il corrente anno scolastico (2015/16) il seguente piano d'aggiornamento e formazione; alcuni argomenti sono vincolanti per tutti i docenti ai sensi del combinato disposto dell'art. 66 e dell'art. 29 comma 1 del CCNL 2006/2009, altri rivolti a sottogruppi di docenti.

Scuola dell' Infanzia:

- **La didattica per competenze: L'operatività didattica dalle Indicazioni verso la certificazione** (5 incontri di 2h; vincolante per tutti i docenti)
- **La sicurezza sui luoghi di lavoro** vincolante per il personale che necessita di formazione, comprensivo di formazione antincendio e primo soccorso

Scuola primaria:

- **Accogliere gli alunni in classe 1[^]** (vincolante per i docenti delle classi 1[^])
- **Corso di formazione linguistica per l'insegnamento della lingua inglese** (docenti senza abilitazione all'insegnamento della lingua inglese)
- **La didattica per competenze: L'operatività didattica dalle Indicazioni verso la certificazione** (4 incontri di 2h; vincolante per tutti i docenti)
- **La sicurezza sui luoghi di lavoro** vincolante per il personale che necessita di formazione, comprensivo di formazione antincendio e primo soccorso

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- **Conoscere la Direzione Didattica di Vignola: accoglienza dei docenti** (vincolante per tutti i nuovi docenti assegnati alla Direzione Didattica)

Il Collegio Docenti inoltre riconosce, in aggiunta al piano di formazione, qualsiasi attività che gli insegnanti abbiano interesse a frequentare promossa da Scuole, Università, Enti di Ricerca e da Soggetti qualificati per la formazione del personale purché rientri nei seguenti ambiti:

- didattica disciplinare, trasversale, metodologica
- progettazione educativa – didattica e valutazione
- integrazione - intercultura
- psicologia dell'apprendimento e del comportamento
- prevenzione e disagio
- politica e legislazione scolastica
- sicurezza negli ambienti di lavoro
- professionalità docente

Piano formazione del personale ATA

Nel corrente anno scolastico si propone lo svolgimento delle seguenti attività di formazione rivolte al personale amministrativo e ausiliario:

Collaboratori scolastici:

- **La sicurezza sui luoghi di lavoro** vincolante per il personale che necessita di formazione, comprensivo di formazione antincendio e primo soccorso

Amministrativi:

- **La sicurezza sui luoghi di lavoro** vincolante per il personale che necessita di formazione, comprensivo di formazione antincendio e primo soccorso
- **La buona scuola, ricadute sul lavoro di segreteria della nuova riforma della scuola**

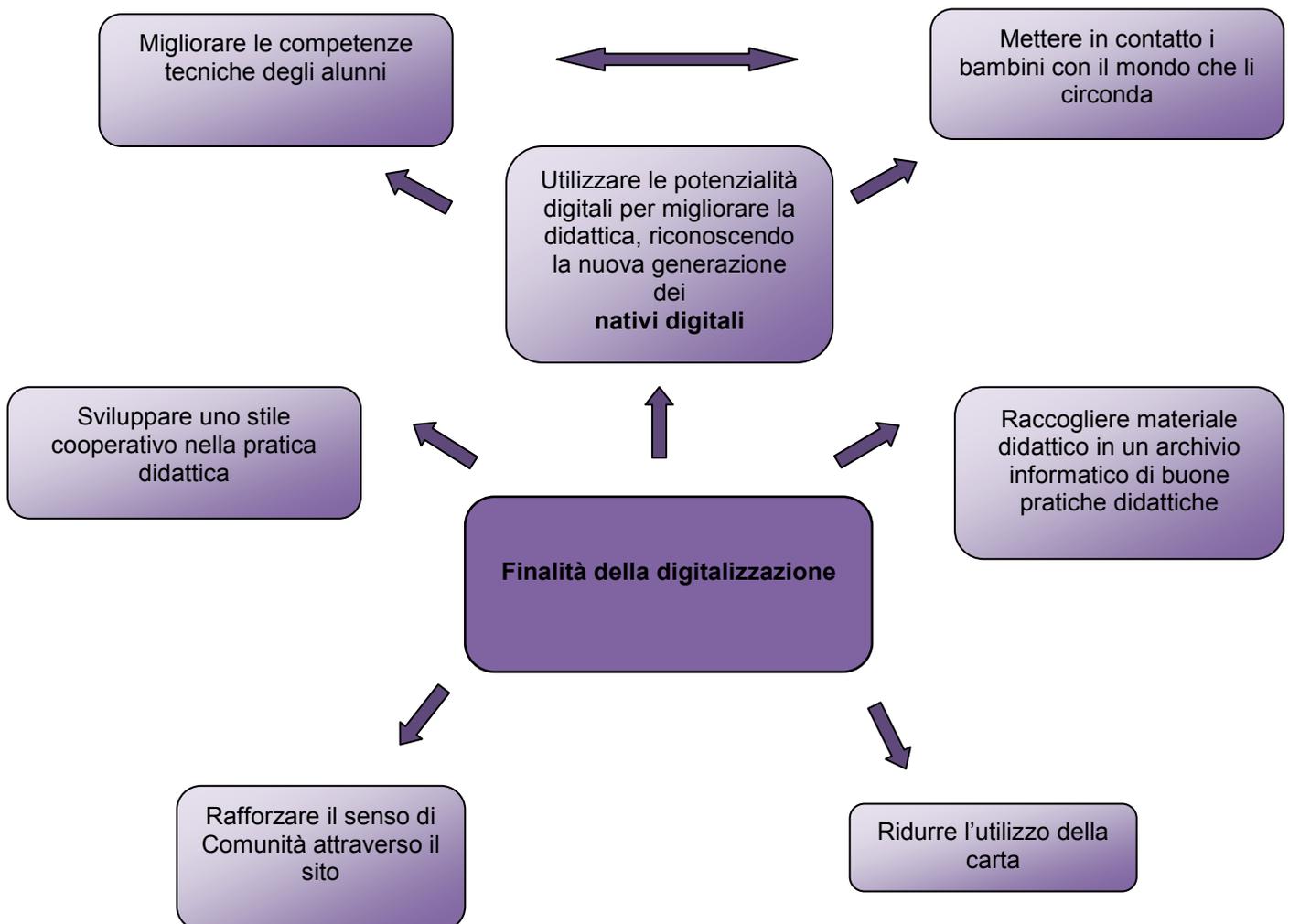
Il DSGA autorizza, al di fuori dell'orario di servizio, di volta in volta, la partecipazione del personale ATA che lo richiede, ad attività promossa da Scuole, Università, Enti di Ricerca e Soggetti qualificati per la formazione del personale.

1.10 Direzione Didattica: scuola 2.0

La Direzione Didattica di Vignola dispone di un notevole patrimonio informatico ed ha avviato dall' A.S. 2005/2006 un processo di digitalizzazione delle 11 scuole; a partire dal corrente anno scolastico i progetti di digitalizzazione ed informatizzazione della scuola diventano parte quotidiana e costituente del "fare scuola" di tutta la Direzione

Patrimonio digitale:

- 4 Scuole primarie cablate (il segnale arriva in tutte le aule)
- 7 Lavagne Interattive Multimediali (LIM) per le scuole dell'infanzia
- 58 LIM per le scuole primarie collocate rispettivamente in 54 classi e nei laboratori informatici predisposti in ciascun plesso (n. 4).
- Lepida (Fibra ottica veloce) in 6 scuole dell'infanzia e in tutte le scuole primarie
- Piattaforma di formazione on line
- Aula speciale di informatica in tutti i plessi di scuola primaria
- Sito www.direzionededidattica-vignola.it
- Personale preparato attraverso piani poliennali di formazione su informatica, internet ed utilizzo della rete.
- Utilizzo di e-mail e sms nelle comunicazioni scuola/famiglia - Progetto Ekow (Ecologia del Web)



1.11 Progetto Lettori forti – Tane della lettura

Leggere a scuola, a casa, ovunque

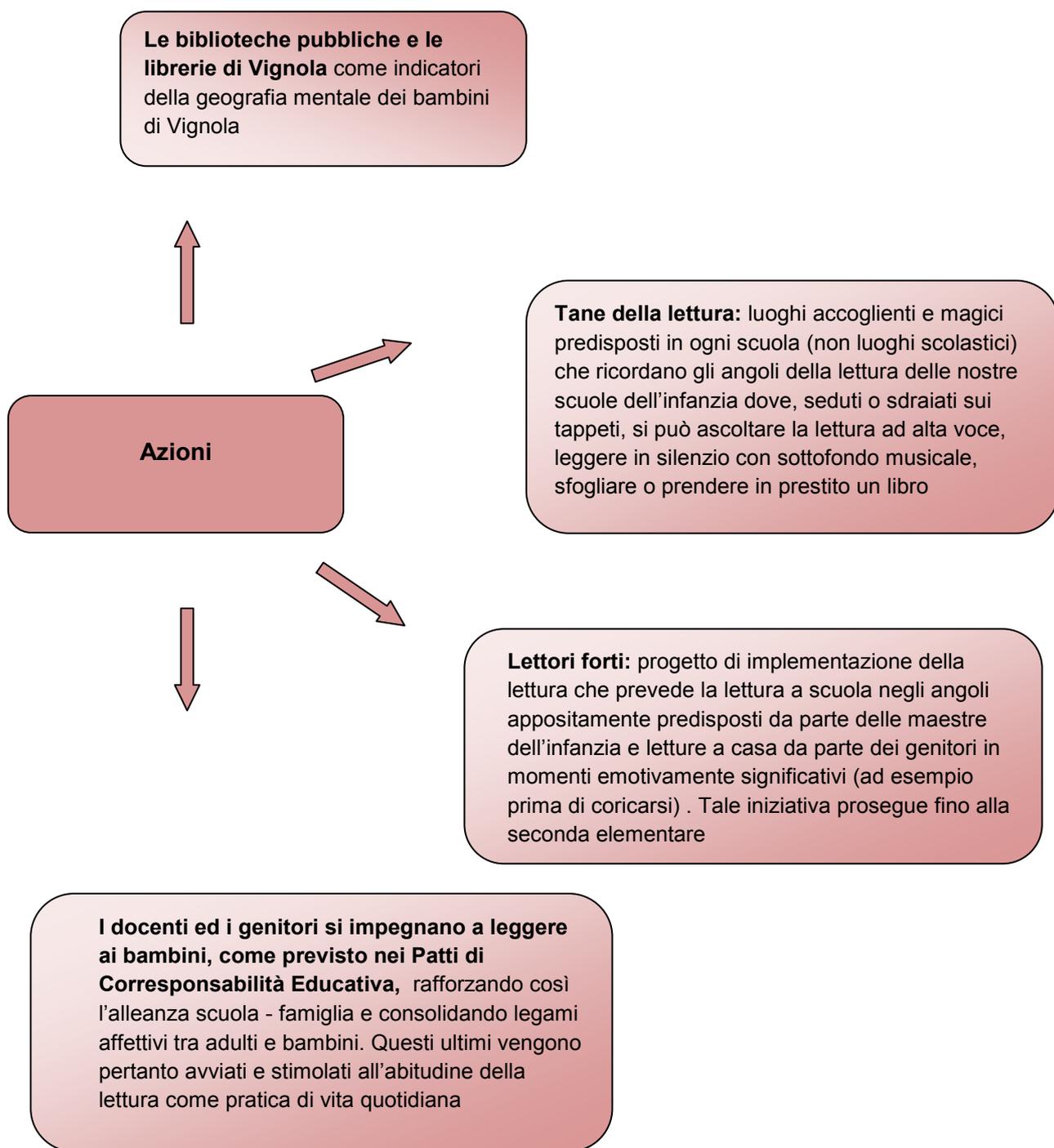
I docenti della Direzione Didattica di Vignola ritengono sia strategico, sin dalla primissima infanzia, mettere gli alunni in condizione di amare la lettura, godendo dell'ascolto di un racconto ed esplorando in questo modo migliaia di altri mondi stimolanti e coinvolgenti.

Se un adulto legge storie vuol dire che "...è **presente concretamente** su una cosa importante"; diventa il complice delle storie che legge, crea un **legame forte** con il bambino stimolandolo a viaggiare con la fantasia e l'immaginazione.

Obiettivi:

- Stimolare i bambini al piacere della lettura
- Favorire una pratica di lettura autonoma e personale che duri tutta la vita
- Potenziare la continuità scuola infanzia-primaria attraverso il libro
- Diminuire il divario culturale dando la possibilità ai bambini più svantaggiati di usufruire di numerosi stimoli e conoscenze
- Potenziare il ruolo del genitore come "mediatore empatico"
- Predisporre le biblioteche di plesso per creare luoghi accoglienti e stimolanti per leggere insieme
- Scoprire e vivere la Biblioteca Comunale "AURIS" come luogo privilegiato d'incontro con il libro

Il progetto è rivolto alle scuole dell'Infanzia ed alle classi prime e seconde della scuola Primaria



1.12 Progetti di Circolo di Cittadinanza e Costituzione a.s. 2015/16

“Giorno della Memoria” 27 gennaio

Attività, comuni in tutte le classi/sezioni, finalizzate a sensibilizzare gli alunni e le alunne al ricordo delle vittime della Shoah e dei crimini compiuti nei confronti dell'umanità.

(1 minuto di silenzio – lettura di un brano tratto da “Se questo è un uomo” di Primo Levi).

“Il tricolore e la memoria civica”

Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione il Circolo ha scelto quattro date di rilevanza storica (4 novembre, 17 marzo, 25 aprile, 2 giugno), per promuovere il senso di appartenenza all'Italia attraverso il cerimoniale dell'Alzabandiera e spiegazione dell'iniziativa all'interno di ogni plesso/classe.

Visita al monumento di Pratomavore (al fine di ricordare l'eccidio) con cerimonia solenne.

Salviamo la buona educazione

Il progetto mira all'acquisizione e al rispetto delle regole formali ed informali attraverso esempi concreti legati alla quotidianità e attraverso giochi di ruolo.

Direzione Didattica: Scuola 2.0

Ogni classe, dotata di una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), sperimenta nuove modalità e strategie di didattica 2.0.

Educazione alla legalità

Percorsi di educazione alla legalità all'interno della disciplina Cittadinanza e Costituzione, in collaborazione con l'Associazione “LIBERA”, che da anni si impegna a sollecitare la società civile nella lotta contro le mafie e a promuovere il senso civico ed il rispetto delle regole.

1.13 Progetti di Circolo di Educazione ambientale a.s. 2015/16

Educazione Ambientale

Informare e sensibilizzare gli alunni verso i problemi legati alla tutela dell'ambiente e al rispetto della natura, in particolare ci si soffermerà sulle possibilità di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti tossici.

La Rocca di Vignola

Questo progetto risponde alla necessità di un più stretto rapporto tra la scuola e il patrimonio storico culturale presente nel territorio.

L'obiettivo è quello di stimolare ed educare alla ricerca della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, artistica del territorio stesso.

Attraverso percorsi didattici ed esperienze dirette, avvincenti e coinvolgenti, in precedenza progettati, i ragazzi acquisiranno una maggiore comprensione delle risorse culturali della propria città.

Raccolta differenziata

La Direzione Didattica, d'intesa con il Comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, effettuerà la raccolta differenziata dei rifiuti organici nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie. L'iniziativa rientra a pieno titolo nelle strategie di educazione alimentare e di educazione al rispetto all'ambiente.

La mensa: opportunità educativa

Attività che hanno lo scopo di attribuire alla mensa scolastica un importante valore educativo.

Il pasto consumato a scuola non è solo un momento per fare educazione alimentare, ma anche un'opportunità per stare insieme, socializzare, confrontarsi e condividere.

No allo spreco di cibo

I docenti della Direzione Didattica da sempre sono molto attenti alla problematica dello spreco di cibo, pertanto a partire dall'anno scolastico 2012/2013 è stato attivato un tavolo di lavoro che ha coinvolto oltre la scuola, anche Unione Terre di Castelli, Comune, AUSL, CIR. I vari incontri sono stati finalizzati a mettere in campo azioni atte a ridurre lo spreco di cibo nelle mense, anche attraverso momenti di educazione alimentare con i bambini e monitoraggio della funzionalità dei menù proposti. Nell' a.s. 2013/14 le attività hanno proceduto in questa direzione e le verifiche hanno portato a risultati positivi, pertanto si continuerà anche per il corrente anno in questa ottica di intervento.

Dea Minerva 2.0

Progetto di educazione ambientale promosso dall'amministrazione comunale volto a diffondere il recupero di imballaggi in plastica di qualità, nella fattispecie bottiglie in PET. Il progetto è rivolto in via sperimentale ai plessi di Scuola Primaria "Moro" e "Barozzi" e al plesso di Scuola dell'Infanzia "Collodi".

1.14 Progetto di Circolo Valorizzare le differenze e Compensare le difficoltà

La scuola ha messo in atto, già nell'anno scolastico 2005/2006, due progetti che si sono rivelati vincenti: il Progetto "Baloo" e il Progetto "Abracadabra". Questi progetti hanno permesso di aiutare alcuni bambini del Circolo fornendo persone competenti in grado di seguire i minori più come "amici" che non come insegnanti e non solo dentro la scuola, ma soprattutto sul territorio.

Progetto "Attività di mentoring" :

Si proseguiranno le attività di mentoring (da "mentore"= consigliere o guida), note come "Progetto Baloo", che vengono attivate attraverso Borse di studio amicali, rivolte a giovani studenti universitari che operano con alunni e alunne con difficoltà relazionali, di apprendimento, o con difficoltà linguistiche, per un miglior utilizzo della scuola e del territorio. I tempi saranno determinati in base alle specifiche situazioni. Il progetto potrà prevedere spese per divulgare i percorsi di mentoring al fine di poter raccogliere fondi utili alla sua realizzazione.

Progetto "Abracadabra":

Verranno attivati micro progetti di qualificazione didattica, da costruire in una o più sezioni/classi, finalizzati ad affrontare situazioni, particolarmente delicate, che necessitino di interventi di aiuto e supporto educativo – assistenziale.

1.15 La famiglia parte della comunità educativa: Progetto di Partecipazione

Educare alla genitorialità

Il Progetto, che propone conferenze a tema e momenti di confronto e discussione, si pone come finalità sia quella di creare un'alleanza tra scuola e famiglia, per conseguire insieme obiettivi comuni, sia quella di valorizzare il ruolo dei genitori, rendendoli protagonisti attivi nel percorso di crescita dei loro figli.

Scuole curate e belle

La comunità scolastica promuove, assieme all'Amministrazione Comunale, iniziative di volontariato finalizzate alla cura dei giardini, alla manutenzione dei giochi e degli edifici scolastici.

Progetto di partecipazione

Al fine di perseguire le finalità di formazione integrale degli studenti attraverso la promozione di forme di integrazione scuola-famiglia, nella convinzione che la prima agenzia educativa sia rappresentata dalla famiglia, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno individuato vari momenti di incontro con i genitori:

assemblee di inizio Anno Scolastico

- per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e le classi di Scuola Primaria nella settimana antecedente l'inizio delle scuole
- per informare sulle modalità organizzative della scuola, le linee generali del POF e l'adozione del Patto di responsabilità educativa.

colloqui individuali docenti/genitori ad inizio Anno Scolastico

- per tutti i nuovi iscritti alle Scuole dell'Infanzia
- per particolari situazioni alle Scuole Primarie

assemblee di ottobre

- per la presentazione della programmazione didattica annuale
- per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse

colloqui individuali docenti/genitori Primaria

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole Primarie
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa e sui risultati

colloqui individuali docenti/genitori Infanzia

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa

rapporti famiglia-territorio

- colloqui per alunni in difficoltà tra docenti, famiglie, AUSL, ASP

assemblee di classe/sezione

- per tutti i genitori di ogni classe
- per informare sull'andamento complessivo della classe/sezione
- per organizzare iniziative
- richiesta dal Rappresentante di sezione/classe o dai docenti

Ulteriori incontri scuola-famiglia saranno concordati fra docenti e genitori ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità.

conferenza dei rappresentanti dei genitori

- per i rappresentanti dei genitori di sezione/classe e della componente genitori eletta nel Consiglio di circolo
- per promuovere la reciproca comunicazione tra rappresentanti
- per organizzare dibattiti circa le problematiche per le quali si ritiene utile acquisire il parere dei genitori

iniziative culturali/ricreative Scuola-Territorio

Per l'Anno Scolastico in corso sono previste le seguenti iniziative:

⇒ Conclusione dell'Anno Scolastico con:

- iniziative di plesso nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia; le proposte saranno elaborate dai Consigli di Intersezione e Interclasse dei vari plessi, quindi esaminate e deliberate dal Consiglio di Circolo sentite eventuali proposte dei Comitati feste.

⇒ Iniziative di Circolo nell'ambito dei rapporti Scuola-famiglia-territorio

- In occasioni specifiche e/o per particolari ricorrenze quali il Natale e il Carnevale, le classi e le sezioni del Circolo programmeranno attività formative, ludiche e/o di laboratorio su tematiche scelte di volta in volta dai docenti.
- Serate o pomeriggi di lavoro fra docenti e genitori finalizzate al miglioramento delle attività didattiche dei bambini ed alla creazione di un ambiente accogliente con relazioni corrette e serene fra docenti e genitori
- Iniziative organizzate dai genitori, in collaborazione con i docenti, finalizzate alla raccolta fondi (colazioni, merende, vendita di torte...)
- Iniziative legate alla genitorialità

Piano Triennale dell'Offerta Formativa - documento n. 2

Il quadro organizzativo a.s. 2015/16

I giovani esigono da noi un cambiamento. Essi si domandano com'è possibile che si pretenda di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi.

Papa Francesco, "Laudato sii "



2.1 Composizione e dati quantitativi - Gli alunni

Il Circolo Didattico di Vignola opera nel territorio del comune di Vignola; la popolazione scolastica, nonostante il calo demografico che ha caratterizzato il territorio nazionale negli ultimi anni, è gradualmente aumentata, tanto che si è reso necessario adeguare la ricettività delle strutture scolastiche per rispondere alle nuove esigenze, ponendo particolare attenzione alle scuole dell'infanzia e agli spazi mensa.

DATI del CIRCOLO (al 15/09/2015)

Scuola Infanzia	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	6 [^]	Totale
"H.C.Andersen"	22	22	24				68
"Marinella Mandelli"	21	20	21				62
"C.Collodi"	25	25	25	24	22	22	143
"H.B.Potter"	18	18	20				56
"G.Rodari"	25	24	25	26			100
"Peter Pan"	24	25	22	20			91
"Mago di Oz"	21	24	22	21	24		112
TOTALE							632

Scuola Primaria	Classi	27 ore	40 ore	Totale
"G.Mazzini"	1 [^] A-B-C	21	49	70
	2 [^] A-B-C	25	49	74
	3 [^] A-B-C	23	41	64
	4 [^] A-B-C	20	38	58
	5 [^] A-C-D	18	44	62
Totale	15	107	221	328
"J.Barozzi"	1 [^] A-B		53	53
	2 [^] A-B		51	51
	3 [^] A-B		34	34
	4 [^] A-C		49	49
	5 [^] A-B		40	40
Totale	10		227	227
"A.Moro"	1 [^] A-B	52		52
	2 [^] A-B-C	67		67
	3 [^] A-B-C	55		55
	4 [^] A-B-C	69		69
	5 [^] A-B-C	65		65
Totale	14	308		308
"I.Calvino"	1 [^] A-B-C	24	50	74
	2 [^] A-B-C	23	51	74
	3 [^] A-B-C	18	47	65
	4 [^] A-B-C	24	51	75
	5 [^] A-B-C	22	50	72
Totale	15	111	249	360
TOTALE			1223	
Totale Circolo				1855

2.2 Organizzazione Interna – Il Personale – I Docenti

SCUOLE	DOCENTI						
Scuole Infanzia	P. Comuni			Sostegno	Educatori	Religione	Totale
"H.C.Andersen"	6			1			8
"C.Collodi"	12			0		1	13
"H.B. Potter"	6			1			6
"G.Rodari"	8			1			9
"Peter Pan"	8			1			9
"Mago di Oz"	10			2		1	13
"Marinella Mandelli"	6			1			7
Totale Infanzia	56			7	10	2	75
Scuole Primarie	P. Comuni			Sostegno	Educatori	Religione	Totale
	27 ore	40 ore	Tot				
"G.Mazzini"	7	20	27	6		1	34
"J.Barozzi"		20	20	3		2	25
"A.Moro"	19		19	6		1	26
"I.Calvino"	7	20	27	5		1	33
Totale Primaria	33	60	93	20	14	5	132

2.3 Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi

Fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico di assegnazione dei docenti alle classi, previste dalla normativa vigente, i criteri sono i seguenti:

- continuità didattica, indipendentemente dal fatto che gli insegnanti siano a tempo determinato o indeterminato
- avvicendamento (nella sola Scuola Primaria dalla classe 5[^] alla classe 1[^])
- rotazione negli ambiti disciplinari (nella sola Scuola Primaria nel rispetto delle competenze professionali accertabili)

2.4 Piano delle attività funzionali all'insegnamento a.s. 2015/16

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE - SCUOLA PRIMARIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

- **COMMA 1/2 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI**
 - preparazione delle lezioni e delle esercitazioni
 - correzione degli elaborati
 - partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
 - compilazione registro, agenda, giornale, documenti di valutazione, PEI, PDF

- **COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione al Collegio dei Docenti 15 ore
 - programmazione e verifica di inizio e fine anno 17 ore
 - consegna documento di valutazione alle famiglie 8 ore

- **COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione ai consigli di interclasse 17 ore

- **COMMA 3 – PUNTO C**
 - svolgimento degli scrutini, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione

- **COMMA 4**
 - rapporti individuali con le famiglie (colloqui) come da POF (rapporti- scuola –famiglia- territorio pag. 39-40)

PIANO ANNUALE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE – SCUOLA DELL'INFANZIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

- **COMMA 1/2 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI**
 - rapporti individuali con le famiglie (colloqui) come da POF (rapporti- scuola –famiglia- territorio pag. 39-40)
 - preparazione materiali propedeutici alle attività, compresa la partecipazione alle attività di lavoro per feste
 - partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
 - compilazione registro, agenda, profili educativi, PEI, PDF
 - incontri per documentazione attività didattica

- **COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione al Collegio dei Docenti 20 ore
 - programmazione e verifica di inizio e fine anno 13 ore
 - informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative 7 ore

- **COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione ai consigli di intersezione 17 ore

- **COMMA 3 – PUNTO C**
 - compilazione schede di passaggio e profili d'osservazione dei bambini

2.5 Commissioni - Comitati - Gruppi di Lavoro

(Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento)

L'espletamento della funzione docente si esplica in attività di insegnamento e in tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi anche di carattere collegiale.

Gli Organi Collegiali del Circolo di Vignola sono quelli previsti dalla normativa vigente, le caratteristiche del loro funzionamento sono contenute nel regolamento di Circolo; alcuni Organi Collegiali funzionano articolati per Commissioni.

▶ **Dirigente Scolastico: Prof. Omer Bonezzi**

▶ **Collaboratori del Dirigente Scolastico: Insegnante Vicario e Coordinatore dell'Infanzia**

Il Dirigente Scolastico ha nominato per l'anno scolastico in corso collaboratori del Dirigente Scolastico

- Scuola Primaria l'insegnante Mara Leoni
- Scuola dell'Infanzia l'insegnante Elisa Grandi

All'insegnante, Mara Leoni, nominato Vicario e distaccato, vengono conferiti i seguenti incarichi:

- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di sua assenza- nelle sue funzioni di ordinaria amministrazione (con firma dei documenti)
- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di impedimento o di sovrapposizione di impegni- in attività riconducibili al coordinamento del POF (incarichi conferiti specificamente)
- curare il coordinamento, la promozione dell'utilizzo degli strumenti didattici e la pianificazione delle esigenze
- collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle attività di staff
- organizzare le attività di continuità previste dal POF (in particolare Primaria-Secondaria)
- aggiornamento personale docente

All'insegnante Elisa Grandi, coordinatrice delle scuole dell'infanzia, vengono conferiti i seguenti incarichi:

- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di sua assenza e di contemporanea assenza del Vicario- nelle sue funzioni di ordinaria amministrazione (con firma dei documenti)
- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di impedimento o di sovrapposizione di impegni- in attività riconducibili al coordinamento del POF (incarichi conferiti specificamente)
- collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle attività di staff
- organizzare le attività di continuità previste dal POF (in particolare Infanzia-Primaria)
- aggiornamento personale docente
- coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico

▶ **Commissione strutturazione prove di verifica**

Italiano:	Federica Levratti Maria Cristina Ferraro Tiziana Montorsi Rosaria Migliaccio Raffaella Boni	Matematica:	Roberta Cremonini Stefania Maccaferri Daniela Cassanelli Maria Teresa Fraulini Margherita Guidi
-----------	---	-------------	---

Coordinamento: Stefania Maccaferri

▶ **Comitato per la Valutazione del Servizio degli Insegnanti**

Il Collegio dei Docenti ha eletto per l'anno scolastico in corso quali membri del Comitato:

Scuola Infanzia Nicoletta Sartor
(supplenti Dall'Olio Elisa-
Sabbatini Francesca)

Scuola Primaria Carla Bortolani
(supplenti Alini Cinzia-
Baccolini Gabriele)

Insegnanti Coordinatori di Plesso

Maria Luisa Franzese	Sc. Infanzia "H.C.Andersen"
Claudio Mangiacapra	Sc. Infanzia "M. Mandelli"
Laura Venturelli	Sc. Infanzia "C. Collodi"
Annalisa Gazzotti	Sc. Infanzia "H.C.Potter"
Paola Neri	Sc. Infanzia "G.Rodari"
Catia Montanari	Sc. Infanzia "Peter Pan"
Daniela Bedogni	Sc. Infanzia "Mago di Oz"
Simona Pelloni	Sc. Primaria "G.Mazzini"
Simona Righi	Sc. Primaria "J.Barozzi"
Marzia Mezzanotte	Sc. Primaria "A.Moro"
Raffaella Boni	Sc. Primaria "I.Calvino"

Compiti loro assegnati:

- coordinamento didattico del plesso;
- coordinare le varie attività della scuola (orari laboratori, momenti comuni, impegni dei docenti; servizi operanti nel plesso; compilazione di documenti comuni);
- mantenere i contatti con la Segreteria e la Direzione (ricevere smistare documenti e informazioni);
- rappresentare il plesso per esaminare eventuali problemi da proporre al dirigente scolastico;
- custodire e conservare il materiale didattico tecnico-scientifico del plesso affidatogli dal Dirigente Scolastico mediante elenchi descrittivi sottoscritti (operazione che risulterà a verbale);
- partecipare agli incontri di Staff (unitamente ai collaboratori)

I docenti nominati dal Dirigente Scolastico – Collaboratori e i Coordinatori di Plesso - costituiscono lo Staff Organizzativo col compito di:

- fornire competenze specifiche in determinati settori
- assistere il Dirigente Scolastico nello svolgimento dell'attività di coordinamento del Circolo
- condurre indagini e ricerche preparatorie all'assunzione di decisioni
- coordinare particolari progetti e/o attività
- garantire omogeneità e coordinamento nell'applicazione delle direttive nei diversi comparti organizzativi
- collaborare nel controllo del conseguimento degli obiettivi

Lo Staff Organizzativo, coordinato dal Dirigente Scolastico, si riunisce di norma una volta al mese.

Le Funzioni Strumentali svolgono insieme il compito di Staff Pedagogico; gli incontri congiunti tra i due Staff costituiscono lo Staff di Scuola.

► **Commissione/Gruppo di Lavoro Unitario Continuità**

- | | | |
|------------------------|---|--|
| • Scuola dell'Infanzia | Francesca Sabbatini
Paola Roggiani | Susanna Vecchi
Tiziana Cavazzuti |
| • Scuola Primaria | Barbara Santunione
Antonella Casalini
Annarita Migliori | Francesca Calligaro
Carla Bortolani |

Ha il compito di:

- dare carattere operativo alle indicazioni contenute nella C.M. 339/92 e al Piano di Intervento di Circolo

Il quadro organizzativo

► Commissione Formazione Sezioni/Classi

Scuola dell'Infanzia	Carla Iannucci Paola Neri	Nicoletta Cantelmi Paola Roggiani	Francesca Sabbatini Katia Montanari Annalisa Gazzotti
	Genitore designato dal Consiglio di Circolo		
Scuola Primaria	Francesca Calligaro Carla Grandi Anna Pellicori Maria Rosaria Salzillo	Mariangela Scialfa Marika Trenti Deanna Azzani Patrizia Grupico	Francesca Cipriano Maria Teresa Fraulini Antonella Casalini Concetta Giugliano
	Genitore designato dal Consiglio di Circolo		

► Commissione Sicurezza

Lisa Greco	Sc. Infanzia "G. Rodari"
Elisa Dall'Olio	Sc. Infanzia "C. Collodi"
Santa Scalisi	Sc. Infanzia "H. B. Potter"
Carla Iannucci	Sc. Infanzia "H. C. Andersen"
Francesca Sabbatini	Sc. Infanzia "M. Mandelli"
Antonella Bussoli	Sc. Infanzia "Peter Pan"
Leonarda Trivisano	Sc. Infanzia "Mago di Oz"
Nadia Viviana Ciantra	Sc. Primaria "G. Mazzini"
Catia Landi	Sc. Primaria "J. Barozzi"
Patrizia Cervi	Sc. Primaria "A. Moro"
Federica Gorini	Sc. Primaria "I. Calvino"

Ha il compito di:

- coordinare le attività in materia di sicurezza, elaborare i Piani di Evacuazione, segnalare specifici problemi al Dirigente Scolastico
-

► Commissione Visite-Viaggi di Istruzione

I docenti Coordinatori di plesso della scuola dell'Infanzia/Primaria hanno il compito di:

- coordinare le proposte elaborate dai Consigli di Intersezione/Interclasse al fine di
 - elaborare il calendario di utilizzazione degli scuolabus (nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente Locale)
 - elaborare il piano di Circolo

► Commissione Iniziative culturali Scuola/Territorio

Scuola dell'Infanzia	Coordinatori di Plesso			
Scuola Primaria	"G. Mazzini"	Ursula Montorsi	AnnaMaria Gibellini	
	"J. Barozzi"	Sonia Ballarin	Maria Di Leo	A. Maria Chiofalo
	"A. Moro"	Maria Teresa De Luca	Patrizia Bonacci	
	"I. Calvino"	Concetta Giugliano	Franca Ferrari	Gianluca Salamone

Ha il compito di:

- coordinare le attività finalizzate alla realizzazione di iniziative e manifestazioni proposte dal Consiglio di Intersezione/Interclasse
- promuovere iniziative e manifestazioni di plesso e/o di Circolo volte a favorire la continuità Scuola/territorio e a promuovere la Scuola come luogo di "promozione" culturali
- collaborare con Enti/Istituzioni/Comitati promotori (inclusi genitori)

Il quadro organizzativo

► Coordinamento Classi Parallele Scuola Primaria

- Classi prime	Simona Righi	} Referenti progetto/Coord.plesso
- Classi seconde	Federica Levratti	
- Classi terze	Claudia Bara	
- Classi quarte	Raffaella Boni	
- Classi quinte	Simona Pelloni	

Hanno il compito di :

- coordinare le attività dei gruppi di docenti delle classi parallele del Circolo

► Gruppo Integrazione di Circolo

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.15 della citata L.104, è stato istituito il Gruppo Integrazione di Circolo costituito da:

Manuela Poli	Ufficio Istruzione Unione Terre di Castelli
Chiara Smeraldi	Consigliere Comunale con delega ai rapporti con la scuola
Federica Bellei	Rappresentante dei Servizi Sociali
Anna Maggiani	Ortottista referente A.S.L.
Fabio Tribolati	Rappresentante dei genitori
Gabriella Colombini	Rappresentante dei genitori
Simona Pelloni	Docente
Maria Cristina Marchionni	Docente
Catia Landi	Docente
Mara Leoni	Docente Vicaria
Elisa Grandi	Coordinatore Infanzia
Omer Bonezzi	Dirigente Scolastico

Nell'ambito delle competenze previste, il Gruppo Integrazione del Circolo di Vignola opererà nei seguenti ambiti di intervento:	- favorire la riflessione sull'integrazione con particolare riferimento agli alunni e ai genitori non direttamente interessati dal problema
	- verificare lo stato di applicazione degli Accordi di Programma Comunali in collaborazione con gli Enti Locali
	- promuovere gruppi di auto-aiuto per genitori con bambini in situazione di handicap, in collaborazione con il Centro delle Famiglie e in collegamento con l'associazione la "Coperta corta" da loro creata.

► Gruppo Digitale

Alessandro Miani	D.S.G.A.
Maria Grazia Colombari	Assistente Amministrativo
Elisa Grandi	Coordinatrice scuole Infanzia
Marzia Mezzanotte	Docente scuola Primaria "A.Moro"
Francesca Cipriano	Docente scuola Primaria "I.Calvino"
Giorgio Girgenti / Daniela Fatatis	Docente scuola Primaria "J.Barozzi"
Federica Levratti	Docente scuola Primaria "G.Mazzini"
Tiziana Cavazzuti	Docente scuola Infanzia "H.B.Potter"
Laura Babini	Docente scuola Infanzia "C.Collodi"
Maria Grazia Capasso	Docente scuola Infanzia "H.C.Andersen"
Margherita Tassoni	Docente scuola Infanzia "M.Mandelli"
Lisa Greco	Docente scuola Infanzia "G.Rodari"
Gaetana Grosso	Docente scuola Infanzia "Peter Pan"
Anna Carotenuto / Angela Giuliano	Docente scuola Infanzia "Mago di Oz"

Il quadro organizzativo

► Docenti Referenti dei Progetti:

<i>Educare alla genitorialità</i>	Scuola Infanzia Scuola Primaria	Daniela Bedogni Simona Pelloni Marika Trenti
<i>La Rocca di Vignola - per la costruzione di un laboratorio storico-educativo</i>	Scuola Infanzia Scuola Primaria	Paola Quartieri Susanna Vecchi Carla Grandi Deanna Azzani
<i>Progetto Sport-Attività Motorie</i>	Scuola Infanzia/Primaria	Raffaella Boni
<i>Erasmus +/- piattaforma eTwinning</i>	Scuola Primaria	Elisabetta Scaglioni
<i>Animatore digitale</i>	Scuola Infanzia/Primaria	Francesca Cipriano

2.6 Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Per la realizzazione delle finalità proprie della scuola in regime di autonomia la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per l'espletamento di specifiche funzioni obiettivo.

Il Collegio dei docenti identifica nell'ambito del POF le funzioni strumentali, ne definisce le competenze e i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

Il Collegio dei Docenti ha identificato, per l'anno scolastico in corso, le seguenti funzioni strumentali e attività connesse:

- 1. Coordinamento-Verifica-Valutazione attività del POF/ Verifica-Valutazione Autodiagnosi per Socializzazione**
All'interno di questa funzione sono comprese le attività connesse con l'attuazione del POF e con la sua valutazione. Il docente preposto a questa area funzionale dovrà coordinare il lavoro dei vari gruppi al fine di favorire le condizioni di coerenza del progetto di scuola e curare le fasi di monitoraggio e verifica del POF. Autodiagnosi di Circolo per Socializzazione.
- 2. Coordinamento-Verifica-Valutazione attività e progetti dell'arricchimento dell'offerta formativa**
Il docente preposto a questa funzione si occuperà di tutti i progetti di arricchimento dell'offerta formativa: contatti con referenti, progettazione interventi, coordinamento e verifica finale. Documentazione di progetti legati all'educazione alimentare.
- 3. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole Primarie**
Il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola Primaria ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
- 4. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole dell'Infanzia**
Il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola dell'Infanzia ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
- 5. Coordinamento interventi su bambini con DSA**
Il docente coordinerà e monitorerà i percorsi attivati all'interno delle classi in cui sono presenti bambini con DSA .
- 6. Coordinamento monitoraggio ed interventi su bambini stranieri**
Il docente coordinerà e monitorerà la situazione relativa agli alunni stranieri ed ai percorsi attivati all'interno delle classi
- 7. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie/mediatiche**
Il docente preposto a questa funzione coordinerà tutte le iniziative e i progetti legati all'utilizzo delle nuove tecnologie.
- 8. Coordinamento viaggi e visite di istruzione**
Il docente coordina e programma il piano dei viaggi e delle visite di istruzione.

Il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti competenze e requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna funzione:

- motivazione e disponibilità a rimanere nel Circolo per tutta la durata dell'incarico (un anno rinnovabile)
- conoscenze specifiche nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- eventuali esperienze pregresse nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- competenze comunicative
- coerenza tra competenze e motivazione

Il quadro organizzativo

Nome /Cognome	funzione	Durata
Federica Levratti	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività POF Autodiagnosi di Circolo per la Socializzazione	intero anno scolastico (rinnovabile)
Marilena Banorri	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività e progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa	intero anno scolastico (rinnovabile)
Catia Landi	Coordinamento attività integrazione Scuole Primarie	intero anno scolastico (rinnovabile)
M.Cristina Marchionni	Coordinamento attività integrazione Scuole Infanzia	intero anno scolastico (rinnovabile)
Stefania Maccaferri	Coordinamento monitoraggio ed interventi su bambini stranieri	intero anno scolastico (rinnovabile)
Carla Bortolani	Coordinamento/Monitoraggio DSA	intero anno scolastico (rinnovabile)
Giorgio Girgenti	Coordinamento utilizzo nuove tecnologie mediatiche	intero anno scolastico (rinnovabile)
Giorgio Girgenti	Coordinamento visite e viaggi di istruzione	intero anno scolastico (rinnovabile)

2.7 Organizzazione Interna - Il Personale ATA

	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
Ufficio Segreteria	1	8	
"Marinella Mandelli"			1+h18
"H.C.Andersen"			2
"C. Collodi"			3
"H.B.Potter"			1+h18
"G.Rodari"			3
"Peter Pan"			3
"Mago di Oz"			3
"G.Mazzini"			5+h18
"J.Barozzi"			3
"A.Moro"			3
"I.Calvino"			4+h18
TOTALE COMPLESSIVO	1	8	33

2.8 Il Consiglio di Circolo

Il Consiglio di Circolo di Vignola è costituito, secondo l'art.8 del D^{to}.L^{vo}. 297/94 da 19 membri:

- otto rappresentanti dei genitori eletti sulla base di liste di candidati contrapposte;
- otto rappresentanti dei docenti (eletti in seno al Collegio dei Docenti);
- due rappresentanti del personale A.T.A.;
- il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità, ha la facoltà di fare intervenire alle riunioni, con convocazione scritta (preavviso 5 giorni) e con diritto di parola, esperti e rappresentanti di Enti e Istituzioni per specifiche loro competenze.

Membri eletti per il triennio novembre 2013 /2016

Componente ATA

1. Patrizia Cervi
2. Alessandro Miani

Componente genitori

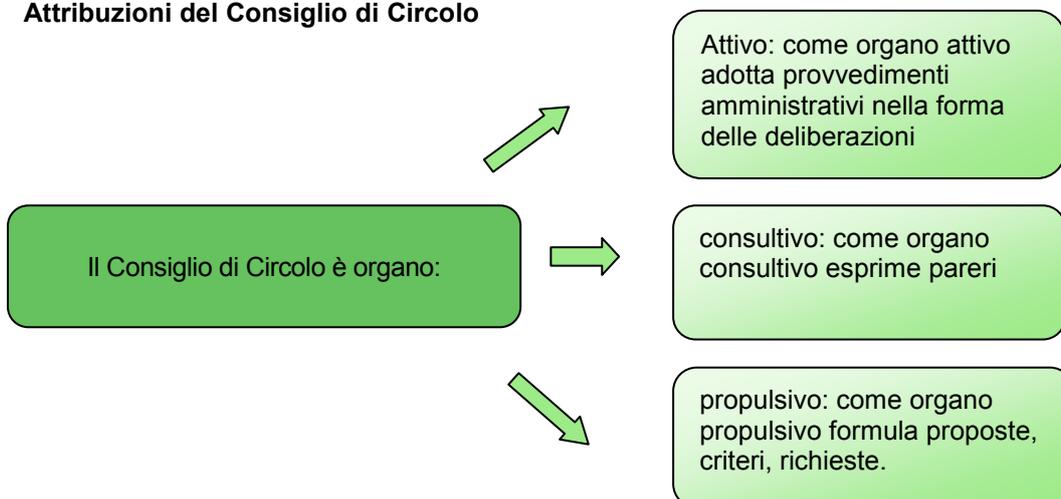
1. Valentina Mancini
2. Gabriella Colombini
3. Massimo Venturi
4. Matteo Montanari
5. Stefano Morisi
6. Giovanni Costanzini
7. Paolo Alessi
8. Manzini Vittorio

Componente docenti

1. Elisa Grandi
2. Mara Leoni
3. Laura Venturelli
4. Augusto Bonaiuti
5. Margherita Guidi
6. Claudia Albertini
7. Carla Grandi
8. Rosaria Migliaccio

Presidente Consiglio di Circolo: Massimo Venturi

Attribuzioni del Consiglio di Circolo



2.9 Piano Organizzativo delle Scuole dell'Infanzia

Modello orario giornaliero Scuola dell'Infanzia

Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o in sezione
09.00/11.15	attività didattica: appello, calendario, att. laboratori, progetti, att.ludiche
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.15	pranzo
12.30/12.45	uscita alunni turno antimeridiano
12.15/13.00	attività ludica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.00/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

L'organizzazione degli spazi nella scuola dell'infanzia

La sezione costituisce il luogo privilegiato per la relazione educativa e per lo sviluppo psico - sociale del bambino. Le situazioni che si vanno a creare in questo ambiente vanno a valorizzare il senso di appartenenza al gruppo, sia per le insegnanti che per i bambini, condividendo esperienze comuni e vicende personali.

Nello spazio sezione sono presenti diversi angoli e centri d'interesse per consentire attività diversificate:

ANGOLO APPELLO E CONVERSAZIONI :

in questo spazio si svolgono riflessioni sulla scansione del tempo, sulla presenza dei bambini a scuola, scambi d'opinioni e conversazioni sul contesto personale, attività queste che rafforzano l'identità di ciascuno ed il riconoscimento di se stessi, diventando vissuto consapevole.

Questo è anche l'angolo dei canti, delle filastrocche e dei giochi di socializzazione.

ANGOLO COSTRUZIONI :

quest'angolo comprende vari tipi di materiali che offrono ai bambini la possibilità di interagire fra di loro costruendo, inventando e creando con fantasia, rafforzando lo spirito di collaborazione

ANGOLO PER GIOCHI STRUTTURATI:

è uno spazio in cui vengono messi a disposizione dei bambini puzzle, tombole, domino, giochi di carte, giochi di regole.

ANGOLO LETTURA E BIBLIOTECA:

sono predisposti uno o più spazi dedicati alla lettura ed alla visione dei libri al fine di stimolare, favorire, arricchire l'immaginazione, la fantasia, il vocabolario linguistico attraverso l'ascolto, la conversazione, la comunicazione orale, l'approccio alla lingua scritta ed alle parole

ANGOLO TRAVESTIMENTI - ANGOLO BAMBOLE - ANGOLO CUCINA :

sono spazi ricchi di materiale che suggeriscono giochi imitativi e di finzione, i bambini entrano in questi giochi con tutto il loro essere immaginando e ricreando situazioni del loro vissuto familiare

ANGOLO GRAFICO – PITTORICO :

è uno spazio attrezzato con materiale vario dal punto di vista grafico pittorico che permette il potenziamento del linguaggio espressivo

Nello spazio dedicato all'attività motoria sono presenti materiali vari, da attrezzi motori specifici (palle, corde, coni, mattoncini, cerchi etc...) a possibili materiali informali per giochi motori (nastri, barattoli, tubi vari, teli, scatoloni e scatole etc...).

Questo spazio deve essere ogni volta pensato, progettato e modificato per svolgere al meglio l'attività programmata.

La LIM è uno strumento digitale utilizzato come supporto didattico utile al potenziamento delle varie attività proposte.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.10

Attivato a: "C.Collodi" "G.Rodari" "Mago di Oz" "Peter Pan"
"H.B.Potter" "H.C.Andersen" "M.Mandelli"

Post-scuola dalle ore 16.15 alle ore 18.00

Attivato a: "Marinella Mandelli" (dove vengono accolti i bambini di Andersen-Collodi-Potter)
"G.Rodari" (dove vengono accolti i bambini di Peter Pan)
"Mago di Oz"

2.10 Scuola dell'Infanzia "Hans Christian Andersen"

Il plesso "H.C.Andersen" è situato in via della Pace –Zona Sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post			Sostegno	Educatore assistenziale
1^	22	11	11	14	0	servizio attivato	servizio attivato c/o Mandelli	Iannucci Carla	Capasso Maria Grazia		
2^	22	12	10	19	1			Tintorri Alessandra	Pisano Elisabetta	Gramantieri Giulia	Bulgaron Maria Rita
3^	24	14	10	15	1			Piccioli Daniela	Franzese Luisa	Gramantieri Giulia	Bortolotti Sara
Totale	68	37	31		2						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	22	16	6	
2^	22		22	
3^	24			24

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione (con antisezione) • servizi igienici per bambini • salone • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino (seminterrato) • area verde attrezzata • 1 spazio laboratorio esterno prefabbricato con collegamento coperto alla struttura centrale

Incarichi Docenti

• Coordinatore plesso	Luisa Loredana Franzese
• Sussidi didattici e acquisti	Luisa Loredana Franzese
• Referente uscite didattiche	Luisa Loredana Franzese
• Referente attività d'intersezione	Luisa Loredana Franzese
• Referente Biblioteca	Elisabetta Pisano
• Coordinatore attività Scuola Sicura	Carla Iannucci
• Referente informatica/sito	Maria Grazia Capasso

Collaboratori Scolastici

- Michelina Palermo part-time di 22 ore
- Antonella Cucchiario part-time di 14 ore
- Ivana Bara

2.11 Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi"

Il plesso "C. Collodi" è situato in via Domenico Cimarosa –Zona Sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	25	14	11	17		servizio attivato	servizio attivato c/o Mandelli	Cantelmi N.	Asti B.		
2^	25	14	11	18				Rossi M.	Vuocolo A.		
3^	25	14	11	20				Venturelli L.	Grossi M.		
4^	24	13	11	17				Dall'Olio E.	Bianchi R.		
5^	22	11	11	17				Ferraroni E	Nicolò V.		
6^	22	12	10	16	1			Babini L.	Scaturro S.	Greco F.	Tattini V.
Totale	143	78	65	105	1						

L'insegnante di religione cattolica del plesso é Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	25	25		
2^	25		25	
3^	25		15	10
4^	24			24
5^	22			22
6^	22	10	12	

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale	
Piano Terra	Primo Piano
<ul style="list-style-type: none"> 6 spazi sezione 2 atelier servizi igienici per bambini 4 saloni cucina servizi igienici per adulti capiente ripostiglio per materiale di pulizia area verde pavimentata ed attrezzata viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro" locale caldaia 	<ul style="list-style-type: none"> spogliatoio ripostiglio materiale didattico ripostiglio materiale pulizia ufficio docenti

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|------------------|
| • Coordinatore plesso | Laura Venturelli |
| • Sussidi didattici e acquisti | Laura Venturelli |
| • Biblioteca | Roberta Bianchi |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Elisa Dall'Olio |
| • Referente informatica/sito | Laura Babini |

Collaboratori Scolastici

- Monica Gianello
- Tiziana Randighieri
- Antonella Adamantini

2.12 Scuola dell'Infanzia "Helen Beatrix Potter"

Il plesso "H.B.Potter" è situato in via Libertà (all'interno dell'ex nido Coccinelle)

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	18	10	8	13		servizio attivato	servizio attivato c/o Mandelli	Lolli P.	Scalisi S.		
2^	18	7	11	13	1			Gazzotti A.	Cavazzuti T.	Scozzafava T.	Menabue
3^	20	10	10	16	1			Parrinello M.	Menna Anna	Scozzafava T.	Cavallotti
Totale	56	27	29	42	2						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	18	9	9	
2^	18	18		
3^	20			20

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione • 1 spazio salone per accoglienza/dormitorio • servizi igienici per bambini e docenti • area cortiliva parzialmente attrezzata • spazio adibito ad ufficio • viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "J. Barozzi" • ripostiglio materiale didattico • ripostiglio materiale di pulizia • spazio per collaboratori • spazio per distribuzione pasti

Incarichi Docenti

• Coordinatore plesso	Annalisa Gazzotti
• Sussidi didattici e acquisti	Annalisa Gazzotti
• Biblioteca	Anna Menna
• Coordinatore attività Scuola Sicura	Santa Scalisi
• Referente Informatica/sito	Tiziana Cavazzuti

Collaboratori Scolastici

- Maria Luisa Clo'
- Stefania Bara part.time – Scavalco con plesso Mandelli

2.13 Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"

Il plesso "G.Rodari" è situato in via Parini – Zona Nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatori assistenziali	
1^	25	12	13	19		servizio attivato	servizio attivato	Neri P.	Restino A.		
2^	24	14	10	22	1			Ciancio P.	Santoro V.A.	Zanini L.	
3^	25	12	13	17	1			Marchionni MC	Greco L.	Greco F.	
4^	26	14	12	18	1			Picci A.R.	Arbore C.		
Totale	100	52	48	76	3						

L' insegnante di religione cattolica del plesso é Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	25	25		
2^	24		24	
3^	25			25
4^	26		11	15

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale
<ul style="list-style-type: none"> • 4 spazi sezione (con antisezione) • servizi igienici per bambini • salone • atelier di pittura/attività espressive • angolo giochi fonologici • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino (seminterrato) • area verde attrezzata

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|---|
| • Coordinatore plesso | Paola Neri |
| • Sussidi didattici e acquisti | Paola Neri |
| • Biblioteca | Maria Cristina Marchionni/Anna Rita Picci |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Lisa Greco |
| • Referente informatica/sito | Lisa Greco |
| • Allestimento spazi comuni | Vitina Anna Santoro |
| • Comunicazione scuola-famiglia | Antonietta Restino |
| • Allestimento atelier/laboratori | Pamela Ciancio/Carmelina Zampini |

Collaboratori Scolastici

- Ornella Lamandini
- Adriana Rovinalti
- Franca Partis

2.14 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"

Il plesso "Peter Pan" è situato in via Natale Bruni –zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	24	13	11	17		servizio attivato	servizio attivato c/o Rodari	Credendino R.	Bussoli A.		
2^	25	14	11	20				Rotondo P.	Carluccio G.		
3^	22	9	13	14				Quartieri P.	Grosso G.		
4^	20	10	10	14	1			Montanari K.	Vecchi S.	Sacino A.	
Totale	91	47	45	65	1						

Le insegnanti di religione cattolica del plesso sono : Antonietta Benestare, Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	24		24	
2^	25		25	
3^	22			22
4^	20	20		

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale	Aula distaccata in 4^sezione:
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione • 3 servizi igienici per bambini • 3 saloni • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino esterno • spogliatoio • spazio per i collaboratori scolastici • aula distaccata con servizi igienici da adibire a sezione • area verde attrezzata 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 spazio sezione • antibagno • ripostiglio • servizi igienici per bambini • servizi igienici per adulti

Incarichi Docenti

• Coordinatore plesso	Katia Montanari
• Referente Verbali Consigli d'Intersezione	Pasqualina Rotondo
• Sussidi didattici e acquisti	Katia Montanari
• Biblioteca	Pasqualina Rotondo
• Coordinatore attività Scuola Sicura	Antonella Bussoli
• Referente informatica/sito	Gaetana Grosso

Collaboratori Scolastici

- Eda Bedonni
- Gabriella Bortolotti part-time
- Maria Grazia Capone part-time
- Angela Chirico

2.15 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"

Il plesso "Mago di Oz" è situato in un unico edificio ad un unico piano nel quartiere "Le Corti" località Brodano –zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	21	10	11	18		servizio	servizio	Rachieli C.	De Biasio L.		
2^	24	13	11	18	1	attivato	attivato	Telesca A.	Trivisano L.	Zanini Lucia	Virgilio M.P.
3^	22	11	11	18	1			Bedogni D.	Carotenuto A.	Cirigliano F.	Venturellii L.
4^	21	12	9	17	1			Giuliano A.	Amendolara A	Cirigliano F.	Vecchi K.
5^	24	13	11	20				Roggiani P.	Marvulli M.		
Totale	112	59	53	91	3						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	21		21	
2^	24	24		
3^	22			22
4^	21	10		11
5^	24	24		

Caratteristiche dell' edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale
<ul style="list-style-type: none"> • 5 spazi sezione • 4 zone riposo (dormitorio) • servizi igienici per bambini • salone attività comuni • zona ingresso / spogliatoio • servizi igienici per alunni in situazione di handicap (in salone) • servizi igienici ad uso della 5° sezione (in salone) • stanza blindata (ad uso esclusivo della cucina) • cucina • dispensa • lavanderia/deposito detersivi • spogliatoio personale • servizi igienici per adulti • ufficio (che serve anche da deposito materiale cartaceo) • area verde attrezzata
<p>Nell'edificio sono presenti 4 sezioni con dormitorio e bagno interno. La 5^ sezione utilizza lo spazio della sezione come dormitorio. Il bagno è esterno.</p> <p>La 1^ sezione (ex Centro Famiglie) è più piccola ed accoglie i bimbi di tre anni.</p> <p>I diversi angoli strutturati, presenti all'interno delle diverse sezioni, sono a disposizione dei bambini per giochi di ruolo ed imitazione.</p>

Il quadro organizzativo

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|
| • Coordinatore plesso | Daniela Bedogni |
| • Sussidi didattici e acquisti | Daniela Bedogni |
| • Biblioteca di plesso | Loredana De Biasio/Antonella Telesca |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Leonarda Trivisano |
| • Referente Informatica/sito | Anna Carotenuto/Angela Giuliano |

Collaboratori Scolastici

- Lorena Ballotti part-time
- Iryna Nenko part-time
- Patrizia Lanzarone
- Simonetta Vernia

2.16 Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"

Il plesso "Marinella Mandelli" è situato in via Libertà/Galilei –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenza.	
1^	21	7	14	11		servizio attivato	servizio attivato	Lunghitano R..	Mangiacapra C.		
2^	20	8	12	14	2			Palladino R.	Lunghitano R.	Tassoni M.	Carlino
3^	21	9	12	12	1			Di Maio R.	Sabbatini F.	Tassoni M.	Carlino
Totale	62	24	38	37	3						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	21			21
2^	20	20		
3^	21		21	

Caratteristiche dell' edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • ingresso • corridoio • 3 sezioni • 3 servizi igienici per bambini • 1 spogliatoio/magazzino adulti • 1 servizio igienico per alunni in situazione di handicap • 1 servizio igienico per adulti • 1 salone/dormitorio • 1 spazio per distribuzione pasti • 1 ampia area cortiliva

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|---------------------|
| • Coordinatore plesso | Claudio Mangiacapra |
| • Sussidi didattici e acquisti | Claudio Mangiacapra |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Francesca Sabbatini |
| • Biblioteca di plesso | Raffaella Palladino |
| • Referente informatica/sito | Margherita Tassoni |

Collaboratori Scolastici

- Anna Maria Testa
- Stefania Bara part-time 18 ore scavalco con Potter

2.17 Piano Organizzativo delle Scuole Primarie

Modello orario Scuola Primaria

27 ore	Classi 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e
40 ore	Classi 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e

Orario lezioni

Classi 1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. 27 ore	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50
Cl. 40 ore	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	

Giornata Scolastica a 27 ore tutte le classi

1 ^a ora	08.20/09.20	lezione
2 ^a ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^a ora	10.30/11.30	lezione
4 ^a ora	11.20/12.20	lezione
5 ^a ora	12.20/12.50	lezione
	12.50	uscita

Giornata Scolastica classi a 40 ore

1 ^a ora	08.20/09.20	lezione
2 ^a ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^a ora	10.30/11.30	lezione
4 ^a ora	11.30/12.30	lezione
5 ^a ora	12.30/13.30	mensa
6 ^a ora	13.30/14.20	intervallo
7 ^a ora	14.20/15.20	lezione
8 ^a ora	15.20/16.20	lezione
	16.20	uscita

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.10
Attivato a "G.Mazzini" "J.Barozzi" "A.Moro" "I.Calvino"

Post-scuola dalle ore 16.20 alle ore 18.00
Attivato a "G.Mazzini" (dove vengono portati i bambini di "J.Barozzi" (con servizio di navetta gratuito) "I.Calvino"

Il quadro organizzativo

Le discipline previste dalle Indicazioni per il Curricolo

- Arte ed Immagine
- Cittadinanza, Costituzione
- Geografia
- Educazione fisica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione Cattolica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

TEMPI DA DEDICARE ALLE DISCIPLINE

Poiché nella Scuola primaria non è prevista alcuna rigidità di orario, ma viene attuata la flessibilità della programmazione garantendo un monte ore annuali per le discipline, **si fa riferimento ad una ipotetica media annuale (settimana ipotetica tipo):**

Tempo scuola di 40 ore

DISCIPLINE	Media n° ore settimanali
Cittadinanza-Costituzione	1/2
Italiano	6/8
Inglese 1 [^]	1
2 [^]	2
3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	3
Storia-Geografia	2/3
Matematica	5/8
Scienze	2/4
Musica	1/3
Arte e immagine	2/3
Educazione fisica	2/3
Tecnologia	1/2
Religione Cattolica/Attività Alternative	2

Nel tempo pieno la mensa è orario scolastico ed è ritenuta uno strumento a forte valenza educativa.

Tempo scuola di 27 ore

DISCIPLINE	Media n° ore settimanali		
	classe 1 [^]	classe 2 [^]	classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Cittadinanza-Costituzione	1/2	1/2	1/2
Italiano	9	8	7
Inglese	1	2	3
Matematica e Tecnologia	8	8	7
Scienze	1	1	1 / 2
Storia - Geografia	1/2	1/2	2/3
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Religione Cattolica/Attività Alternative	2	2	2

2.18 Scuola Primaria "Giuseppe Mazzini"

Il plesso "Giuseppe Mazzini" è situato in viale Mazzini 18 – zona sud

Composizione numerica del plesso

Classi 40 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale		
1^B	26	12	14	20	20	1	5	6	4	Pellicori A.	Adelizzi S.	Visconti V.	.
1^C	23	12	11	19	18	1	3	4	2	Ferraro M.C.	Grandi C.	Visconti V.	
2^B	25	13	12	16	23	2	3	4	2	Levratti F.	Cremonini R.	Castaldo C.	Ascione
2^C	24	11	13	20	23	1	6	1	1	Gibellini A.M.	Pezzo F.	Monteleone	Ascione/ Tattini
3^B	22	11	11	18	20		3	6	1	Montorsi U.	Rolla M.C.		
3^C	19	7	12	14	19	2	4	1	2	Soli R.	Ciantra N.V	Benegiamo G.	Venturelli
4^B	19	9	10	13	18		1	3	1	Riva A.	Cavani I.		
4^C	19	12	7	14	16	1	3	4	1	Agosta D.	Alini V.	Di Nucci A	Pasanisi
5^C	22	11	11	19	20	1	1	6	2	Ucciero M.	Guarniero M.	Monteleone	
5^D	22	9	13	19	20		1	5	3	Pelloni S.	Santunione B.		
Totale	221	107	114	172	197	9	30	40	19				

Classi 27 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale		
1^A	21	7	14	11	----		2		-	Salzillo M.R	Turci V.		
2^A	25	10	15	15	----	1	3	1	-	Calligaro F.	Di Iorio G.	Benegiamo G.	Ferraretti
3^A	23	10	13	20	----	2	2	1	-	Sbardella G.	Forte L.	La Rosa G.	Storchi M.
4^A	20	11	9	13	----	1	2	2	-	Sbardella G.	Forte L.	La Rosa G.	
5^A	18	7	11	13	----		4	2	-	Rossi D.	Di Iorio G.		
Totale	107	45	62	72	-----	4	13	6	-				

Totale plesso

ALUNNI								
Totale	maschi	femmine	religione	mensa	handicap	trasporto	Pre scuola	Post scuola
328	152	176	244	197	13	43	46	19

Gli insegnanti di Religione Cattolica sono: Rosanna Guadagno, Stefania Girgenti, Giuliana Solignani
L'insegnante di Lingua Inglese è Veronica Turci

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 15 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:	
<ul style="list-style-type: none"> • n°1 aula di scienze • n°1 biblioteca/Tana della lettura • n°1 aula per educazione all'immagine • n°1 aula insegnanti • n°1 ripostiglio • n°1 ambulatorio • n°1 aula polifunzionale • n°1 laboratorio informatica • n°2 refettori • n°1 cucina 	
<p>all'edificio scolastico è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi) A piano terreno si trovano gli Uffici di Segreteria e Direzione, la guardiola dei Collaboratori Scolastici . L'edificio è circondato da una vasta area cortiliva utilizzata dalle classi per attività ludico-ricreative compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. L'edificio ha un solo ingresso situato in via XXV Aprile. Uscita dalla palestra : 4^A,4^B, 4^C,5^A, 5^C,5^D Uscita dalla porta principale: 1^A, 1^B, 1^C, 2^A, 2^B, 2^C, 3^A,3^B,3^C</p>	
<p><u>Organizzazione refettori</u> Gli insegnanti ipotizzano la sistemazione delle classi a tempo pieno nelle mense collocando le classi prime e seconde nella mensa grande e le altre nelle mense piccole.</p>	
<p>L'assistenza alla mensa viene effettuata dai docenti in servizio</p>	

Incarichi Docenti

• Coordinatore plesso	Simona Pelloni
• Coordinatore visite/viaggi istruzione	Simona Pelloni
• Coordinatore attività scuola sicura	Nadia Viviana Ciantra
• Aula ed.arte e immagine/sussidi musicali, logico-matematici, scientifici e geografici	Lucia Forte
• Sussidi informatici	Federica Levratti
• Aula scienze e sussidi logico-matematici	Maria Ucciero, Caterina Monteleone
• Sussidi musicali	Alessandra Riva
• Palestra	Francesca Pezzo, Raffaella Pellegrino
• Sussidi alunni H	Francesca Calligaro
• Commissione POF iniziative culturali	Ursula Montorsi – Annamaria Gibellini
• Comitato mensa	Nadia Viviana Ciantra, Annamaria Gibellini
• Biblioteca/tana della lettura	Maria Cristina Ferraro – Santunione Barbara
• Commissione classi prime	F. Calligaro, C.Grandi, M.Rosaria Salzillo, A. Pellicori
• Commissione Continuità	Barbara Santunione, Francesca Calligaro
• Commissione strutturazione prove di verifica	F. Levratti, R. Cremonini, M.C. Ferraro

Collaboratori Scolastici

- Franca Casarini
- Laura Bertarini
- Ida Maria Rosaria De Lorenzo
- Emilia Chirico
- Fortunata Monostrulli part-time 24 ore /36
- Crescenza Strippoli part-time 18 ore/24 a scavalco con il plesso Calvino
- Marie-Angelee Scoppetta part-time 12 ore/24

2.19 Scuola Primaria "J.Barozzi"

Il plesso "Jacopo Barozzi" è situato in Piazzetta Ivo Soli –zona sud

Composizione numerica del plesso

Classi 40 ore

Classe	Alunni									Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe	Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Sostegno	Educatore assistenziale		
								pre	Post				
1^A	26	12	14	23	26	1	1	5	2	Righi S	Marchioni F.	Landi C.	Bortolotti S
1^B	27	13	14	21	27		1	5	1	Robortella M.	Grupico P.		
2^A	26	10	16	20	25		1	4	1	Fatatis D.	Maccaferri S.		
2^B	25	13	12	21	23	1		3	2	Pancaldi A	Negri M.	Sorrentino R.	Storchi M.
3^A	16	10	6	11	16	2	5	1		Azzani D.	Gesualdi A.M	Corsitto M.	Cavallotti V
3^B	18	11	7	11	20	2	4			Girgenti G.	Ruini C.	Landi C.	Mandola S.
4^A	25	14	11	23	23			5	1	Bortolani C.	Sola F.		
4^C	24	12	12	19	22		3	2		Ferretti C.	Lucanto R.		
5^A	20	10	10	15	17		2	4		Guidi M.	Di Leo M.		
5^B	20	7	13	14	14	1	2	1	1	Ballarin S.	Chiofalo A.M	Corsitto M.	Mandola S.
Totale	227	112	115	178	213	7	19	30	8				

Gli insegnanti di Religione Cattolica sono: Rosanna Guadagno, Giuliana Solignani e Paganelli Ilaria

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio, situato nel centro di Vignola, sono utilizzati i seguenti spazi :		
Ala Vecchia piano terra	Ala Nuova piano terra	1°Piano
<ul style="list-style-type: none"> - n° 4 aule - un laboratorio polifunzionale - un laboratorio di informatica - un'aula per attività di piccolo gruppo e sala insegnanti - un ripostiglio per materiali di pulizia - uno spazio per fotocopiatrice e impianto diffusione sonora - un ripostiglio per la macchina lavapavimenti - uno spazio adibito a spogliatoio collaboratori e deposito materiale cartaceo - uno spazio per il "porzionamento pasti" - un refettorio - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunne/ handicap - un bagno per handicap - una palestra - un cortile interno 	<ul style="list-style-type: none"> - n°4 aule - n°1 auletta per attività di piccolo gruppo - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunni con handicap - un refettorio 	<ul style="list-style-type: none"> -n° 4 aule -n° 1 auletta per attività di piccolo gruppo - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunni con handicap

Il quadro organizzativo

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso
 - Coordinatore attività scuola sicura
 - Materiali audiovisivi /informatici
 - Commissione iniziative culturali:
 - Biblioteca/Tana della lettura
 - Palestra
- Simona Righi
Catia Landi
Giorgio Girgenti
Maria Di Leo – A.Maria Chiofalo – Sonia Ballarin
Maddalena Robortella
Stefania Maccaferri

Collaboratori Scolastici

- Maria Greco
- Antonella Venturelli
- Giliola Tonioni

2.20 Scuola Primaria "Aldo Moro"

Il plesso "Aldo Moro" è situato in via Domenico Cimarosa – zona sud

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma	Fe				pre	Inter	Sostegno		Educatori assistenziali	
1^A	26	13	13	20	1	1	1		Trenti M. Barone G.	Riggio N.	Valisi V.	Malavasi
1^B	26	13	13	17	1	2			Trenti M. Barone G.	Riggio N.	Valisi V.	Storchi M.
2^A	24	9	15	22	1	2	1		Bonacci P. Barone G.	Scialfa M.A.	Montaldo M	Bonfiglioli/ Malavasi
2^B	21	11	10	18	1	1	2		Bonacci P. Barone G.	Scialfa M.A	Montaldo M.	Bonfiglioli
2^C	22	11	11	18	1				Migliori A.	Di Nucci A.	Montaldo M.	Pasanisi M.
3^A	18	8	10	15	2	1			Tognetti G. Di Nucci A.	Banorri M.	Morabito C. Ferrau' E.	Russo R.
3^B	19	9	10	15	1		1		Tognetti G. Di Nucci A.	Banorri M.	Ferrau' E.	Russo R
3^C	18	9	9	14	1		2		Migliaccio Belloi S.	Scognamiglio	Bara C.	
4^A	24	13	11	18			4		Agosta P.	Di Nucci A.		
4^B	21	9	12	17	1		1		Migliaccio Belloi S.	Scognamiglio	Morabito C.	Bocchia P.
4^C	24	12	12	19	2				Mezzanotte	Belloi S.	Bara C.	Bocchia P.
5^A	22	11	11	16					De Luca M.T.	Belloi S.		
5^B	22	10	12	20					Montorsi T Alini G.	Rigoni E.	Marmi S.	
5^C	21	10	11	21	1	1	1		Montorsi T Alini G.	Rigoni E.	Marmi S.	Pasanisi M
Totale	308	148	160	58	13	8	13					

Classi 27 ore

Gli insegnanti di Religione Cattolica sono: Rosanna Guadagno e Stefania Girgenti.
Le insegnanti di Lingua Inglese sono: Lavini Monica, Turci Veronica

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 14 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:

- aula per arte e immagine
- aula per attività psico-motoria
- biblioteca
- n°1 aula insegnanti
- n°1 sala per laboratori/progetti
- n.1 aula morbida
- n.2 aule per lavori di gruppo
- aula informatica
- n° 1 ripostiglio
- ambulatorio

L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di ricreazione, compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche, come pure l'attigua area verde.

L'edificio dispone di un unico ingresso (entrata inizio lezioni) e di tre uscite (uscita alunni al termine delle lezioni)

Il quadro organizzativo

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso
 - Coordinatori iniziative scuola/territorio
 - Coordinatore attività scuola sicura
 - Aula arte e immagine
 - Aula multimediale e audiovisivi
 - Sussidi musica
 - Sussidi aula motoria
 - Biblioteca
 - Commissione formazione classi prime
 - Commissione strutt. Prove di verifica
 - Commissione GLU
 - Gruppo digitale
- Marzia Mezzanotte
Maria Teresa De Luca – Bonacci Patrizia
Patrizia Cervi
Migliori Annarita – Marmi Susanna
Monica Lavini - Giulia Tognetti
Elena Rigoni
Patrizia Bonacci
Montorsi Tiziana
Mariangela Scialfa - Marika Trenti
Tiziana Montorsi
Patrizia Bonacci– Annarita Migliori
Marzia Mezzanotte

Collaboratori Scolastici

- Maria Grazia Barbieri
- Patrizia Cervi
- Ivonne Predieri

2.21 Scuola Primaria "Italo Calvino"

Il plesso "Italo Calvino" è situato in via Natale Bruni, 351 – zona Brodano

Composizione numerica del plesso

Classi 40 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale	Docenti	
1^B	25	14	11	21	23	1		2	3	Tagliaferri S.	Mirabella L.	Amidei D.	Diamanti G.
1^C	25	13	12	22	22	1		6	1	Casalini A.	Giugliano C.	Feola M.T.	Guarniero S.
2^B	25	14	11	20	25	1	2	6	1	Baccolini G.	Gorini F.	Iavarone A.	Guarniero S.
2^C	26	13	13	21	24		1	2	2	Tassi C.	Di Tecco A.		
3^B	23	15	8	19	21	1	1	3	4	Vezzali M.	Salamone G.	Feola M.T.	Ferraretti V. Vetturi E.
3^C	24	14	10	23	22	3	3	5	3	Gambini C. Ferri S.	Donini A.	Magni I.	Tiezzi M.
4^B	25	14	11	22	24	1	1	2	3	Prevete M.A.	Scaglioni E.	Iavarone A.	Visconti V.
4^C	26	11	15	25	25	1	1	5	3	Boni R.	Ferrari F.	Feola M.T.	Catalano M.
5^B	25	16	9	22	23	1		3		Albertini C.	Ranieri A.	Milazzo M.R.	Menabue G.
5^C	25	16	9	21	25	1	2	3	3	Bonaiuti A.	Scaglione C.	Amidei D.	Menabue G.
Totale	249	140	109	216	234	11	11	37	23				

Classi 27 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale	Docenti	
1^A	24	13	11	20				2		Cipriano F. Girgenti L.	Fraulini MT		
2^A	23	12	11	14				2		Cassanelli D. Manfrè M.	Caterino A.		
3^A	18	11	7	17		1	1	1		Cassanelli D. Manfrè M.	Caterino A.	Milazzo R.	Diamanti G.
4^A	24	10	14	22			1	3		Cipriano F. Girgenti L.	Fraulini MT		
5^A	22	11	11	17		1	2	2		Ferri S.	Girgenti L.	Milazzo R.	Tiezzi M.
Totale	111	57	54	90		2	4	10					

Totale plesso

ALUNNI								
Totale	maschi	femmine	religione	mensa	handicap	trasporto	Pre scuola	Post scuola
360	197	163	306	234	13	15	47	23

L' insegnante di religione cattolica é: Nadia Vandelli

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio sono utilizzati i seguenti spazi:		
Piano terra	Primo piano	Secondo piano
- n° 3 aule + aula sussidi scientifici/aula morbida - spazio contatori e spogliatoio per collaboratori scolastici - guardiola collaboratori scolastici - n° 2 refettori - uno spazio cucina con ripostiglio - ripostiglio materiali pulizia - servizi igienici	ala vecchia : - n° 4 aule - servizi igienici ala nuova : - n° 5 aule - servizi igienici - ripostiglio materiali di pulizia	ala nuova : - n° 3 aule - n° 1 aula biblioteca/tana della lettura - n° 1 aula adibita ad attività individualizzate e ad archivio materiali multimediali - n° 1 laboratorio informatica - servizi igienici
All'edificio è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi) e magazzino attrezzi per educazione fisica. L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di intervallo, compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni potranno utilizzare, oltre all'area cortiliva, anche il parco pubblico adiacente al quale si accede direttamente dal cortile della scuola. L'edificio dispone di un unico ingresso.		
<p><u>Organizzazione refettori</u> Dato l'elevato numero di bambini che usufruiscono del servizio mensa è necessario effettuare un doppio turno così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ore 12,30 mensa piccola classi 1^B, 1^C, 3^C - Ore 12,30 mensa grande classi 2^B, 2^C, 3^B, 4^B, 4^C - Ore 13,00 mensa grande classi 5^B, 5^C <p>L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti in servizio</p>		

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|---|
| • Coordinatore plesso | Raffaella Boni |
| • Coordinatore attività scuola sicura | Federica Gorini |
| • Iniziative culturali/ricreative | G.Salamone,F.Ferrari,C.Giugliano |
| • Sussidi palestra | Raffaella Boni |
| • Sussidi suono e musica | Mariantonia Prevete |
| • Sussidi scientifici | Daniela Cassanelli |
| • Sussidi informatici | Francesca Cipriano |
| • Sussidi audiovisivi | Lisa Girgenti |
| • Biblioteca | Claudia Albertini,Annalisa Ranieri |
| • Commissione GLU | Antonella Casalini, Concetta Giugliano |
| • Commissione prove autodiagnosi | Daniela Cassanelli, Maria Teresa Fraulini |
| • Formazione Classi | F.Cipriano, M.T.Fraulini, A.Casalini, C.Giugliano |
| • Comitato Mensa | Annalisa Donini, Cinzia Gambini |

Collaboratori Scolastici

- Vincenza Di Gioia
- Federica Mini
- Maria Grazia Zanetti
- Cosetta Cantaroni
- Crescenza Strippoli ore 18/36 a scavalco con il plesso Mazzini.

2.22 Calendario scolastico

Il Consiglio d'Istituto vista la delibera della Giunta Regionale, viste le esigenze derivanti dal P.O.F. a.s. 2015/2016, nella riunione del 04/06/2015 con delibera n. 71/2015 dispone il seguente calendario scolastico per l'a.s. 2015/2016

- a - inizio delle lezioni martedì 15 settembre 2015;
- b - festività di rilevanza nazionale (come da delibera della Giunta Regionale):
 - tutte le domeniche
 - 13 ottobre 2015, Santo Patrono
 - 1 novembre, festa di Ognissanti
 - 8 dicembre, Immacolata Concezione
 - 25 dicembre, S. Natale
 - 26 dicembre, S. Stefano
 - 1 gennaio, Capodanno
 - 6 gennaio, Epifania
 - 28 marzo Lunedì dell'Angelo
 - 25 aprile, anniversario della Liberazione
 - 1 maggio, festa del Lavoro
 - 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- c - sospensione delle lezioni (come da delibera della Giunta Regionale):
 - vacanze natalizie dal 24 dicembre al 6 gennaio (rientro 7 gennaio 2016)
 - vacanze pasquali dal 24 marzo al 29 marzo (rientro 30 marzo 2015)
 - lunedì 2 novembre commemorazione defunti

sospensione delle lezioni (con delibera del Consiglio di Circolo):

 - lunedì 7 dicembre
- d - termine lezioni nelle classi scuola primaria lunedì 6 giugno 2016
termine delle lezioni nelle sezioni scuola dell'infanzia giovedì 30 giugno 2016

Delibera inoltre l'effettuazione del solo orario antimeridiano, sia nelle scuole primarie che nelle scuole dell'infanzia, nelle seguenti giornate:

- 15 e 16 settembre 2015, scuole primarie (classi a 27 ore e a 40 ore) e scuole infanzia
- 23 dicembre 2015 e 23 marzo 2016, scuole primarie (classi a 27 ore e a 40 ore) e scuole infanzia
- 06 giugno 2016 scuole primaria
- 30 giugno 2016 scuole infanzia

2.23 Uffici

Periodo 15.09.2015 - 30.06.2016	Funzionamento	Apertura al pubblico ufficio personale	Apertura al pubblico ufficio alunni
da lunedì a venerdì	07.30/14.00	11.00/13.00	11.00/13.00
lunedì e giovedì	14.30/18.00	15.30/17.30	15.30/17.30
sabato	07.30/13.00	10.30/12.30	10.30/12.30
Periodo estivo 01.07.2016/inizio lezioni sett. 2015	Funzionamento	Apertura al Pubblico	Apertura al Pubblico
da lunedì a venerdì (luglio-agosto)	07.30/13.30	10.00/12.30	10.00/12.30
sabato (settembre)	07.30/13.30	10.00/12.00	10.00/12.00

Chiusure pre-festive

02/11/2015	07/12/2015	24/12/2015	31/12/2015	03/01/2016
26/03/2016	02/07/2016	09/07/2016	16/07/2016	23/07/2016
30/07/2016	06/08/2016	13/08/2016	20/08/2016	

Ambiti di competenza del personale amministrativo:

Direttore Servizi Generali e Amministrativi	
Miani Alessandro	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.
1° Settore: Amministrativo – Contabile e Affari generali e comunicazione	
Colombari Maria Grazia	Sostituisce il D.S.G.A. quando è assente e collabora sull'impostazione del bilancio.
2° Settore: Personale	
Fiori Elena	Assenze del Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni Personale Scuola Primaria.
Cassanelli Loretta	Assenze Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni Personale Docente Scuola Infanzia
Longagnani Barbara	Assenze Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni personale ATA Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sugli impegni del Dirigente Scolastico; in particolare cura la tenuta del registro di protocollo/ rapporti con enti locali
Mini Maria	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sul settore personale in particolare segue le seguenti attività: Personale Docente / ATA a Tempo Indeterminato

Il quadro organizzativo

3° Settore: Alunni e Supporto alla Didattica	
Cuoghi Fabio	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sulle attività del settore Alunni e Supporto alla Didattica curando in particolare Autodiagnosi di Circolo Infortuni alunni Visite e viaggi di istruzione
Cozza Silvia	Collabora con il signor Fabio Cuoghi per quanto riguarda l'anagrafe alunni e tutti gli atti connessi, inoltre segue direttamente le seguenti attività: Anagrafe Alunni Libri di testo Documenti di Circolo
Migliaccio Ida	Collabora con la signora Silvia Cozza e il signor Fabio Cuoghi nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività: Attività sindacale Ecoweb Organi Collegiali
Vignudini Vilma completamento di 24 ore part-time)	Collabora con l'Ufficio alunni Sig. Silvia Cozza nella gestione degli alunni e al supporto della didattica. Organi Collegiali ed Ecoweb in collaborazione con Sig. Migliaccio Ida, inoltre segue direttamente le seguenti attività: Albo dei Volontari, Archiviazione atti, Gestione richieste riparazioni e manutenzioni con l'Ente Locale. Concessione uso dei locali/ certificazioni dei locali scolastici

RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento telefonico da concordare con Barbara Longagnani telefonando al numero 059/771111, dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa - documento n. 3

La Scuola dell'Infanzia

*Un' ecologia integrale richiede di dedicare un po' di tempo
per riflettere sul nostro stile di vita e sui nostri ideali*

Papa Francesco, "Laudato sii "



3.1 Le scelte del Collegio dei Docenti

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti rientrano in un progetto didattico, comune ad ogni plesso che, attraverso la scelta di un **argomento trainante**, cerca di costruire un ambiente accogliente, motivante e stimolante per ogni bambino. Ciò gli permetterà di compiere esperienze significative che lo porteranno ad acquisire una positiva e consapevole immagine di sé, consentendogli poi di relazionarsi con gli altri.

Partendo dalla naturale curiosità infantile si cercherà di favorire il gusto per la ricerca, l'esplorazione e l'esperienza diretta.

E' stata elaborata una programmazione educativa che si caratterizza soprattutto come metodo di lavoro per la scelta e la definizione dei contenuti e dei metodi più adatti alla specifica situazione in cui si realizza il percorso educativo dei bambini. Lo scopo primario è quello di cercare di sottrarre alla casualità e all'improvvisazione gli stimoli e le opportunità che si offrono al bambino per il suo sviluppo e la sua crescita.

L'organizzazione del percorso didattico è caratterizzata da elementi metodologici ed organizzativi:



Il valore delle ROUTINE nella Scuola dell' Infanzia

" Il curricolo della scuola dell' Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche (...) ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, relazione ed apprendimento.

In tale contesto, le routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni."

(Dalle Indicazioni nazionali del 2012)

Le **routine** si contraddistinguono per il loro "ciclico ripetersi" nel corso della giornata e per la presenza di "rituali" che le rendono facilmente riconoscibili e prevedibili.

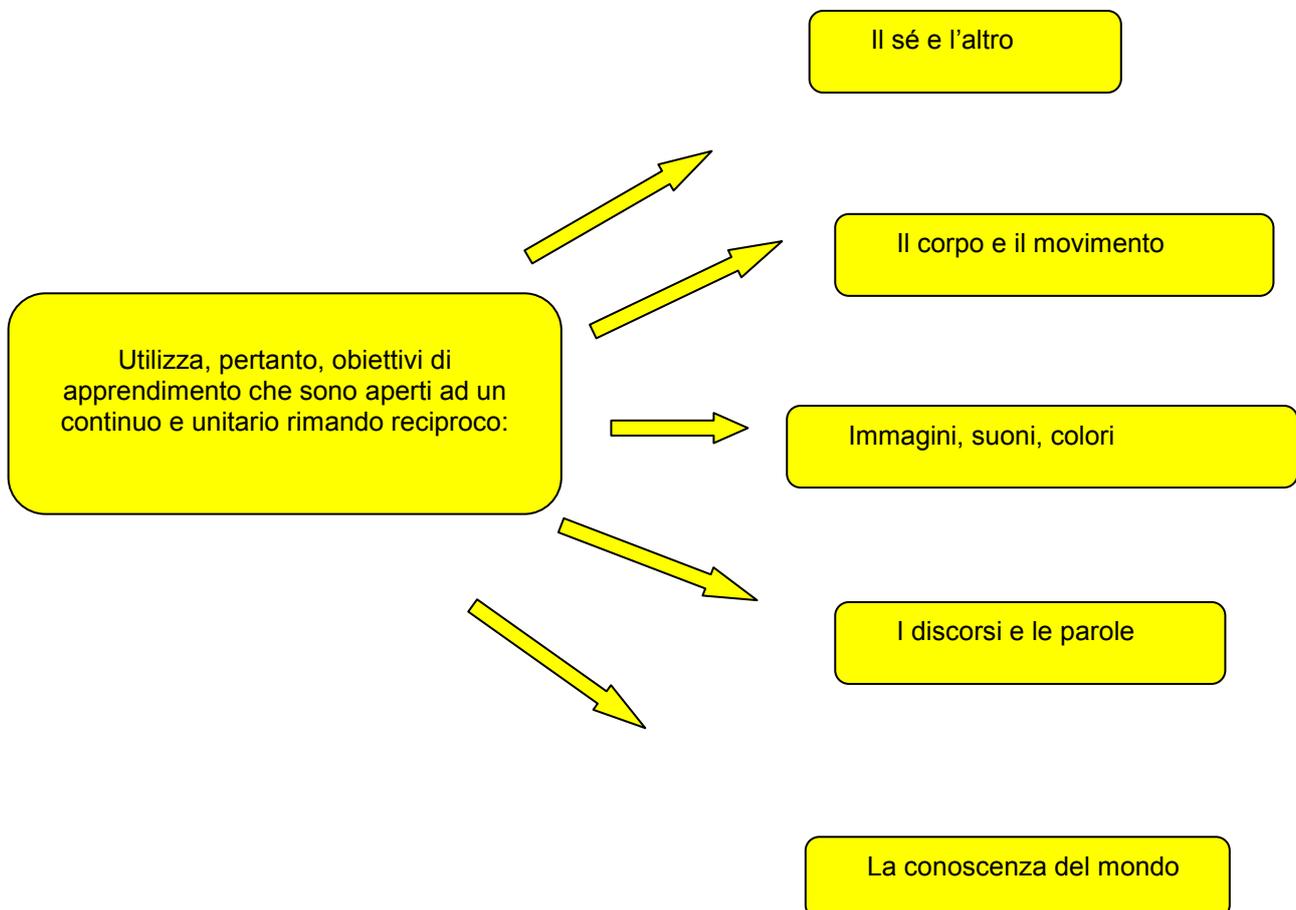
Le routine permettono l'acquisizione di abitudini regolari e ordinate, assicurando a ciascun bambino condizioni di benessere e facilitando pertanto il raggiungimento del senso del tempo e della continuità dell'esperienza quotidiana.

I bambini, con la sicurezza che proviene dai gesti abituali e dal rispetto di orari consueti, sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente, attratti sia dalla riproposizione di azioni conosciute, sia da piccole novità e cambiamenti che si possono inserire al momento giusto e che loro stessi suggeriscono.

Scuola dell'Infanzia e curricolo:

Il curricolo non è scandito in aree disciplinari, ma in una serie ordinata di obiettivi di apprendimento, in settori di azione flessibili nella scansione dei saperi che li contraddistinguono perché legati alle modalità dell'agire del bambino.

La scuola dell'infanzia si pone una serie di obiettivi generali che fanno riferimento alla maturazione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.



3.2 Laboratori Scuola dell'Infanzia a.s. 2015/16

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli.

Laboratori – Finalità

Sillaballando

Lo scopo di questo progetto è quello di individuare forme di intervento e strategie metodologico- didattiche volte a limitare i problemi e le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura, in un'**ottica di prevenzione**. Sono stati presi in considerazione le raccomandazioni ed i suggerimenti, indicati nelle **"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA"** - **allegate al D.M. 12 luglio 2011** (che costituiscono le misure attuative della **LEGGE 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"**).

I docenti della scuola dell'infanzia, coordinati dalla Funzione Strumentale che si occupa dei DSA (disturbi specifici di apprendimento), hanno elaborato una raccolta di proposte operative aventi come oggetto alcune attività/gioco che si effettuano nella scuola dell'infanzia e che rientrano in un'area che possiamo definire "linguistico motoria" che comprende ad esempio: parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano.

Questi giochi, nella realtà delle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.), si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività/gioco per lo sviluppo di competenze fondamentali per apprendimento della letto-scrittura e con la stessa consapevolezza riproporle ai bambini.

"Sillaballando: ritmo e musica in gioco"

Il laboratorio, che si colloca all'interno del progetto "Sillaballando", propone di avvicinare il bambino ad un'esperienza musicale concreta ed attiva, agendo su tre ambiti fondamentali per la crescita e lo sviluppo della musicalità nei bambini: l'uso del corpo, l'uso della voce e l'uso di strumenti, anche corporei (es: Body Percussion)

L'obiettivo è quello di favorire la sperimentazione di nuovi linguaggi utili a favorire l'espressione di sé, delle emozioni e della creatività.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dalla Scuola di Musica G.Bononcini di Vignola gestito da due esperte della scuola di musica in collaborazione con le insegnanti di sezione.

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare

L'obiettivo è quello di promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme ad uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

Controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, del Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - Comitato di Modena.

Progetto con il Centro Socio Riabilitativo "I Portici"

Questo progetto prevede la realizzazione di specifici laboratori (pittura, orto, falegnameria, carta riciclata...) attuati a rotazione in classi e sezioni con la partecipazione di alcuni operatori ed utenti del Centro Socio - riabilitativo "I Portici" che, gratuitamente, mettono a disposizione la loro esperienza e propongono ai bambini attività interessanti e stimolanti.

Questa preziosa collaborazione permette a tutti i partecipanti coinvolti di sentirsi gratificati dal lavoro svolto e di maturare e migliorare le proprie competenze sociali.

Incontri di **Storie**

da ogni dove e da ogni tempo..

Leggere al bambino ed insieme a lui è un' **esperienza profonda**.
Leggiamo per conoscere e per conoscerci, per scoprire, per ritrovare il piacere di stare insieme, condividendo scoperte ed esperienze di crescita e apprendimento.

Narrazioni, storie, fiabe e trame fantastiche permettono al bambino di compiere un viaggio tra realtà e fantasia immedesimandosi nei personaggi, nel loro vissuto e nelle loro emozioni. Consentono al bambino di incontrare, vivere e superare situazioni di rabbia, sconforto e delusione, ma anche e soprattutto di gioia, di soddisfazione ed entusiasmo.

Letture e racconti sostengono così il processo di costruzione della personalità del bambino e nutrono il suo mondo interiore, dove risiedono e continuamente evolvono, l'immagine che ha di sé e della realtà.

*Le favole non dicono ai bambini che i
draghi esistono.*

Perché i bambini lo sanno già.

*Le favole dicono ai bambini che i draghi
possono essere sconfitti.”*

Gilbert Keith Chesterton

PROGETTI IN INTERSEZIONE

- ♪ **Ascoltare e raccontare per accogliere:** "LA STREGA ROSSELLA" di Julia Donaldson e Axel Scheffler
 - ♪ **laboratorio manipolativo, sezione 2 e 3:** costruiamo il cappello della Strega Rossella da donare ai bambini di 3 anni
 - ♪ **laboratorio manipolativo, sezione 1, 2 e 3:** carta di giornale e tovaglioli...ecco i nostri fantasmini!
 - ♪ **festeggiamo insieme:** lettura in salone del libro e proiezione attraverso la LIM. Scambio dei doni, giochi e danze animate.
- ♪ **Prepariamoci al Natale**
 - ♪ **laboratorio manipolativo:** realizzazione degli addobbi di Natale per decorare la scuola, durante uno o più pomeriggi di lavoro, con la collaborazione dei genitori
 - ♪ **"Calendario dell'Avvento":** ogni mattina i bambini si recheranno in salone per scoprire il "dono" del giorno (filastrocche, giochi di parole, storie..)
- ♪ **Prepariamoci al Carnevale**
 - ♪ **laboratorio manipolativo, sezione 1, 2 e 3:** costruiamo le maschere di carnevale con materiale non strutturato
 - ♪ **festeggiamo insieme:** giochi e danze animate in maschera
- ♪ **Festa di fine anno scolastico**

SEZIONE 1[^](3 ANNI)

IMMAGINAZIONE

*"La logica vi porterà da "A" a "B".
L'immaginazione vi porterà dappertutto"*

Albert Einstein

CREATIVITA'

*"Chi lavora con le sue mani è un lavoratore
Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano
Chi lavora con le sue mani, con la sua testa e il suo cuore è un artista"*

S. Francesco d'Assisi

SEZIONE 2[^] (4 ANNI)

EMOZIONE

*" Le emozioni si nascondono
Per questo porto un fiume invisibile dentro le vene"*

Pablo Neruda

LA NATURA CHE SI MANGIA E SI DIPINGE: SEZIONE 1^ (3 ANNI)

Manipoliamo, osserviamo, esploriamo e scopriamo come la luce incontra gli elementi naturali declinandosi in una vasta gamma di colori che, a loro volta, si trasformano incontrandosi e mescolandosi tra di loro.

♪ **Avviciniamo i bambini e le bambine al mondo dei colori:**

- ♪ **Accompagnati dalla lettura di storie**
- ♪ **Attraverso la manipolazione di materiali naturali**
- ♪ **La sperimentazione di varie tecniche per colorare, dipingere e stampare**
- ♪ **La produzione di colori partendo da elementi presenti in natura**
- ♪ **L'osservazione di come alcuni artisti hanno usato i contrasti di colore**
- ♪ **L'imitazione di alcune opere d'arte**

MARILU' E I CINQUE SENSI: SEZIONE 2^ (4 ANNI)

I bambini esplorano gli oggetti e il mondo circostante **Guardando, Toccando, Manipolando, Annusando e Assaggiando**. Attraverso i **Sensi** i bambini acquisiscono preziose informazioni che favoriranno lo sviluppo di **Competenze Motorie, Cognitive ed Espressive**.

- ♪ **Ascoltare, comprendere e raccontare una storia**
- ♪ **Stimolare e accrescere la consapevolezza di sé, del proprio corpo e propria immagine**
- ♪ **Favorire il contatto e la relazione con l'altro**
- ♪ **Stimolare l'interazione comunicativa**
- ♪ **Acquisizione dei concetti sensoriali: gusto, olfatto, tatto, udito, vista**
- ♪ **Favorire e stimolare l'esplorazione attiva di diverse tipologie di materiale**

IL GIULLARE E IL CASTELLO DELLE EMOZIONI: SEZIONE 3^ (5 ANNI)

Lo sviluppo affettivo ed emotivo si costruisce e si rafforza attraverso la collaborazione, il sostegno nella conquista dell'identità e favorendo le occasioni di incontro e di rapporto affettivo con i coetanei.

- ♪ **Sviluppare la capacità di ascolto individuale e collettivo attraverso la lettura di storie con ambientazione "il castello"**
- ♪ **Rielaborare storie ascoltate in modo creativo e attraverso tecniche e materiali differenti**
- ♪ **Conoscere e valorizzare aspetti del territorio: "La Rocca" di Vignola**
- ♪ **Stimolare lo sviluppo di un pensiero critico e analitico**
- ♪ **Analizzare le proprie emozioni**
- ♪ **Superare resistenze e paure attraverso la drammatizzazione**
- ♪ **Realizzazione di laboratori creativi per la costruzione di un plastico sul castello**

TRA MAGIA E REALTA'

ESPLORIAMO IL MONDO INTORNO A NOI ATTRAVERSO GIOCHI DI LUCI, BUIO E OMBRE!

**"AMO LA LUCE, PERCHÉ MI MOSTRA LA VIA.
MA AMO ANCHE IL BUIO, PERCHÉ MI MOSTRA LE STELLE"** (OG MANDINO)

Da sempre l'uomo si è chiesto quale fosse il senso del proprio essere e ha cercato di capire e decodificare il mondo che lo circondava, guidato da un'arma infallibile: *il desiderio di conoscenza*. Il progetto si propone di stimolare nei bambini l'interesse e la curiosità verso alcuni fenomeni naturali che incontriamo tutti i giorni e che diamo solitamente per scontati (la luce e il buio, l'alternanza giorno e notte ...), cercando di far comprendere il reale attraverso il fantastico, affinché i bambini possano guardare con gli occhi dello stupore ciò che li circonda. Creare delle "magie" significa proporre situazioni stimolanti che li aiutino, attraverso il gioco, a scoprire i misteri della scienza.

ESPERIENZE DI ...



"La luce è una cosa che non può essere riprodotta ma deve essere rappresentata attraverso un'altra cosa, attraverso il colore."
(Cézanne)

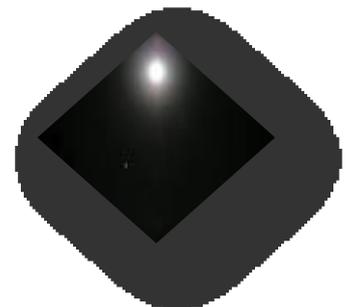
- ❖ Osservazione del cielo di giorno ed osservazione dei fenomeni naturali
- ❖ Esplorazione e confronto tra fonti di luce (naturale e artificiali)
- ❖ Esperimenti scientifici: rifrazione e diffusione della luce attraverso l'uso di vari materiali (prismi, fonti di luce...)
- ❖ Dalla luce al colore: esperienze da inventare e re-inventare
- ❖ Colori e magie: mescolanze e utilizzo di trottolo e plastiche colorate
- ❖ Rappresentazioni grafiche delle diverse esperienze
- ❖ Elaborati e costruzione di plastici
- ❖ Lettura di storie e racconti
- ❖ Memorizzazioni di canti e filastrocche a tema



ESPERIENZE DI ... **BUIO**

*"Se ci mettiamo a parlare in una stanza buia,
le parole assumono improvvisamente nuovi significati"* (Marshall McLuhan)

- ❖ Osservazione del cielo di notte (luna e stelle) con la collaborazione della famiglia
- ❖ Esperienze sensoriali al buio: affiniamo l'udito, il tatto e l'olfatto
- ❖ Giochiamo con i fasci di luce
- ❖ Osservazione di immagini notturne e di opere d'arte
- ❖ Realizzazione di elaborati inerenti alle varie esperienze
- ❖ Giochi e pitture "magiche" con i colori fosforescenti
- ❖ Lettura di storie e racconti
- ❖ Memorizzazioni di canti e filastrocche a tema



ESPERIENZE DI ... OMBRE

“Nell’oscurità l’immaginazione lavora più attivamente che in piena luce.” (Kant)

- ❖ Esplorazioni fuori e dentro la scuola ... a caccia di ombre (di cose e persone)
- ❖ Attività di ricalco di ombre
- ❖ Studio della nostra ombra
- ❖ Giochi di ombre: l'ombra ... cosa nasconde?
- ❖ Giochi con il proiettore: le ombre cinesi
- ❖ Esperimenti: macchie di luce ... e di ombre!
- ❖ Costruzione di una meridiana
- ❖ Lettura di storie e racconti
- ❖ Memorizzazioni di canti e filastrocche a tema



E/o in intersezione, durante tutto l’anno scolastico, verranno svolti i seguenti progetti:

PROGETTO ACCOGLIENZA



Accogliamo i nuovi amici proponendo le attività in intersezione, a piccolo e grande gruppo:

- ❖ Canzoni mimate (a cura dei bambini di 5 anni)
- ❖ Laboratorio di collane di pasta (a cura dei bambini di 5 anni)
- ❖ Preparazione di una macedonia per fare colazione insieme (a cura dei bambini di 5 anni)
- ❖ Preparazione degli sfondi per lo spettacolo “Cappuccetto Rosso” (a cura dei bambini di 4 e 5 anni)
- ❖ Drammatizzazione della favola “Cappuccetto Rosso” (a cura delle insegnanti)
- ❖ Preparazione di biscotti da gustare insieme (a cura dei bambini di 4 anni)
- ❖ Organizzazione di un “party di benvenuto” animato con balli, canti e danze di gruppo (a cura dei bambini di 4 e 5 anni)
- ❖ Realizzazione di un canzoniere contenente i testi delle canzoni cantate insieme in questi primi mesi e da donare il giorno del party

PROGETTO “ROCCA DI VIGNOLA”



4 ANNI

- ❖ Laboratorio sensoriale (con materiali naturali e attraverso l’uso delle nuove tecnologie)
- ❖ Visita guidata alla rocca attraverso i 5 sensi
- ❖ Rappresentazione delle diverse esperienze attraverso diversi linguaggi

5 ANNI

- ❖ Lettura di racconti ambientati alla Rocca
- ❖ Invenzione e rappresentazione di storie
- ❖ Copia del vero della Rocca
- ❖ Partecipazione al laboratorio teatrale “Notte con coda di drago”

PROGETTO "MOVIALIMENTIAMOCI"



3 ANNI

- ❖ "Attacchi" d'arte con le verdure
- ❖ Osservazione e manipolazione delle verdure di stagione
- ❖ Laboratori culinari
- ❖ Attività motorie: scoperta e rappresentazione dello schema corporeo

4 ANNI

- ❖ Dalla mucca al latte... tra realtà e fantasia
- ❖ Carta d'identità della mucca
- ❖ Laboratori culinari e laboratorio alla Coop
- ❖ Visita alla stalla/caseificio
- ❖ Attività motorie: scoperta e rappresentazione dello schema corporeo

5 ANNI

- ❖ Frutta che passione!
- ❖ Laboratorio di vendemmia e pigiatura dell'uva presso l'azienda agricola "Cavani"
- ❖ Uscita didattica... "Alla scoperta dei Kiwi!"
- ❖ Assaggi e preferenze: degustazioni giornalieri
- ❖ Osservazione e riproduzione di opere d'arte "fruttuose"
- ❖ Spremute e frappè ... di stagione!

PROGETTO "LETTORI FORTI"



- ❖ Organizzazione di un Angolo Biblioteca all'interno di ogni sezione
- ❖ Allestimento di una Biblioteca di Plesso a cui accedere per effettuare il prestito settimanale
- ❖ Coinvolgimento di nonni e genitori in letture animate
- ❖ Scoperta dei "luoghi in cui abitano i libri" della città di Vignola: biblioteca Auris, librerie, teatro...
Realizzazione e pubblicazione del giornalino della scuola "Il Rodarino"

PROGETTO "ATELIER DELLE PAROLE" (PROGETTO SILLABALLANDO)



Giochi motori, filastrocche, attività di divisione in sillabe, giochi fonologici, rime per sviluppare e consolidare abilità senso-motorie e fonologiche in sezione e nello spazio "Atelier delle Parole"

I BAMBINI DI 3 ANNI, privilegeranno l'aspetto ludico, manipolativo e pittorico, che riteniamo essere particolarmente idoneo all'età, poiché permette di manifestare in maniera personale le esperienze proposte, sperimentando diverse tecniche espressive sia per rappresentare e comunicare, sia per alimentare la dimensione della fantasia e della creatività.

I BAMBINI DI 4 ANNI, a partire dalla visione di alcune opere d'arte di autori famosi, daranno risalto allo sviluppo creativo dei bambini. Per entrare nel mondo dell'arte, verranno proposte attività di riproduzione e sperimentazione di varie tecniche.

I BAMBINI DI 5 ANNI, daranno ampio spazio ad attività di carattere scientifico, che aiuteranno i bambini ad acquisire abilità nel porre domande e nel confrontare idee, e che potranno stimolare la loro curiosità nel verificare le proprie ipotesi attraverso piccoli esperimenti.

3.5 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz" Progettazione annuale – a.s. 2015/2016

" MI STUPISCO, DUNQUE IMPARO "



" **Il fatto di imparare ad imparare** fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare ed applicare conoscenze ed abilità in tutta una serie di contesti diversi " (DALLE INDICAZIONI NAZIONALI DEL 2012)

(...) **Senza stupore non c'è scienza né creazione artistica.** Lo stupore è un momento del processo di ricerca. Lo stupore può dare inizio alle cose, cose che si originano dallo stupore, oppure cose inattese che creano stupore. **Lo stupore rivela la ricerca del sapere.**

L' educatore deve preoccuparsi di rivelare all' allievo il suo stupore e la ragione per cui si è stupito, ma deve anche arrivare a sfidare l' allievo ad esporsi a sua volta allo stupore.

(PASSETTI, CONVERSAZIONI CON PAULO FREIRE)

Ecco la sfida di quest' anno " imparo con stupore " che significa, per noi, mettere in atto una mediazione didattica in grado di promuovere la scoperta, l' esplorazione, l' osservazione, la riflessione, con fascino, empatia, stupore ed orizzonti di senso.



TUTTI INSIEME PER ...

Al mercoledì per drammatizzazioni, balli e canzoni mimate

11 novembre :Festa di San Martino

18 novembre :Inaugurazione biblioteca di plesso

24 Novembre: Festa dell' albero

Calendario dell' Avvento

Festa di Carnevale

Festa di fine anno scolastico

PROGETTO ACCOGLIENZA " IO SONO COME UN ALBERO "

1° festa 21 Ottobre :

Storia animata "I tre porcellini" (4° sezione)

Canzone mimata " lo sono come un albero "(3° sezione)

Un regalo per i bimbi di tre anni : sacchetto con i semi da piantare in vaso

2° festa 28 Ottobre :

Mangiamo tutti insieme i dolcetti preparati dalla 1° sezione

Canzone mimata (3° sezione)

BIMBI DI 3 ANNI

IL MONDO INTORNO A NOI

I colori della natura
Miscugli ed esperimenti con materiali naturali
La magia della terra
Osservare, scoprire, manipolare le verdure

NATURALMENTE ARTISTI

Inventare composizioni cromatiche
Esprimere sentimenti ed emozioni legate ad un' opera d'arte
Sperimentare varie tecniche espressive

PENSIERI COLORATI

Storie e racconti che evocano emozioni
Giochi motori e danze
Filastrocche e canzoni mimate



BIMBI DI 4 ANNI

SIAMO TUTTI ALBERI DIVERSI

- accogliere i nuovi arrivati
- letture e racconti sull'amicizia
- rappresentazione grafico-pittorica: "se stesso" e i compagni
- raccontare con le parole i propri sentimenti
- consolidare l'autonomia personale sperimentando ruoli e compiti diversi
- realizzazione dell'albero della sezione e l'albero della famiglia

UN ALBERO PER AMICO

- letture di storie sull'albero, drammatizzazione del racconto "l'albero vanitoso"
- conoscenza della struttura dell'albero, della foglia e degli animali che lo popolano
- conoscere la foglia: colori, forma, margini
- classificazioni per forma, dimensioni, colore
- realizzazioni dell'albero con materiali vari
- osservazione dell'albero attraverso opere d'arte



DÌ STORIA IN... STORIA

- letture di storie, animate con burattini
- ricostruzioni di fiabe attraverso sequenze
- alla scoperta dell'arte attraverso la visione di libri e immagini

BIMBI DI 5 ANNI

SILLABALLANDO

Giochi fonologici
Giochi con le parole
Riconoscimento sillaba iniziale e finale
Rifletto ed esprimo le mie idee
Segmentazione, fusione sillabica, rime



LOGICA – MENTE

Giochi di logica
Problemi da risolvere
Raccolta dati
Giochi con i numeri
Ritmi
Giochi con le forme

QUANDO LE PAROLE DIVENTANO MAGIA

**Progetto di intersezione bimbi di 5 anni
Lettura di un libro**

Metodologia :

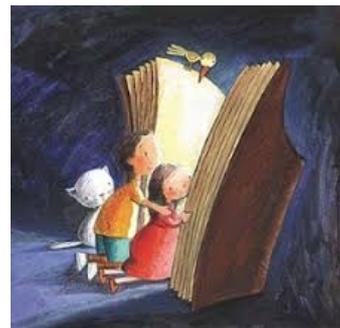
- rappresentazione grafica del capitolo
- rielaborazione orale del capitolo a cura di un piccolo gruppo
- ricerca delle parole difficili
- costruzione del libro illustrato

MANGIO SANO E DIVENTO FORTE

Attività motoria
Laboratori di educazione alimentare
Assaggi e degustazione di cibi
(frutta, verdura e latte)

Lecture e racconti
Laboratori alla coop
Le regole della tavola

PROGETTI PER TUTTI :



ALLA LIM

Ascolto di storie e racconti
Giochiamo con la lingua, con i numeri, con le forme

BIBLIOTECA

A tutti i bambini viene offerta la possibilità di portare a casa i libri preferiti da leggere insieme ai genitori.

3.6 Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter" – a.s. 2015/2016



"L'incontro dei bambini con l'arte, è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda."

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione.

L'arte accompagna tutte le civiltà e ci fa vedere in forme differenti il mondo e la vita, perché ogni artista ha un modo diverso di guardare alle cose e perciò le presenta con sempre nuove caratteristiche, forme e colori. Ne è un esempio l'albero...collegamento tra terra e cielo, da sempre simbolo della stessa vita, è stato spesso rappresentato in modi differenti da artisti di ogni tempo ispirati dalla maestosità dei fusti e delle chiome, dalla bellezza dei colori delle foglie che cambiano con le stagioni suscitando sentimenti e stati d'animo diversi.

Durante questo anno scolastico ci proponiamo dunque di avvicinare i bambini al mondo dell'arte, ai suoi linguaggi, stimolandoli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore, superando così gli schemi stereotipati. I linguaggi e i materiali dell'arte saranno poi il pretesto per attivare percorsi di conoscenza che sensibilizzino i bambini verso la realtà che li circonda (in modo particolare quella naturale), aiutandoli a trasformarla in un'esperienza creativa.

PERCORSO

E' stato progettato un percorso comune alle tre sezioni, una di bambini di 3 anni, una mista di 3 e 4 anni ed una di bambini di 5 anni, per favorire la realizzazione di esperienze di intersezione. Gli obiettivi di apprendimento e le attività saranno però calibrate alle diverse età ed ai diversi bisogni dei bambini:

UN TUFFO NEL COLORE...

Le opere di grandi artisti, la natura, le storie... e il colore

Per i bambini di 3 e 4 anni:

- ✓ Letture a tema... storie "Colorate".
- ✓ Osservazione di dipinti di artisti famosi.
- ✓ Osservazione della natura nei suoi cambiamenti stagionali.
- ✓ Conversazioni, riflessioni.
- ✓ Manipoliamo i colori e li denominiamo, sperimentiamo mescolanze, materiali e tecniche diverse.
- ✓ Rielaborazioni di quadri d'artista.
- ✓ Ritratti creativi.
- ✓ Attività alla LIM.

per i bambini di 5 anni:

- ✓ Osservazione di dipinti di artisti famosi, consultazione di libri a tema.
- ✓ Osservazione della natura, rilevazione dei cambiamenti stagionali.
- ✓ Conversazioni, riflessioni, rielaborazioni grafiche.
- ✓ Riproduzioni e rielaborazioni personali – creative – fantastiche di quadri d'artista sperimentando tecniche diverse.
- ✓ Disegno dal vero.
- ✓ Arte, colore ed emozioni.
- ✓ Le forme geometriche nell'arte.
- ✓ Il ritratto nell'arte: il mio viso...il viso del mio amico alla maniera dei grandi artisti.
- ✓ Rappresentazioni astratte e figurative.
- ✓ Attività alla LIM.



Sono per l'arte che si intreccia con la vita di tutti i giorni e nello stesso tempo ne salta fuori.

Sono per l'arte che il bambino lecca dopo averle tolto la carta.

Claes Oldenburg

L'ALBERO E L'ARTE

La forma e il colore dell'albero si modificano e si trasformano nei vari periodi dell'anno, uno stesso albero lo possiamo rappresentare spoglio in inverno, con le foglie verdi in primavera e rosso o giallo in autunno, come hanno fatto gli impressionisti... tutto cambia con il variare delle stagioni. La struttura dell'albero però resta sempre la stessa e una volta individuata, ci permette di creare alberi di tutti i tipi, ma anche di inventarne di fantastici.

Per i bambini di 3 e 4 anni:

- ✓ Osserviamo l'albero e i suoi colori nelle diverse stagioni.
- ✓ Coloriamo con i colori naturali, usiamo materiali naturali per creare opere d'arte.
- ✓ Osserviamo e rielaboriamo quadri d'artista a tema.
- ✓ Storie, canzoni e filastrocche a tema.
- ✓ Letture animate inerenti il progetto da parte di volontari.

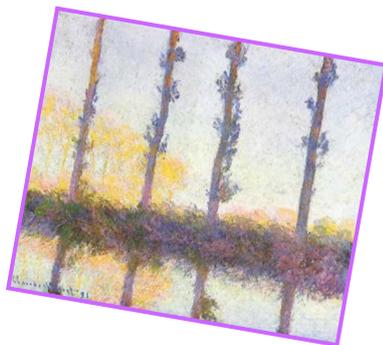
per i bambini di 5 anni:

- ✓ Osserviamo e riproduciamo l'albero nelle diverse stagioni.
- ✓ Rileviamo la struttura dell'albero, le parti che lo compongono, impariamo a costruire alberi realistici e fantastici.
- ✓ Conosciamo l'albero: sentiamo, sperimentiamo tra scienze ed arte.
- ✓ Letture animate inerenti il progetto da parte di volontari.



ALBERO: L'esplosione lentissima di un seme...

Bruno Munari



3.7 Scuola dell'Infanzia "M. Mandelli" Progettazione annuale a.s. 2015/2016

CONFLICTS
NEL  **DEI BAMBINI**

“ Educare la mente senza educare il cuore non è affatto educazione ”

(Aristotele)



Nel mondo non c'è nulla che sia **Flicts!**

Flicts è un colore triste e raro, non è forte come il rosso, luminoso come il giallo o sereno come l'azzurro.

Quando un dispettoso arcobaleno gli volta le spalle, con coraggio e fantasia esplora i paesi più belli, le terre più antiche e lontane ...

Alla fine di questo lungo viaggio imparerà a cogliere le mille sfumature dell'esistenza e a comprendere che proprio in queste sta la ricchezza della diversità.

Abbiamo scelto questo libro di Ziraldo Alves Pinto divenuto un classico della letteratura dell'Infanzia Latinoamericana come guida della nostra progettazione didattica di quest'anno scolastico perché crediamo che la ricerca di Flicts sia la stessa che compie ogni bambino verso lo sviluppo della sua identità, del suo posto nel mondo, sperimentando il piacere e la difficoltà della condizione e della cooperazione .



I BAMBINI

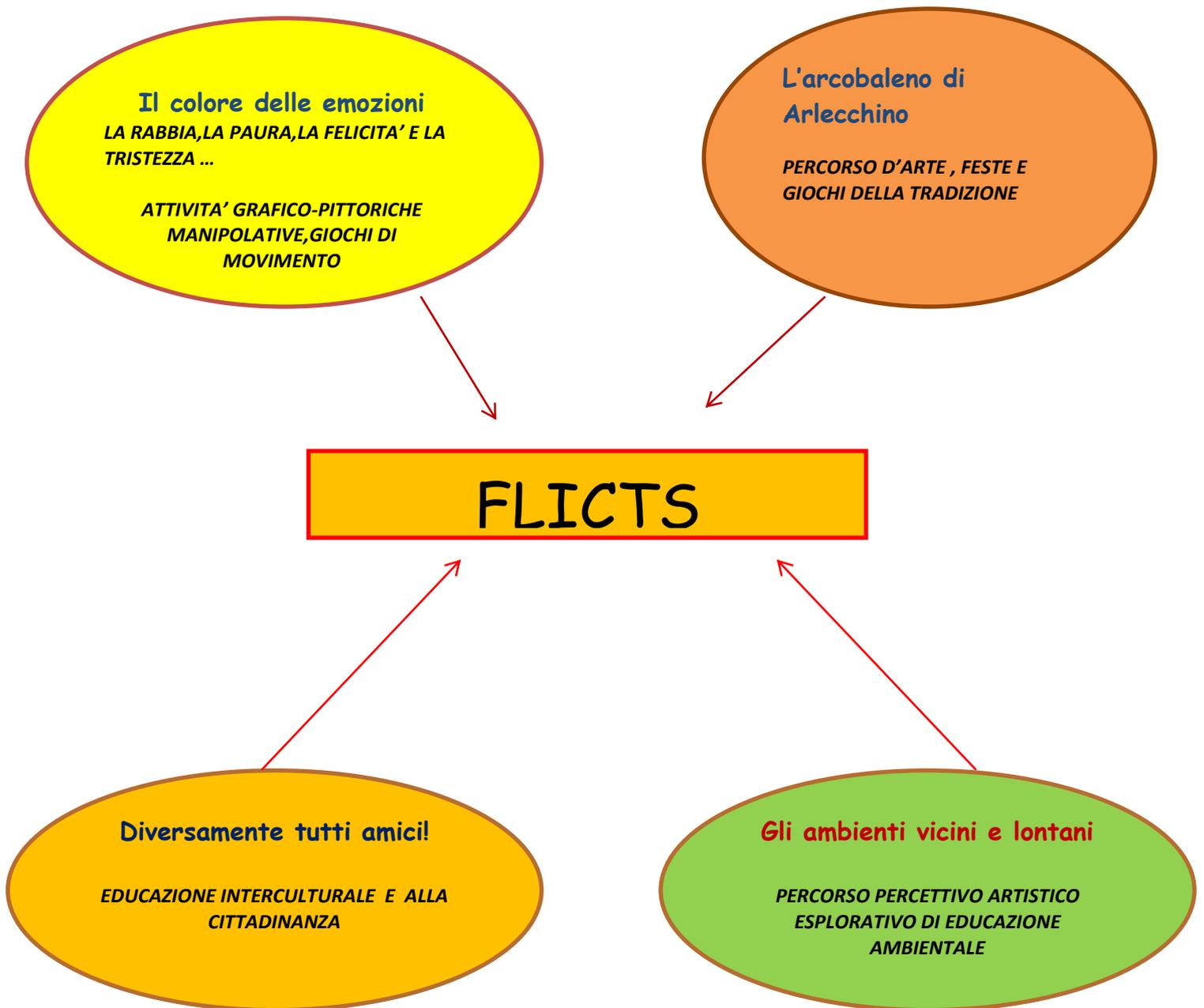


saranno frequentemente coinvolti in attività di Intersezione, organizzati in gruppi di età eterogenea, agiranno attraverso la sperimentazione di pratiche di apprendimento cooperativo e di tutoraggio tra pari.

Laboratori di Intersezione



Mapa di Progettazione



Per i bambini di 3 anni saranno privilegiate le attività manipolative e percettive, di ampliamento del lessico e di sviluppo della sfera relazionale per garantire un graduale, proficuo e sereno inserimento nella nuova realtà scolastica.

Per i bambini di 4 anni verrà dedicata particolare attenzione allo sviluppo di un'autonomia personale e di lavoro, alla valorizzazione dell'iniziativa personale, all'espressione e all'autoregolazione delle emozioni e rielaborazione del proprio vissuto.

Per i bambini di 5 anni accrescere le autonomie personali e di lavoro, potenziare il lessico, riflettere e rielaborare le proprie esperienze, sviluppare un'intelligenza emotiva.

“DIAMOCI LA ZAMPA”

Il rapporto con gli animali è ricco di valenze affettive e formative; avvicinandoci al loro mondo impareremo ad amarli e rispettarli. L'immensa varietà di forme, colori, suoni, comportamenti che caratterizzano gli animali sarà l'occasione per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. **Il corretto rapporto** con gli animali rafforza nel bambino **l'autostima, l'affettività, la sicurezza, l'equilibrio emotivo**. Sono allenati, fin dalla più tenera età, all'osservazione di gesti e bisogni non interpretabili nell'immediato. I benefici sono quindi a livello psicologico ed educativo: interagire con l'animale mette in moto il desiderio di **curare un altro essere vivente**. I bambini hanno anche un curioso rapporto con gli animali, legato al loro mondo immaginario e fantastico. Nessun bambino si meraviglia, infatti, se la Gatta Prunilde risponde al telefono, se Spotty impara l'inglese, se la Pimpa colloquia con la sveglia giapponese, o il Gatto con gli stivali diviene il furbo portavoce del Marchese di Carabas. Vivere accanto ad un animale permette ai bambini non solo di sviluppare l'aspetto della socializzazione e dell'interazione, ma anche di **accrescere** il senso della **responsabilità** e il valore della **cura** e del **rispetto**. Per questo motivo nella nostra scuola abbiamo pensato di “adottare” dei pesciolini rossi e di farci accompagnare dal cane Gorbi a spasso per il quartiere. Queste esperienze contribuiranno sicuramente a suscitare nei bambini una maggiore **capacità empatica**, cioè comprenderanno **meglio emozioni e comportamenti altrui**, rispetto a chi non vive una simile esperienza.

PROGRAMMAZIONE 3 ANNI ZAMPE...ZAMPETTE



- appello degli animali
- racconti, filastrocche, giochi imitativi sugli animali
- raccontiamoci ai nuovi amici: ogni bambino porta da casa una foto con un animale e ne racconta la storia
- filastrocca della settimana associando verdure, colori e animali
- racconto e attività relative al libro “L'albero” di Iela Mari (strumento di continuità) ponendo attenzione agli animali della storia e alle loro azioni
- attività grafico-pittoriche e manipolative utilizzando diverse tecniche e materiali
- gli animali nell' arte
- gli animali nelle fiabe

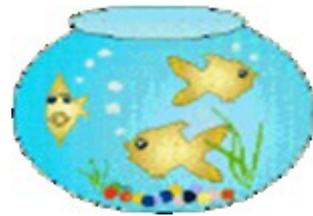


PROGRAMMAZIONE 4 ANNI UN MONDO DI ANIMALI

- lettura di libri, filastrocche, poesie, osservazioni di immagini
- co-costruzione di un sapere condiviso individuando alcune caratteristiche degli animali e degli ambienti in cui vivono
- utilizzo di diversi materiali, tecniche grafico pittoriche e plastiche per rappresentarli nel loro habitat
- osservazione, ascolto del “linguaggio” degli animali per imparare a conoscere i loro bisogni, curarli e rispettarli
- gli animali delle fiabe tra sogno e realtà
- narrazione di esperienze personali, il mio animale o quello che vorrei
- giochiamo ad imitare movimenti, comportamenti, “voci”
- giochi logico- matematici creando insieme con uno o più denominatori, contando zampe, ali ecc. , misurando dimensioni, osservando forme
- giochi di orientamento spaziale utilizzando indicatori topologici come dentro la tana, sopra all'albero ecc.

PROGRAMMAZIONE 5 ANNI

UN ANIMALE PER AMICO



- ricerca e consultazione di testi, immagini e notizie riguardanti gli animali
- glu glu glu...2 pesciolini rossi da tenere in sezione
- osservazione e riflessione: come sono fatti, cosa mangiano, come si muovono, dove vivono
- letture di storie, filastrocche, poesie e indovinelli
- gli animali nell'arte: impariamo a rappresentarli graficamente
- “A spasso con Gorbi nel quartiere della nostra scuola”
- il “bon ton” del “bravo padrone”: le regole da adottare con l'amico a 4 zampe
- racconti di esperienze vissute in famiglia, con l'amico animale
- invenzione di rime
- “regali con i baffi”: costruzione di animali con materiali di recupero
- il “numeriere” degli animali
- “Mondo paponzo”: letture su animali immaginari



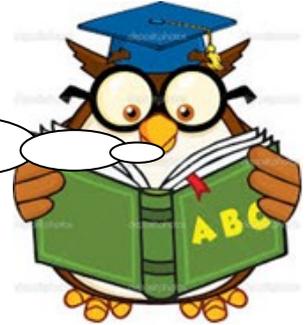
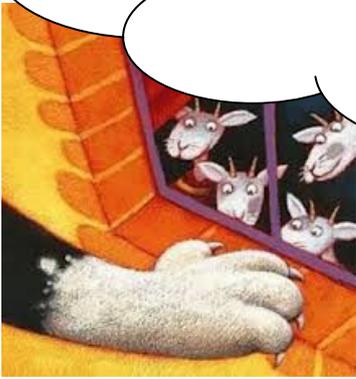
PROGETTI IN INTERSEZIONE

ACCOGLIENZA ... “QUA LA ZAMPA”

- drammatizzazione dei bimbi di 5 anni di una fiaba sugli animali con finale a sorpresa: “i sette capretti e il lupo vegetariano”
- costruzione di un piccolo dono inerente alla drammatizzazione da parte dei

LETTORI FORTI ... "SAGGIO COME UN GUFO"

- biblioteca scolastica
- letture a scuola da parte di genitori e nonni
- costruzione di un libretto operativo sugli habitat degli animali da regalare a natale



- giochi, canzoni mimate e storie alla lim
- ricerche ed esplorazioni sul mondo animale

MENSA ... "UNA FAME DA LEONE"

- ospiti a pranzo.
- giochi canzoni e filastrocche sugli animali e sulle loro abitudini alimentari
- valorizzazione del momento del pranzo: giochiamo a fare i camerieri, apparecchiamo e sparecchiamo.
- il "bon ton" a tavola.



- OSPITI A PRANZO.
- GIOCHI CANZONI E FILASTROCCHESUGLI ANIMALI E SULLE LORO ABITUDINI ALIMENTARI
- VALORIZZAZIONE DEL MOMENTO DEL PRANZO: GIOCHIAMO A FARE I CAMERIERI , APPARECCHIAMO E SPARECCHIAMO.
- IL "BON TON" A TAVOLA.



" IO, TU, NOI... UNA BELLA AVVENTURA "



" I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo "

(*"Il corpo e il movimento"* pg 19 Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)

Perché il corpo in movimento, e non solo la semplice attività motoria, sono al centro del nostro lavoro di quest'anno?

Perché in quest'età evolutiva il corpo ha almeno tre importanti valenze:

- il corpo è la sede dell'Io poiché " l'Io è innanzitutto un Io corporeo " (S. Freud, 1929);
- il corpo è la modalità principale di comunicazione ed espressione e quindi di relazione;
- il corpo è un canale privilegiato di apprendimento: " solo se faccio capisco " - e solo se faccio e rifaccio ricordo. (frase attribuita a Confucio, largamente diffusa come proverbio popolare, ripresa poi dal pensiero montessoriano)

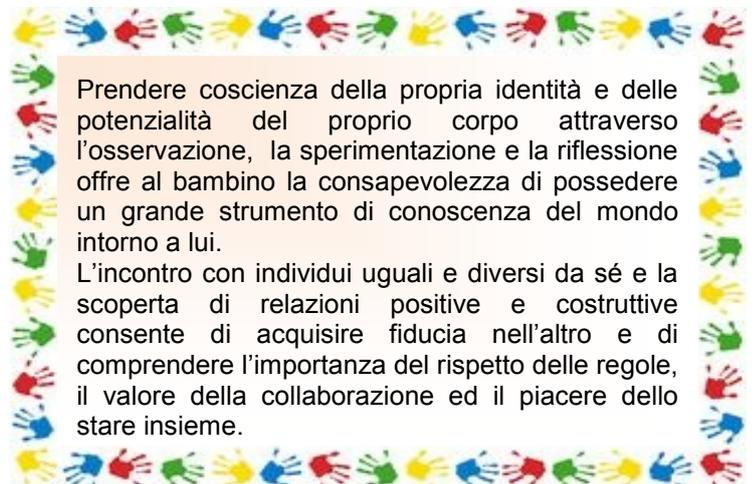
**"Abbi cura del tuo corpo,
è l'unico posto dove devi vivere "**

(JIM RHON)



" IO + TE FA NOI "

(1^ SEZIONE Bambini di 3 anni)



" io "



Canti e filastrocche mimate sul sé corporeo.



Giochi sull'esplorazione corporea, percorsi motori.



Osservazione e rappresentazione grafica del viso e delle espressioni del viso, puzzle dello schema corporeo

" TE "

- Giochi guidati in piccolo gruppo sull'osservazione dell'altro, uguale a me e diverso da me (come il gioco dello specchio, i giochi di riconoscimento ...)
- Giochi sul riconoscimento di alcune emozioni (tristezza, felicità e rabbia).
- Giochi motori in coppia.

"NOI"



Lettura e drammatizzazione di storie sulle emozioni, sulla relazione, sul rispetto dell'altro, sulla collaborazione e conversazioni su tali temi.



Giochi liberi e con regole, impostati sul rispetto degli spazi, dei turni e delle regole comuni.



Percorsi e giochi motori di relazione.



Attività manipolative e grafico pittoriche in cooperative learning.



Riflessioni e conversazioni sull'importanza del rispetto dell'altro nella routine quotidiana.



" NOI SIAMO COSI' "

2^a, 3^a, 6^a sezione (bambini di 3-4-5ANNI)



L'identità è il processo con cui ogni bambino si costruisce, giorno per giorno, come persona, sul piano corporeo, intellettuale e psicomotorio.

L'identità può e deve diventare fin dai primi anni di vita oggetto di attenzione e di intenzione pedagogica, proprio perché il bambino possa avere la possibilità di scoprirsi e definirsi in una relazione, la più autentica e la meno pregiudiziale possibile, servendosi anche di situazioni e di strumenti appositamente predisposti a questo fine.

- lettura di storie, canti, filastrocche;
- osservazione e rappresentazione del viso in tutte le sue parti;
- conversazioni e riflessioni;
- attività grafico-pittoriche con diversi materiali;
- rielaborazione di quadri dal vero;



- disegno dal vero;
- studio del corpo fermo e in movimento;
- rielaborazione fantastica della figura umana;
- passeggiate nell'ambiente;
- giochi motori

" NOI ... COME INDIANA JONES "

4^, 5^sezione (bambini di 5ANNI)



**" Come diceva Galileo Galilei:
"provando e riprovando"
anche i bambini imparano le relazioni
tra le cose.
Il bambino è, dunque,
un esploratore curioso e infaticabile
che si serve dei sensi per sviluppare
le sue intelligenze."**

*Dott.ssa Paola Nicolini, Psicologa
Psicoterapeuta e docente di Psicologia dello Sviluppo e
dell'Educazione all'Università degli Studi di Macerata*

I bambini sono predisposti per natura a conoscere il mondo che li circonda, vogliono capire come funziona, vogliono toccare tutto, sentire tutto, guardare tutto, scoprire quanto è sconosciuto o nascosto. Si pongono domande, costruiscono ipotesi, cercano di spiegarsi il nesso tra cause ed effetti del loro interagire con gli oggetti e con le persone. Gli insegnanti, all'interno di questo progetto, si porranno come mediatori attivi per incoraggiare la naturale curiosità del bambino, valorizzare e sostenere le capacità investigative, permettere loro di sperimentare, favorire la rappresentazione e la simbolizzazione di ciò che hanno scoperto.

"I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri"

"La conoscenza del mondo" pag 28

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione



- preparazione del Kit del piccolo esploratore;
- uscite sul territorio, esperienze dirette (osservazione, scoperte, sperimentazione, indagine conoscitiva, simbolizzazione, conoscenza)
- conversazioni individuali e di gruppo



- rielaborazione grafico-pittorica
- giochi ed esperienze inerenti il campo matematico e linguistico (progetto Sillaballando)
- caccia al tesoro, orienteering, realizzazione di mappe
- percorsi motori, musicali danzanti



" IO NO CHE NON M'ANNOIO "

(progetto d'intersezione di plesso)



MI, SUONI,
STROCCHÉ



CACCE AL TESORO

La Vita
è come andare in



SE VUOI STARE IN EQUILIBRIO
DEVI MUOVERTI.

Albert Einstein

ARTE E LA DANZA



ARTE IN MOVIMENTO

3.10 Attività alternative comuni a tutte le scuole dell'Infanzia

LABORATORIO LINGUISTICO

OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce maggior fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione - Ascolta semplici storie e racconti - Arricchisce il proprio lessico - Racconta esperienze personali 	<p>ATTIVITÀ : (proposte e idee)</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura di immagine - giochi di esplorazione degli spazi (per individuare nomi e oggetti) - il mio nome (scrittura spontanea) - filastrocche, rime, conte su: colori, giorni della settimana, mesi, elementi del viso e del corpo - giochi con le parole (sillabe da ritagliare e ricomposizione della parola) - le parole che iniziano con la lettera.... - le parole in rima, dal disegno alla parola - rappresentazione grafica storie raccontate -riordino semplici sequenze - giochi di ritaglio e collage <p>Le attività qui sopra elencate servono ad orientare l'attività didattica, sarà compito dei singoli docenti adattare le proposte dopo aver attentamente valutato l'età dei bambini e i diversi bisogni.</p>

3.11 Progettazione di Religione Cattolica comune a tutte le scuole dell'Infanzia

Tale progettazione si colloca nel quadro delle finalità di quest'ordine di scuola integrando l'opera della famiglia, assumendo gli aspetti universali della religiosità e insieme quelli specifici dei valori cattolici che fanno parte del patrimonio storico e culturale del nostro Paese.

Le Indicazioni Nazionali offrono alle docenti indirizzi per presentare con libertà e responsabilità gli obiettivi specifici di apprendimento:

- La conoscenza di Dio Creatore
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene rappresentata nei Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Attraverso questo percorso i bambini acquisiscono competenze specifiche proprie di ogni area di apprendimento:

- Il sé e l'altro
- Esplorare conoscere e progettare
- Fruizione e produzione di messaggi
- Corpo, movimento e salute

3 ANNI

1^Unità di apprendimento Il Dono di Dio –La Creazione	2^Unità di apprendimento La Festa di Natale	3^Unità di apprendimento I Santi: modelli di bontà
Riconoscere che Dio ha creato le cose belle del cielo, del mare e della terra	Comprendere che la Festa del Natale ricorda la nascita di Gesù. Comprendere il significato della festa come momento di gioia. Comprendere il significato dei segni e simboli del Natale.	Comprendere il messaggio di amore di S.Francesco. Comprendere il significato di generosità di S.Martino.

4 ANNI

1^Unità di apprendimento Io rispetto i doni di Dio	2^Unità di apprendimento Il Natale di Gesù	3^Unità di apprendimento Gesù di Nazareth
Comprendere che Dio chiama l'uomo a custodire e rispettare il mondo	Comprendere l'importanza della venuta di Gesù per i Cristiani. Comprendere il significato dei doni.	Scoprire che Gesù è un amico "speciale".

5 ANNI

1^Unità di apprendimento LAUDATO SII	2^Unità di apprendimento La Pasqua di Gesù	3^Unità di apprendimento La Chiesa
Saper esprimere riconoscenza a Dio per i doni ricevuti. Saper riconoscere l'utilità dei doni creati da Dio. Sapere quali sono i luoghi d'incontro per i Cristiani	Conoscere i momenti più importanti della Pasqua di Gesù. Conoscere il significato dei simboli pasquali	Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana. Conoscere la funzione degli arredi della Chiesa.

La scuola Primaria

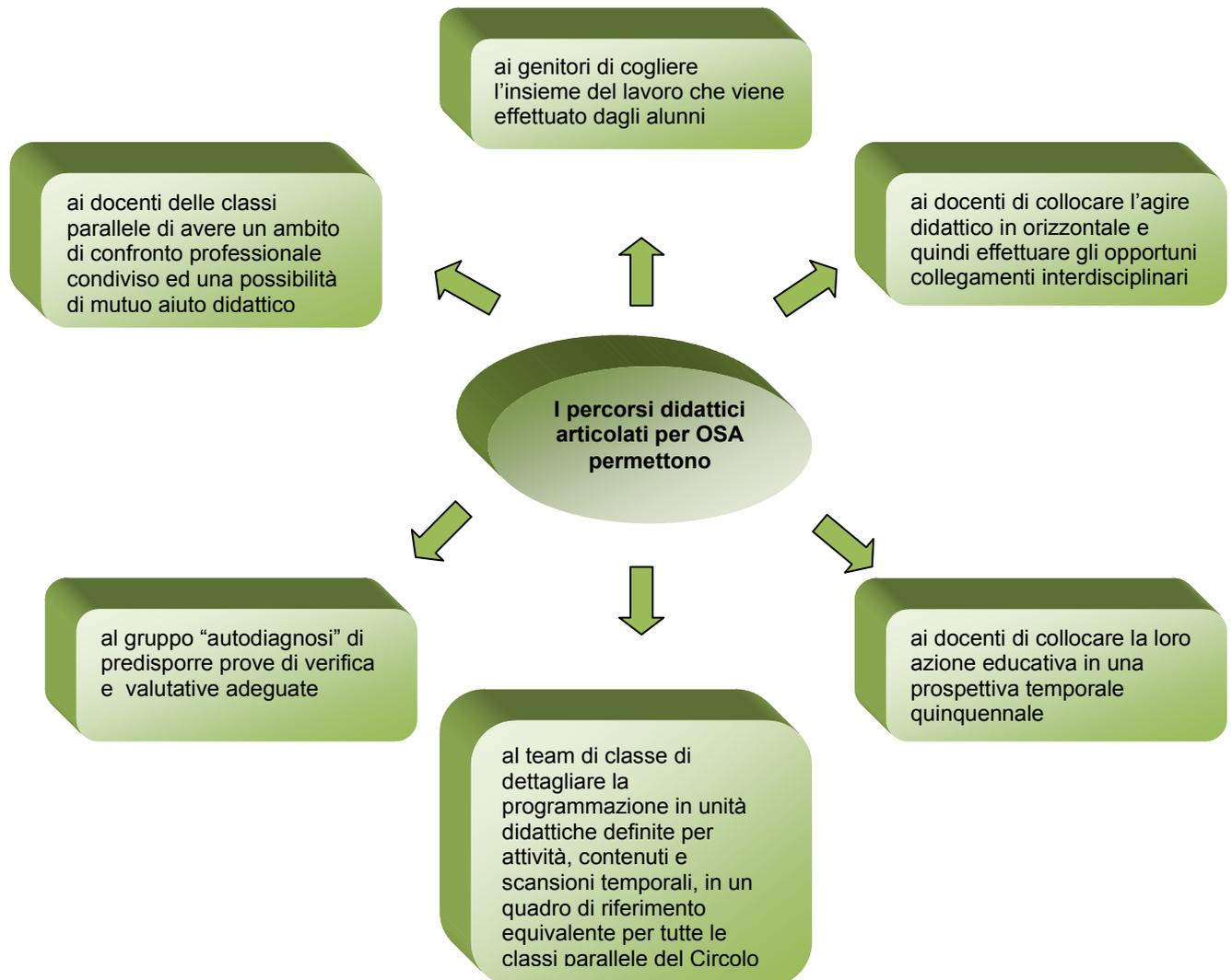
“Dovrebbe essere uno sguardo diverso, un pensiero, una politica, un programma educativo, uno stile di vita e una spiritualità che diano forma ad una resistenza di fronte all'avanzare del paradigma tecnocratico». «Ciò che sta accadendo ci pone di fronte all'urgenza di procedere in una coraggiosa rivoluzione culturale... Nessuno vuole tornare all'epoca delle caverne, però è indispensabile rallentare la marcia per guardare la realtà in un altro modo».

Papa Francesco, "Laudato sii"



4.1 Finalità

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti sono articolati per obiettivi specifici d'apprendimento (OSA), vincolanti per tutte le classi parallele e graduati dalla prima alla quinta classe.



4.2 Progetti di Plesso a.s. 2015/2016

Scuola Primaria "J. Barozzi"

NOME DEL PROGETTO	 <p>Sì parte per ... l'isola che non c'è</p>
PREMESSA	<p>L'educazione all'arte e all'immagine attraverso un approccio operativo di tipo laboratoriale è condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico.</p> <p>È importante che l'alunno apprenda e sperimenti, a partire dal primo ciclo, gli elementi di base del linguaggio delle immagini.</p> <p>Attraverso la collaborazione di tre istituzioni attive sul territorio, quali Direzione Didattica di Vignola, Università Libera Età N. Ginzburg e Associazione Amici dell'Arte, sarà possibile offrire queste esperienze significative a tutti gli alunni frequentanti la scuola primaria "J. Barozzi"</p>
FINALITA' DEL PROGETTO	<p>Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo [...] attraverso molteplici tecniche di materiali e di strumenti diversificati.</p> <p>Indicazioni per il curriculum, 2007</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino apprende gli elementi base del linguaggio visivo • Il bambino usa materiali diversi, sperimenta nuove tecniche e scopre nuovi modi di comporre gli elementi del linguaggio visivo • Il bambino sviluppa un atteggiamento attivo e partecipativo • Il bambino matura consapevolezza del sè artistico • Il bambino sviluppa curiosità e desiderio di approfondimento • Il bambino sa lavorare singolarmente o in gruppo
CONTENUTI ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura da parte dell'insegnante del romanzo " Peter Pan" di J. M. Barrie • Rielaborazione del racconto attraverso illustrazioni: elaborati personali e realizzazione di cartelloni • Allestimento della festa di fine anno a tema, con gli elaborati dei bambini

METODOLOGIA	L'adulto predispone gli ambienti adeguati per favorire un "clima espressivo" attraverso sollecitazioni e proposte motivanti e coinvolgenti; interviene al momento opportuno come "consigliere tecnico" creando un senso di fiducia nelle possibilità del bambino di tradurre un'intenzione in termini plastici/figurativi.
DESTINATARI	Gli alunni delle dieci classi della scuola
TEMPI	Novembre-aprile interventi di un'ora e mezza a cadenza quindicinale concordati con gli insegnanti delle varie classi per un totale di 150 ore
SPAZI	Aule-laboratorio della scuola Aule-laboratorio dell'Università Libera Età N. Ginzburg
RISORSE UMANE	Per la realizzazione del progetto ci si avvarrà della collaborazione dell'Università della Libera Età Natalia Ginzburg e dell'associazione Amici dell'arte
VERIFICA E VALUTAZIONE	La verifica e valutazione avverrà in itinere e attraverso gli elaborati finali dei bambini.

“Specialmente insieme”

conoscere la “diversità”, sperimentare e riflettere



MOTIVAZIONE SINTETICA DEL PROGETTO: Dagli insegnanti della scuola primaria I. Calvino, è nata l'idea di attuare un progetto per sensibilizzare tutti gli alunni della scuola e la comunità attraverso delle attività di laboratorio che hanno lo scopo principale di suggerire agli studenti coinvolti percorsi di informazione, sensibilizzazione ed integrazione, consentendo in questo modo, una riflessione partendo dal concetto di disabilità.

OBIETTIVI GENERALI:

Superare la paura ed il pregiudizio: il mettersi in relazione con la diversità suscita spesso sentimenti di paura e di diffidenza, anche perché costringe ognuno di noi a uscire da se stesso per confrontarsi con l'altro. Accogliere l'altro significa rinunciare ad una parte di sé per costruire un "noi", ed in questo confronto l'individuo non ne esce perdente ma arricchito. L'incontro con l'altro permette di mettere in discussione i propri schemi e le proprie convinzioni, producendo esperienze che aiutano a superare la paura ed il pregiudizio.

Attivare le risorse della classe: l'attenzione alle dinamiche del gruppo, la promozione di un clima caldo e collaborativo, la condivisione degli obiettivi e l'esplicitazione delle potenzialità individuali sono gli elementi che consentono agli alunni di esprimersi pienamente in classe. Il nostro intento è quello di far aumentare l'autoefficacia delle azioni individuali e di gruppo, attraverso nuove esperienze in cui sperimentarsi come gruppo classe.

L'obiettivo più ambizioso del progetto è quello di far nascere atteggiamenti di apertura, disponibilità, accoglienza verso la persona in quanto tale, a prescindere dai suoi limiti fisici, intellettivi, di provenienza geografica, di cultura diversa, favorendo così processi di inclusione.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E METODOLOGIA:

Per introdurre il tema dell'inclusione e suscitare delle riflessioni, abbiamo pensato di far vedere un video che riguarda l'amicizia tra un bambino disabile e una bambina, far ascoltare una o più storie che affrontano l'argomento della "diversità" e sviluppare un laboratorio di attività motoria. Sono tre attività diverse, ma che pensiamo possano consentire al bambino di conoscere, riflettere e confrontarsi, per imparare a rapportarsi alla "speciale normalità" e all'altro.

FASI:

1° fase: visione del cartone animato “Cuerdas”, storia di un’amicizia profonda che supera la disabilità; è il cortometraggio spagnolo che ha vinto il premio Goya per miglior cortometraggio animato. Il suo direttore, Pedro Solis, è stato ispirato dalla storia di suo figlio che soffre di paralisi cerebrale, infatti il video narra la storia dell'amicizia tra un bambino con paralisi cerebrale e la sua amica Maria la quale fa di tutto per farlo sentire bene, attuando delle strategie per giocare con lui. La visione avverrà tramite l’uso della L. I. M. in classe o per classi parallele. Dopo la visione si svilupperà una discussione con le relative riflessioni da parte degli studenti.

2° fase: ascolto di fiabe riguardanti la diversità come caratteristica di ogni essere vivente: osservazioni, confronti e riflessioni.

La fiaba, canale privilegiato per il bambino e momento pedagogico molto importante poiché educa ai valori, consente di comprendere il significato del mondo che circonda il bambino e di immedesimarsi nei ruoli rappresentati fornendogli allo stesso tempo dei modelli nelle relazioni, stimolando l’immaginario e mantenendolo ancorato alle emozioni. Diviene quindi naturale associarla ad un percorso di scoperta e di incontro con la diversità, utilizzandola come strumento per conoscere e avvicinarsi al mondo della disabilità.

Verrà letta la fiaba dall’insegnante con la conseguente discussione sulle riflessioni e osservazioni degli alunni a riguardo (es. Brainstorming su alcune parole chiave), potrà seguire una rappresentazione grafica della storia e/o delle proprie emozioni o l’ideazione personale di una storia.

Un’altra attività che è possibile svolgere è quella che prevede il “mettersi nei panni altrui” per aumentare la capacità di empatia e di ascolto:

- ✓ Lettura della fiaba scelta
- ✓ L’insegnante scrive su dei foglietti i nomi dei protagonisti della storia
- ✓ A turno ogni bambino pesca un foglio e prova a “mettersi nei panni” del personaggio spiegando come si sente in quella veste
- ✓ Discussione e riflessioni

3° fase: giornate di attività sportiva in palestra e/o nel cortile della scuola per svolgere giochi, esercizi ed attività motorie finalizzati ad incontrare l’altro e sperimentare nuovi canali relazionali.

Laboratorio “Sportivamente insieme”: *lavorare attraverso lo sport alla conoscenza di sé e dell’altro.*

Lo sport è un’attività che attiva vari canali di apprendimento: quello esperienziale, emotivo e motorio. È inoltre un’attività che stimola la partecipazione in gruppo e la canalizzazione delle energie fornendo una base precisa di regole e un obiettivo condiviso e chiaro; è anche un ottimo strumento per lavorare sulle dinamiche di gruppo e sugli aspetti relativi alle relazioni e all’inclusione dei suoi componenti.

Il percorso si propone di far acquisire ai partecipanti strumenti che nel quotidiano possano produrre azioni facilitanti nelle relazioni con gli altri. L’incontro con l’altro e con la *disabilità* in questo percorso viene mediato attraverso l’attività sportiva proponendo dei giochi e degli esercizi attraverso i quali incontrare l’altro e sperimentare nuovi canali relazionali.

Proposta di giochi:

- *Fidati di me*: percorso ad ostacoli che l'alunno deve attraversare bendato con l'aiuto di un compagno che lo guida usando la voce.
Obiettivi: maturare la fiducia nei compagni e "mettersi nei panni di" chi ha un deficit visivo.
- *Comunichiamo senza parole*: mimare con viso e corpo un messaggio suggerito da un compagno o dall'insegnante.
Obiettivi: insegnare ai bambini che si può comunicare anche usando il linguaggio non verbale e "mettersi nei panni di" chi non ha la possibilità di usare il linguaggio verbale.
- *Rane e serpenti*: percorso da attuare strisciando, saltando, rotolando ecc... con arti superiori e/o inferiori legati.
Obiettivi: raggiungere una meta con strategie diverse, incoraggiando il bambino ad avere fiducia nei propri mezzi e "mettersi nei panni di" chi ha un deficit motorio.
- *Insieme riusciamo*: i bambini in coppia devono svolgere un percorso trasportando con la bocca un oggetto senza farlo cadere.
Obiettivi: sviluppare complicità tra i due bambini che giocano in coppia e capacità di empatia.
- *Indovina chi*: i bambini sono bendati e divisi in due gruppi; devono riconoscersi a vicenda usando soltanto il tatto, man mano che si viene riconosciuti, ci si toglie la benda. Vince il gruppo che per primo riesce ad identificare gli altri.
Obiettivo: conoscere il compagno attraverso il senso del tatto.

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto ha durata annuale, ogni classe svolgerà le attività previste singolarmente o per classi parallele.

VERIFICA PROGETTO:

Riflessione orale con il gruppo classe e questionario a risposta multipla sulle emozioni provate dagli alunni durante le attività svolte e sugli atteggiamenti da attuare in determinate situazioni.

E=C³ (English = Calvino City Camp) 2nd part



**English Energy:
a special week for a special year!
All together!**

Da Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Dunque il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale.

Alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.

*Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal **Consiglio dell'Unione europea** (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: 1) **comunicazione nella madrelingua**; 2) **comunicazione nelle lingue straniere**; 3) **competenze digitali** 4) **imparare ad imparare** 5) **competenze sociali e civiche** 6) **consapevolezza ed espressione culturale...***

Finalità

Il presente progetto intende stimolare la partecipazione delle classi attraverso il coinvolgimento emotivo ed affettivo, migliorare la comprensione e produzione orale in lingua inglese, favorire l'inclusione e promuovere la comunicazione interculturale.

*Si inserisce all'interno dei progetti **eTwinning** (operativi nella Direzione Didattica di Vignola da gennaio 2014) che contribuiscono notevolmente ad ampliare gli orizzonti e rimuovere gli ostacoli, consentendo agli alunni di esercitare la tolleranza, sperimentare la diversità e "imparare facendo", oltre ad offrire agli insegnanti opportunità di crescere professionalmente, imparare gli uni dagli altri e scambiare esperienze. Il progetto inoltre rientra nelle iniziative di disseminazione del programma **Erasmus+** all'interno del quale, lo scorso A.S., la Direzione Didattica di Vignola ha ottenuto una borsa di formazione dall'UE .*

Metodologia

Seguendo un approccio graduale, tutti gli alunni della scuola saranno stimolati a comprendere ed utilizzare le funzioni linguistiche ampliando il lessico e migliorando la capacità espositiva orale in lingua inglese.

Beneficiari diretti

N. 370 alunni/e; n.50 personale scolastico (docenti, educatori, collaboratori)

Beneficiari indiretti

N. 740 Familiari degli alunni/e

Docenti esperti

Docenti madrelingua, in affiancamento ai docenti di classe, condurranno le attività secondo un calendario strutturato.

Attività

Si privilegeranno gli aspetti linguistici orali (classroom language, songs, rhymes, chants, storytelling, Role play), motori (T.P.R. Total Physical Response), di drammatizzazione (drama, act,...), C.L.I.L (Content and Language Integrated Learning), I.C.T. (Internet Computer Technology).

Parte delle esperienze in lingua inglese saranno inserite nei percorsi di inclusione e nelle attività della festa di fine anno.

Tempi

Si dedicherà un'intera settimana, dall'11 al 16 aprile 2016, dando, alle 15 classi un monte ore complessivo di 100 ore circa suddivise proporzionalmente tra le classi.

Spazi

Aule, palestra, aula multimediale, Tana della lettura, cortile...

Verifica

In collaborazione con i docenti esperti si osserveranno i miglioramenti in *comprehension* e *pronunciation* e l'utilizzo più spontaneo della lingua inglese.

Documentazione

Nell'ottica di documentazione digitale della Direzione Didattica di Vignola, si inseriranno immagini, video ed altri materiali all'interno del sito www.direzionedidattica-vignola.it.

Scuola Primaria "G.Mazzini"

ARTE E CREATIVITA'!



La disciplina arte e immagine ha la finalità di potenziare e sviluppare nell'alunno la capacità di comunicare ed esprimersi in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

.....Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte.

(MIUR, Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012)

"Giocare con l'arte, quindi, non per diventare artisti, né per scoprire i segreti dei grandi maestri, né per imparare la storia dell'arte; non soltanto per divertirsi, per dar libero sfogo alla fantasia ed alla spontaneità, per imparare ad usare certe tecniche del disegno o della pittura o della scultura; e neanche tanto per poter guardare l'arte con occhi diversi. Giocare con l'arte per vivere in modo creativo la scoperta delle regole della creatività".

(Bruno Munari)

Obiettivi del progetto:

- Accompagnare i bambini nella comprensione di opere d'arte.
- Imparare che esistono tanti modi per creare e interpretare l'arte.
- Sollecitare il bambino all'ascolto e alla comprensione.
- Promuovere la manualità e la capacità di progettazione autonoma.
- Scoprire l'arte come possibilità creativa di risoluzione delle difficoltà.
- Accompagnare i bambini nel percorso di espressione delle loro sensazioni, riguardo le opere d'arte attraverso i cinque sensi.
- Scoprire l'arte nella sua funzione espressiva e comunicativa, in relazione al proprio sapere e alle proprie conoscenze.
- Avvicinare l'alunno all'arte utilizzando materiali poveri e di recupero.
- Valorizzare le espressioni interpersonali introducendo la dimensione ludica come catalizzatrice della comunicazione adulto/bambino.

Metodologia:

Per sviluppare la **creatività** si utilizzerà il laboratorio come strumento privilegiato per sperimentare **materia, forma e colore** che saranno le parole chiave con cui indagare le relazioni tra **spazio e arte**. Si combineranno diverse tecniche espressive attraverso movimenti e generi artistici e opere di alcuni artisti del Novecento. In particolare i laboratori saranno suddivisi per fascia di età.

Beneficiari diretti

Tutti gli alunni, i docenti, gli educatori ed i collaboratori.

Beneficiari indiretti

I familiari degli alunni.

Attività

Le attività saranno calibrate sull'età dei bambini e permetteranno loro di sperimentare tecniche e materiali diversi nell'ottica di una lettura nuova e personale della realtà e delle opere d'arte.

Tempi

Il progetto si svilupperà nel periodo tra marzo a maggio 2016, ogni classe farà due laboratori della durata di due ore ciascuno.

Spazi

Aula.

Verifica e Valutazione

Durante le attività sarà osservata la capacità di progettazione e lettura di un'opera d'arte, nonché l'utilizzo dei materiali necessari e la manualità nella realizzazione dell'elaborato prodotto dai bambini.

Documentazione

Si provvederà a dare visibilità al lavoro prodotto esponendo i materiali didattici durante la festa della scuola e, nell'ottica di documentazione digitale della Direzione Didattica di Vignola, inserendo immagini e video all'interno del sito www.direzionedidattica-vignola.it.

My school campus



Una settimana tutta in inglese per diventare cittadini d'Europa

*L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria permette all'alunno di sviluppare una **competenza plurilingue e pluriculturale** e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la **cittadinanza attiva** nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.*

(MIUR, Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012)

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere;...

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

(Consiglio d'Europa, Le otto competenze chiave, 2006)

Finalità

Il presente progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppare competenze linguistico-comunicative nella lingua orale e scritta;
- sviluppare competenze affettive ed emotive attraverso le attività di gruppo proposte;
- promuovere l'inclusione e l'armonia di gruppo;
- sviluppare la competenza interculturale attraverso il contatto tra la cultura anglosassone e quella europea.

Metodologia

Gli alunni saranno coinvolti in attività di varie tipologie finalizzate a sviluppare le diverse intelligenze dell'individuo, in un ambiente di apprendimento ricco di stimoli. I tempi e gli spazi saranno utilizzati in modo flessibile. Sarà privilegiato l'approccio espressivo e comunicativo alla lingua straniera.

Beneficiari diretti

Tutti gli alunni, i docenti, gli educatori ed i collaboratori.

Beneficiari indiretti

I familiari degli alunni.

Docenti esperti

Docenti madrelingua, in affiancamento ai docenti di classe, condurranno le attività secondo una calendario strutturato.

Attività

Le attività proposte promuovono l'utilizzo della lingua straniera nei contesti comunicativi relativi alla realtà dei bambini:

classroom language, songs, rhymes, story telling, T.P.R. Total Physical Response (attività con il coinvolgimento del corpo), drama (drammatizzazione, role play, ...), Moduli Disciplinari C.L.I.L (Content and Language Integrated Learning), Utilizzo delle Nuove Tecnologie (I.C.T. Internet Computer Technology).

Tempi

Si dedicherà un'intera settimana, durante l'anno scolastico, dando alle 14 classi un monte ore complessivo di 100 ore circa suddivise proporzionalmente tra le classi.

Spazi

Aule, palestra, aula multimediale, Tana della lettura, ...

Verifica e Valutazione

All'inizio del percorso saranno valutati gli interessi e le predisposizioni degli alunni, durante le attività sarà osservata la risposta ed il grado di coinvolgimento dei bambini, per operare eventuali aggiustamenti del percorso (valutazione formativa). A conclusione dell'esperienza saranno verificati gli obiettivi effettivamente raggiunti rispetto a quelli prefissati.

Documentazione

Nell'ottica di documentazione digitale della Direzione Didattica di Vignola, si inseriranno immagini, video ed altri materiali all'interno del sito www.direzionedidattica-vignola.it.

MANGIAMO INSIEME?



PROGETTO DI CONVIVIALITA' PER STARE BENE INSIEME DURANTE IL MOMENTO DEL PASTO: la mensa come luogo comune di scambio e di conoscenza...di continuità, dove trovo tracce di me!!!

PREMESSA

- Mangiare è un fatto sociale, relazionale, che mette in scena più il come si dà, piuttosto che il cosa si dà.
- La scuola a tempo pieno ha una opportunità: mangiare assieme!
- Se la scuola, nella contemporaneità, ha ancora delle ragioni di essere, una di queste ragioni è stare assieme agli altri. A scuola gli altri sono davvero tutti. Gli altri sono quelli che nella mia vita fuori potrei non incontrare mai. Con "l'altro" a scuola mi siedo a tavola. E nel gesto antico del sedersi intorno a un tavolo c'è, per noi, un tesoro.
- Il momento del pasto come parte della progettazione scolastica
- Mangiare assieme ci parla della nostra cultura: si trasmettono valori, regole, sentimenti, immagini di sé e dell'altro
- La vita comunitaria è cruciale per la costruzione del sé
- Pranzare assieme implica uno stare assieme diverso, cambia la comunicazione e la conversazione.

INTENTI E OBIETTIVI EDUCATIVI

Il corpo docente delle Scuole Primarie “Barozzi”, “Calvino”, “Mazzini” operante sulle classi a tempo pieno, anche quest’anno scolastico ha aperto una profonda riflessione sulla gestione, sull’organizzazione e sulla valenza educativa dello stare a mensa, insieme ai propri alunni.

Di seguito gli obiettivi educativi che si perseguiranno durante l’intero anno scolastico:

- ✓ Rendere la mensa un luogo piacevole e accogliente, curando l’aspetto dei locali. a tale scopo riceveremo degli elaborati da appendere ai muri da parte dei bambini frequentanti le scuole dell’infanzia (i quali troveranno una volta entrati nella scuola primaria tracce di sé, come simbolo di accoglienza e continuità verticale).
- ✓ Coinvolgere i genitori volontari per la tinteggiatura delle pareti.
- ✓ Disporre i tavoli in modo da facilitare e sollecitare una conversazione circolare.
- ✓ Stimolare in classe discussioni a tema alimentare.
- ✓ Sostenere l’importanza dell’assaggio di tutti i cibi, ponendoci prima di tutto come esempio per i nostri alunni.
- ✓ Praticare la raccolta differenziata, riducendo gli sprechi.
- ✓ Educare ad un pranzo rispettoso delle regole basilari della convivenza civile, in modo da rendere il momento del pasto piacevole e rilassante.

Buon appetito...le insegnanti!

Condiviso da tutte le Scuole Primarie del Circolo a.s. 2015/16



IMPROVING THE QUALITY OF FOREIGN LANGUAGE TEACHING

Continua la disseminazione del progetto di Circolo **"Improving the quality of foreign language teaching"** finanziato lo scorso anno scolastico dall'UE. La proposta ha previsto la partecipazione di otto docenti, a rappresentanza dei quattro plessi di scuola primaria, ad attività formative in Gran Bretagna. I corsi di formazione hanno avuto durata di una o due settimane e le partenze sono state distribuite lungo tutto il corso del passato anno scolastico. La condivisione dei materiali e delle esperienze svolte viene realizzata attraverso il sito della scuola sezione Erasmus+ e attraverso il trolley digitale. Si è, inoltre, realizzato lo speciale workshop operativo "Fiera dell'inglese".

OBIETTIVI:

- migliorare le competenze linguistiche e metodologico-didattiche dei docenti;
- acquisire nuovi metodi e strumenti di insegnamento per aumentare motivazione ed entusiasmo negli alunni;
- condividere idee e materiali con docenti di altri Paesi europei;
- conoscere nuove culture e sistemi scolastici diversi;
- creare progetti condivisi con altre scuole d'Europa utilizzando anche la piattaforma eTwinning;
- favorire l'inclusione degli alunni stranieri, disabili e con bisogni educativi speciali per i quali le attività di L2, che si connotano per la varietà di canali comunicativi, costituiscono una modalità privilegiata di integrazione e di inclusione.
-



eTwinning è la community delle scuole europee. E' uno strumento per creare gemellaggi elettronici e promuovere l'innovazione della scuola grazie all'applicazione delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) usando l'inglese come lingue veicolare ed esercitando una cittadinanza attiva.

La Direzione Didattica di Vignola ha attualmente 28 docenti iscritti sia delle scuole dell'infanzia che delle scuole primarie. Sono attivi 13 progetti e 10 sono stati chiusi perché già conclusi. Oltre a progetti con altre scuole europee, sono attive anche esperienze di attività in rete tra classi della Direzione Didattica.

4.3 Laboratori di Scuola Primaria – a.s. 2015/16

LABORATORI	n° interventi	n° ore	CLASSI A CUI E' RIVOLTO				
			1^ 10	2^ 11	3^ 11	4^ 11	5^ 11
Amici del Museo A cura di "Museo di Vignola" e "Al Palèsi" + Percorso mineralogico c/o Museo (cl.4^)	4 + 1	8+2			X	X	
Laboratorio Coop "Viaggio in bottiglia" (Diamoci una mossa) a cura di Coop	1	2			X		
Educazione alimentare/Motoria "Diamoci una mossa" – interventi di psicomotricità – a cura di Amm. Comunale –AUSL- Coop – CONI	6	6	X	X	X		
Educazione alimentare "Diamoci una mossa" – Laboratorio Coop A cura di Amm. Comunale-Ausl-Coop	1	3	X	X			
GIOCO-SPORT: "Minibasket" ," a cura "SPV pallacanestro Vignola" e calcio a cura di "Union Vignola-Brodano. In collaborazione con Amm. Comunale , CONI ed associazioni sportive vignolesi	6+6	6+6				X	
GIOCO-SPORT: "Calcio" , "Minivolley" ,"Rugby" a cura rispettivamente di " Terre di Castelli –calcio" "G.S.pallavolo Vignola" e "Olimpia Rugby". In collaborazione con Amm. Comunale , CONI ed associazioni sportive vignolesi	4+4+4	4+4+4					X
Educazione alla lettura "A cura di AURIS "			X	X	X	X	X
Laboratorio musicale sulla vocalità "Cantiamoci su" A cura del Circolo Culturali G:Bononcini	8	8			X		
Laboratorio sul gioco degli scacchi a cura di "Il club 64 A sd Circolo di scacchi FSI	8	8				X	
Ed. alla salute: "Sorrìdi alla prevenzione" A cura di AUSL	2	2	X				
Ed. alla salute : "Il sangue e la donazione" A cura di "AVIS "	1	2					X
Educazione alla sicurezza stradale A cura di Polizia Municipale	1+1uscita (cl.2^)	2		X		X	
Ed. alla Convivenza Civile Operatore "Emergency"	1	2					X
Ed. alla legalità In collaborazione con Associazione "LIBERA"					X	X	X

4.4 Laboratori per la Scuola Primaria a.s. 2015/16 – Obiettivi e Finalità

Amici del museo

Conoscere le tematiche storico-geografiche relative al nostro territorio, con particolare riferimento alla preistoria e alle tracce presenti e ritrovabili.

Gioco sport (mini volley – minibasket – calcio - rugby) – interventi

Conoscere ed utilizzare le principali regole del gioco di squadra:

- attività motorie propedeutiche al gioco di squadra;
- principali modalità di gioco;
- principali caratteristiche e potenzialità del gioco di squadra.

Educazione alla lettura

Avvicinare i bambini al libro ed alla scoperta del piacere della narrazione e della lettura. Educare all'uso del patrimonio librario collettivo, alla fruizione della biblioteca comunale attraverso l'approccio al prestito e alla scelta individuale del libro (dalla biblioteca di plesso alla biblioteca comunale). Attività che rappresenta un aspetto di continuità fra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

Sorridi alla prevenzione

Acquisizione di un atteggiamento corretto nei confronti dell'igiene orale. Conoscenza dell'anatomia e della funzione dei denti e delle modalità per mantenerli puliti.

Educazione alla salute:

Conoscere il sangue e le sue funzioni. Analisi dei motivi che giustificano la necessità di donazione di sangue nel nostro Paese.

Educazione alla sicurezza stradale

Conoscenza dei principali segnali stradali per un'educazione alla sicurezza sulle strade. Riflessione e confronto sui comportamenti a rischio:

- classi 2^a il comportamento dei pedoni (simulazioni in ambiente esterno con presenza della Polizia Municipale)
- classi 4^a il comportamento dei ciclisti .

Facilitazione interculturale

Conoscere culture diverse per la maturazione di comportamenti improntati al rispetto, alla solidarietà, all'integrazione sociale tramite l'incontro e la convivenza con l'altro:

- laboratori linguistici condotti dai docenti in tutte le classi per l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua (scritta e parlata)

Educazione alla convivenza civile

“Emergency”: conoscere iniziative volte alla diffusione della cultura di pace; conoscere realtà segnate da guerre.

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare
Promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme ad uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, dalla Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - comitato di Modena.

Progetto biblioteche/Tane della lettura

Le biblioteche delle scuole, pensate come “non luoghi scolastici” e pertanto dette “tane della lettura”, concorrono a supportare il progetto Lettori forti e la passione per la lettura in tutte le classi di scuola primaria.

Educazione alla legalità

Percorsi di ed. alla legalità all'interno della disciplina Cittadinanza e Costituzione , in collaborazione con l'Associazione “LIBERA” che da anni si impegna a sollecitare la società civile nella lotta contro le MAFIE e a promuovere atteggiamenti di legalità e giustizia.

Il gioco degli scacchi

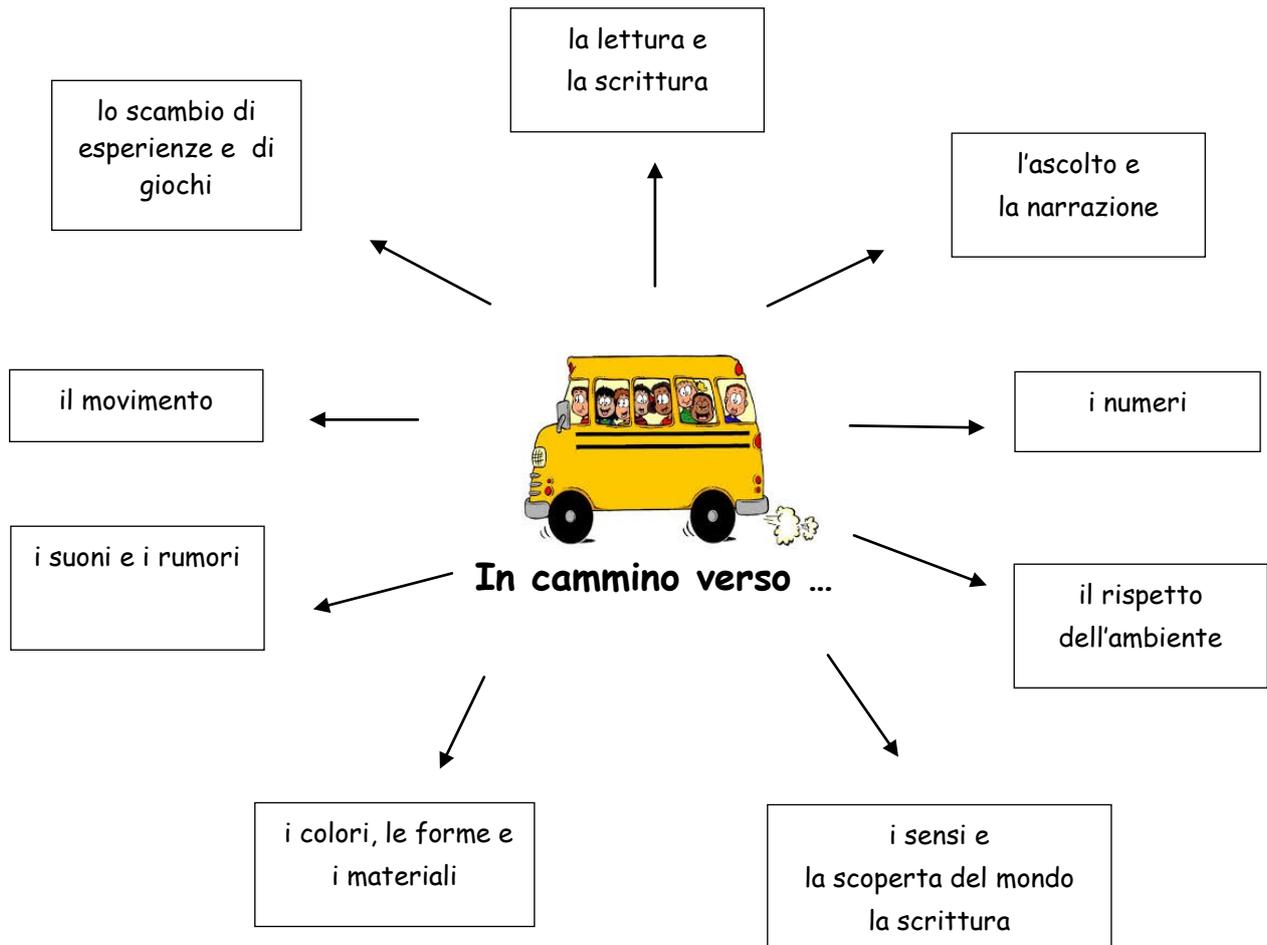
Laboratorio che ha lo scopo di promuovere il gioco , imparare le sue regole, sviluppare le attitudini logico-matematiche e le abilità spaziali, favorire la riflessione e la capacità di analisi dei problemi.
Potenziare la capacità di concentrazione, giocare correttamente una partita a scacchi.

Educazione musicale: La vocalità

Laboratorio musicale che offre, un'educazione vocale e ritmico-musicale generale, attraverso l'analisi del ritmo e della musicalità. Indirizza i bambini ad un uso migliore della propria voce, curando l'intonazione individuale e del gruppo.

4.5 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2015/16) per le classi 1^a del Circolo

Contenuti delle attività/ Pianificazione sintetica annuale



Programmazione Educativo–didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

CITTADINANZA, COSTITUZIONE

1	CC	1	Acquisisce la conoscenza di sé, riconosce e definisce la propria identità: - ha cura di sé mettendo in atto buone pratiche di igiene e di profilassi delle malattie; - si descrive e si racconta; - riflette sui rapporti con gli altri; - scopre la necessità di regole.
1	CC	2	Differenzia il sé dall'altro rispetto alle caratteristiche.
1	CC	3	Si avvicina al concetto di "pieno sviluppo della persona umana".
1	CC	4	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
1	CC	5	Conosce le principali ricorrenze civili.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

ITALIANO

ascoltare e comprendere conoscenze/ abilità			
1	IT	1	Presta attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni; comprende ed esegue semplici istruzioni, consegne ed incarichi.
1	IT	2	Individua gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi, tempi, azioni in successione temporale, rapporti di causa, fatto, conseguenza).
1	IT	3	Sviluppa le capacità di attenzione e di concentrazione e le protrae per periodi progressivamente più lunghi.

intervenire, domandare, rispondere, esporre conoscenze/ abilità			
1	IT	4	Esprime spontaneamente le proprie esigenze, i propri gusti e le proprie esperienze personali.
1	IT	5	Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente rispettando il tema e rispettando il meccanismo dei turni.
1	IT	6	Si esprime con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile.
1	IT	7	Riferisce le parti essenziali di un racconto: personaggi, vicende, situazioni.
1	IT	8	Memorizza e recita filastrocche e poesie.

leggere e comprendere conoscenze/ abilità			
1	IT	9	Osserva le immagini che corredano il testo prima di leggere.
1	IT	10	Correla grafema/fonema.
1	IT	11	Riconosce e distingue vocali e consonanti.
1	IT	12	Articola e pronuncia correttamente vocali, consonanti e suoni complessi.
1	IT	13	Legge sillabe, digrammi e suoni difficili.
1	IT	14	Confronta parole individuando somiglianze e differenze.
1	IT	15	Legge immagini e parole e trova eventuali corrispondenze.
1	IT	16	Legge e comprende definizioni e semplici consegne.
1	IT	17	Legge e comprende brevi frasi.
1	IT	18	Legge brevi testi in modo chiaro.
1	IT	19	Legge e comprende il contenuto globale di un testo rispondendo a domande.

Scrivere conoscenze/ abilità			
1	IT	20	Rappresenta graficamente vocali, consonanti, sillabe, digrammi e fonemi difficili.
1	IT	21	Completa e scrive parole anche per autodettatura.
1	IT	22	Scrive correttamente brevi frasi relative a disegni o vignette predisposte.
1	IT	23	Scrive brevi enunciati per dettatura, copiatura o autodettatura.
1	IT	24	Riordina e completa frasi.
1	IT	25	Compone semplici pensieri su esperienze personali.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
1	IT	26	Riconosce le principali difficoltà ortografiche: digrammi, trigrammi, doppie, accento, divisione in sillabe.
1	IT	27	Comprende l'utilizzo del punto: fermo, interrogativo, esclamativo.
1	IT	28	Riordina le parole di una frase in modo logico.
1	IT	29	Si avvia ad arricchire progressivamente il lessico.
1	IT	30	Gioca con parole e frasi.

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)

1	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
---	----	---	---

Interazione orale

1	L2	2	Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
---	----	---	--

Funzioni per

1	L2	3	Salutare e congedarsi.
1	L2	4	Chiedere e dire il proprio nome.
1	L2	5	Ringraziare.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

1	L2	6	ambiti lessicali relativi a colori, a numeri (0- 10) a oggetti di uso comune e a animali domestici.
---	----	---	---

Civiltà

1	L2	7	principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
---	----	---	---

N.B.

Per rispondere allo sviluppo psico - cognitivo del bambino, nella classe prima l' apprendimento della L2 si basa esclusivamente sull' approccio orale.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

STORIA

Uso dei documenti			
1	S	1	Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.
Organizzazione delle informazioni			
1	S	2	Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
1	S	3	Definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario).
1	S	4	Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
Strumenti concettuali e conoscenze			
1	S	5	Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.
Produzione			
1	S	6	Rappresenta conoscenze apprese mediante grafismi, racconti orali, disegni.

Programmazione Educativo- didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

GEOGRAFIA

Orientamento			
1	G	1	Si muove consapevolmente nello spazio circostante.
Carte mentali			
1	G	2	Colloca se stesso nello spazio reale e in quello rappresentato.
Linguaggio della geo-graficità			
1	G	3	Descrive e rappresenta percorsi.
Paesaggio			
1	G	4	Descrive le relazioni fra gli elementi di uno spazio.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

MATEMATICA

Il numero			
1	M	1	Usa il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti.
1	M	2	Conta sia in senso progressivo che regressivo.
1	M	3	Legge e scrive numeri naturali sia in cifre che in parole.
1	M	4	Confronta ed ordina i numeri.
1	M	5	Colloca i numeri sulla retta numerica.
1	M	6	Esegue addizioni e sottrazioni.
1	M	7	Comprende le relazioni tra l'addizione e la sottrazione.

Geometria			
1	M	8	Localizza oggetti nello spazio fisico rispetto a se stesso, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori...).
1	M	9	Esegue un facile percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.
1	M	10	Ritrova un luogo attraverso una mappa.
1	M	11	Individua la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.
1	M	12	Riconosce nella realtà e nella rappresentazione alcune forme geometriche del piano e dello spazio.

La misura			
1	M	13	Osserva oggetti e fenomeni, individuando in essi alcune grandezze misurabili.
1	M	14	Compie confronti diretti di grandezze.

Introduzione al pensiero razionale			
1	M	15	In situazioni concrete, classifica oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base ad una data proprietà.
1	M	16	Ricerca nella realtà quotidiana situazioni problematiche e possibili strategie risolutive.
1	M	17	Rappresenta una situazione problematica con modalità diverse (verbale, iconica e simbolica).
1	M	18	Collega le informazioni ricavate dal testo/contesto della situazione problematica all'obiettivo da raggiungere scegliendo le azioni/operazioni necessarie.
1	M	19	Risolve situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni.

Dati e previsioni			
1	M	20	Raccoglie dati e informazioni e li sa organizzare con rappresentazioni iconiche, secondo opportune modalità (pittogrammi, istogrammi...).

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali / L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
1	SC	1	Identifica e descrive oggetti, piante e animali osservati.
1	SC	2	Realizza i primi confronti.

Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
1	SC	3	Esplora il mondo attraverso i cinque sensi.
1	SC	4	Riconosce e pratica i principi fondamentali per una corretta alimentazione.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

MUSICA

Produzione			
1	MU	1	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
1	MU	2	Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche .
1	MU	3	Mima canzoni con il corpo.

Ascolto			
1	MU	4	Discrimina la differenza tra suono e rumore.
1	MU	5	Discrimina la presenza e l'assenza di un suono.
1	MU	6	Scopre i suoni producibili attraverso il corpo.
1	MU	7	Riconosce la musicalità nelle parole .
1	MU	8	Definisce il suono individuandone la fonte che lo produce e la provenienza

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

ARTE E IMMAGINE

1	AI	1	Usa creativamente il colore.
1	AI	2	Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.
1	AI	3	Rappresenta figure tridimensionali con materiali plastici.
1	AI	4	Riconosce nella realtà e nelle rappresentazioni relazioni spaziali, rapporto verticale, orizzontale, figure e contesti spaziali.
1	AI	5	Utilizza la linea dell'orizzonte inserendo elementi del paesaggio fisico.
1	AI	6	Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato.
1	AI	7	Opera una prima semplice lettura di opere d'arte.
1	AI	8	Distingue la figura dallo sfondo.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenza			
1	ED.F	1	Acquisisce le capacità di ricevere, classificare ed elaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.
1	ED.F	2	Acquisisce i principali schemi motori di base.
1	ED.F	3	Acquisisce i concetti spaziali e temporali.
1	ED.F	4	Acquisisce la scansione ritmica di alcuni movimenti.

Comportamenti			
1	ED.F	5	Corre, salta, rotola, lancia, si arrampica...
1	ED.F	6	Utilizza gli attrezzi in modo funzionale alla situazione proposta.
1	ED.F	7	Applica il concetto di prima/dopo, sopra/sotto in semplici sequenze motorie.
1	ED.F	8	Indossa l'abbigliamento idoneo per l'attività motoria (cambio scarpe, tuta..)

Atteggiamenti			
1	ED.F	9	Accetta sia indicazioni che regole nei giochi.
1	ED.F	10	Interagisce correttamente, a livello motorio, con l'ambiente e gli oggetti in esso contenuti.
1	ED.F	11	Si adegua alle diverse necessità motorie richieste.
1	ED.F	12	È consapevole dell'importanza dell'igiene personale.
1	ED.F	13	Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

TECNOLOGIA

1	T	1	Riconosce nell'ambiente gli elementi naturali e gli elementi antropici.
1	T	2	Individua la funzione degli interventi attuati dall'uomo e i bisogni che ne sono alla base.
1	T	3	Conosce i principali componenti del computer e la loro funzionalità
1	T	4	Utilizza semplici programmi che richiedono l'uso del mouse, della tastiera e della stampante, compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
1	R	1	Conosce Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto
1	R	2	Individua i tratti essenziali della Chiesa.

La Bibbia e le altre fonti			
1	R	3	Ascolta alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.

Il linguaggio religioso			
1	R	4	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente.

Valori etici e religiosi			
1	R	5	Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

4.6 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2015/16) per le classi 2^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale

ITALIANO
Solo belle parole

SCIENZE
Coltiviamo e non sprechiamo

GEOGRAFIA
Nella stessa direzione

MATEMATICA
Troviamo una soluzione al problema

STORIA
È tempo di crescere

**FACCIAMO
LA**

MUSICA
Canta che ti passa



EDUCAZIONE FISICA
Torniamo a giocare insieme

INGLESE
All together

RELIGIONE
Seminiamo la pace

ARTE E IMMAGINE
Vite colorate

CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Stringiamoci la mano

Programmazione Educativo–didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

CITTADINANZA, COSTITUZIONE

2	CC	1	Comprende il concetto di “regola” come limite alla propria libertà e come garanzia della libertà altrui nelle varie “formazioni sociali” (scuola, famiglia, gioco, quartiere, strada, sport).
2	CC	2	Conosce le principali “formazioni sociali”, i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi (la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, la scuola).
2	CC	3	Coglie il rapporto diversità - uguaglianza, valorizzandone gli aspetti culturali a scuola, nella lingua, nella religione, nelle feste, nella vita quotidiana.
2	CC	4	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
2	CC	5	Conosce i principali segnali stradali e le regole per la circolazione dei pedoni.
2	CC	6	Conosce le principali ricorrenze civili.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

ITALIANO

ascoltare e comprendere			
conoscenze/ abilità			
2	IT	1	Mantiene un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo.
2	IT	2	Ascolta e comprende istruzioni e semplici comunicazioni d'uso pragmatico.
2	IT	3	Ascolta e comprende spiegazioni, narrazioni e descrizioni.
2	IT	4	Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti.

intervenire, domandare, rispondere, esporre			
conoscenze/ abilità			
2	IT	5	Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, avviandosi ad interagire con compagni e/o altri interlocutori
2	IT	6	Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni
2	IT	7	Si esprime con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile.
2	IT	8	Utilizza in modo corretto vocaboli appresi a scuola.
2	IT	9	Memorizza e recita poesie e filastrocche

leggere e comprendere			
conoscenze/ abilità			
2	IT	10	Legge brani in stampato minuscolo e in corsivo.
2	IT	11	Legge correttamente a voce alta in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura.
2	IT	12	Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (libri di testo, della biblioteca, di genere narrativo e descrittivo).
2	IT	13	Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo.
2	IT	14	Riordina frasi per ricostruire un testo.
2	IT	15	Mette in corrispondenza immagini e didascalie.
2	IT	16	Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte.
2	IT	17	Rappresenta "significati" mediante il disegno.
2	IT	18	Coglie il significato globale di semplici testi e risponde a domande relative a personaggi/tempi/luoghi.
2	IT	19	Coglie il significato globale e/o il gioco delle rime, in semplici filastrocche/poesie, sotto la guida dell'insegnante.
2	IT	20	Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico/calendario)

Scrivere			
conoscenze/ abilità			
2	IT	21	Consolida la tecnica della scrittura nei diversi caratteri.
2	IT	22	Copia correttamente dalla lavagna e/o da materiale predisposto.
2	IT	23	Scrive sotto dettatura: parole complesse, frasi, brani, poesie.
2	IT	24	Scrive per autodettatura brevi frasi con l'aiuto di immagini.
2	IT	25	Produce semplici testi per raccontare esperienze personali/collettive, anche con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
2	IT	26	Scrive testi descrittivi con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
2	IT	27	Produce in modo autonomo o in gruppo semplici testi creativi/poetici.
2	IT	28	Manipola parole e testi in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziali/finali...).

riflettere sulla lingua			
conoscenze/ abilità			
2	IT	29	Riconosce e rispetta le convenzioni grafiche ed ortografiche: accento, doppie, digrammi, trigrammi, apostrofo, divisione in sillabe.
2	IT	30	Riconosce ed utilizza i segni di punteggiatura forte: punto fermo, esclamativo, interrogativo.
2	IT	31	Riconosce, distingue e classifica le più semplici categorie morfo-sintattiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ scoperta di articoli e nomi e loro variabilità riferita a genere e numero ○ scoperta del verbo come azione ○ scoperta di frase come sequenza ordinata di parole ○ scoperta dell'enunciato minimo.
2	IT	32	Amplia progressivamente il lessico

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)			
2	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.

Interazione orale			
2	L2	2	Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.

Ricezione scritta (lettura)			
2	L2	3	Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.

Funzioni per			
2	L2	4	Salutare , congedarsi e ringraziare
2	L2	5	Chiedere e dare informazioni personali
2	L2	6	Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso			
2	L2	7	Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (0-10), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune (descrizioni, abbigliamento, parti del corpo, animali ...).

Riflessioni sulla lingua			
2	L2	8	Singolare e plurale dei nomi.
2	L2	9	Articoli.

Civiltà			
2	L2	10	Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.

N.B.

Per rispondere allo sviluppo cognitivo del bambino, nella classe seconda l'apprendimento della L2 privilegia l'approccio orale.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

STORIA

Organizzazione delle informazioni			
2	S	1	Rappresenta graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti e narrati.
2	S	2	Definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, diario, orologio).
2	S	3	Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali.
Uso dei documenti			
2	S	4	Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
2	S	5	Ricava da fonti di tipo diverso, conoscenze semplici su momenti del passato locali.
Strumenti concettuali e conoscenze			
2	S	6	Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della propria storia : famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente.
Produzione			
2	S	7	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

GEOGRAFIA

Orientamento			
2	G	1	Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.
Carte mentali			
2	G	2	Descrive dal proprio o da un altro punto di vista lo spazio (ambiente scolastico, ambiente esterno).
Linguaggio della geo-graficità			
2	G	3	Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando una terminologia appropriata.
2	G	4	Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio.
Paesaggio			
2	G	5	Organizza un percorso pedonale da percorrere secondo le regole del codice stradale.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****MATEMATICA**

Il numero			
2	M	1	Riconosce nella scrittura in base dieci dei numeri, il valore posizionale delle cifre.
2	M	2	Esegue addizioni e sottrazioni con il cambio.
2	M	3	Verbalizza le operazioni compiute e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle.
2	M	4	Esegue moltiplicazioni tra numeri naturali utilizzando diverse strategie.
2	M	5	Acquisisce e memorizza le tabelline.
Geometria			
2	M	6	Localizza oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra...).
2	M	7	Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.
2	M	8	Costruisce mediante modelli materiali, disegna, denomina e descrive alcune fondamentali figure geometriche piane.
2	M	9	Osserva un'immagine e scopre elementi di simmetria.
La misura			
2	M	10	Effettua misure con oggetti e strumenti elementari e le esprime utilizzando unità di misura non convenzionali.
2	M	11	Associa alle grandezze corrispondenti le unità di misura già note dal contesto extrascolastico.
Introduzione al pensiero razionale			
2	M	12	Verbalizza e rappresenta in modo appropriato (diagramma di flusso), le esperienze fatte in diversi contesti.
2	M	13	Individua in un'esperienza aspetti problematici di tipo matematico.
2	M	14	Espone con parole, disegni, schemi grafici un procedimento risolutivo seguito.
2	M	15	Esplora, rappresenta, risolve situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione e la moltiplicazione.
Dati e previsioni			
2	M	16	Si pone delle domande su qualche situazione concreta (preferenze, età di un gruppo di persone, professioni, sport praticati, ecc.).
2	M	17	Individua a chi richiedere le informazioni per poter rispondere a tali domande.
2	M	18	Raccoglie dati relativi a un certo carattere.
2	M	19	Classifica tali dati secondo adatte modalità.

Programmazione Educativo-didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali conoscenze/ abilità			
2	SC	1	Riconosce solidi, liquidi, gas, nell'esperienza di ogni giorno.
2	SC	2	Sperimenta trasformazioni su oggetti e materiali.
2	SC	3	Illustra con esempi pratici alcune trasformazioni dei materiali.
Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
2	SC	4	Individua le caratteristiche dei viventi
2	SC	5	Classifica e distingue i viventi dai non viventi.
2	SC	6	Osserva e descrive i fenomeni atmosferici.
2	SC	7	Riconosce e pratica i principi fondamentali per una corretta alimentazione.
L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
2	SC	8	Coglie le varietà e le trasformazioni di alcune piante.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

MUSICA

Produzione			
2	MU	1	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
2	MU	2	Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche .
2	MU	3	Mima canzoni con il corpo.
2	MU	4	Rappresenta caratteristiche dei suoni e sequenze sonore attraverso forme di notazione non convenzionali.
Ascolto			
2	MU	5	Riconosce e descrive le caratteristiche di un suono: intensità, durata, altezza, timbro.
2	MU	6	Individua semplici strutture formali: strofa, ritornello ecc...
2	MU	7	Individua, dal suono, alcuni strumenti musicali.
2	MU	8	Individua alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata ad uno specifico uso.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

ARTE E IMMAGINE

2	AI	1	Si orienta nello spazio grafico.
2	AI	2	Distingue e rappresenta forme e colori: il segno, la linea, primari/secondari/caldi/freddi.
2	AI	3	Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.
2	AI	4	Produce elementi decorativi.
2	AI	5	Conosce ed utilizza tecniche e materiali diversi.
2	AI	6	Modella materiali plastici e utilizza materiali diversi per realizzare manufatti.
2	AI	7	Legge i fumetti, decodifica semplici storie e riconosce le azioni dei personaggi.
2	AI	8	Opera una prima semplice lettura/analisi di alcuni beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
2	ED.F	1	Acquisisce diversi schemi motori di base.
2	ED.F	2	Acquisisce i concetti fondamentali relativi alla differenziazione spazio – temporale.
2	ED.F	3	Acquisisce il significato simbolico di alcuni gesti.
2	ED.F	4	Acquisisce i termini relativi al corpo e al movimento.
2	ED.F	5	Sviluppa la capacità di orientamento.
2	ED.F	6	Sviluppa la capacità della lateralità.

Comportamenti			
2	ED.F	7	Esegue gli schemi motori anche con alcune varianti.
2	ED.F	8	Applica al movimento concetti spazio-temporali appropriati.
2	ED.F	9	Applica le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto.
2	ED.F	10	Ha la consapevolezza delle possibilità del proprio corpo di comunicare significati.
2	ED.F	11	Esegue semplici movimenti seguendo un ritmo .
2	ED.F	12	Utilizza in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature.

Atteggiamenti			
2	ED.F	13	Assume ,accetta e rispetta regole e consegne.
2	ED.F	14	Si impegna, in modo sistematico, per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie.
2	ED.F	15	Contribuisce alla realizzazione di un progetto motorio.
2	ED.F	16	Acquisisce abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere e a una migliore qualità della vita.
2	ED.F	17	Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

TECNOLOGIA

2	T	1	Classifica oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...).
2	T	2	Manipola e individua i diversi materiali per riconoscerne le proprietà.
2	T	3	Individua i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
2	T	4	Utilizza semplici programmi di disegno.
2	T	5	Scrive brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
2	T	6	Usa la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...).
2	T	7	Inserisce immagini nei testi.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
2	R	1	Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.
2	R	2	Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani
2	R	3	Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
2	R	4	Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

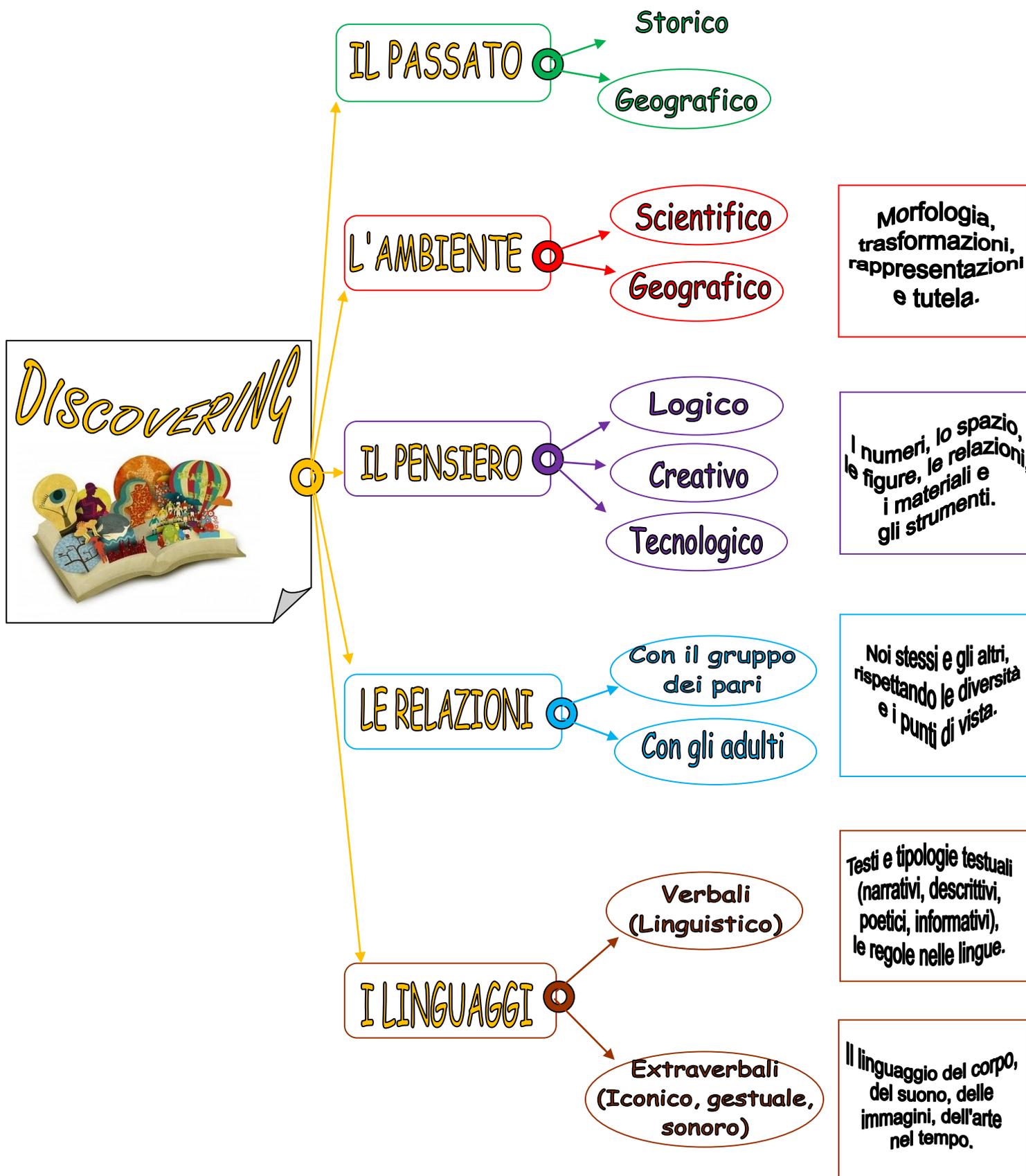
La Bibbia e le altre fonti			
2	R	5	Ascolta e legge alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso			
2	R	6	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente.
2	R	7	Conosce il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Valori etici e religiosi			
2	R	8	Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
2	R	9	Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

4.7 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2015/16) per le classi 3^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale



Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

CITTADINANZA, COSTITUZIONE

3	CC	1	Conosce aspetti di altre culture confrontandoli con la propria.
3	CC	2	Riconosce significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.
3	CC	3	Conosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio.
3	CC	4	Costruisce, attraverso l'uso del territorio, il senso civico .
3	CC	5	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
3	CC	6	Conosce le principali ricorrenze civili.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

ITALIANO

ascoltare e comprendere conoscenze/ abilità			
3	IT	1	Mantiene un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo.
3	IT	2	Ascolta e comprende istruzioni e comunicazioni, spiegazioni e narrazioni.
3	IT	3	Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti

intervenire, domandare, rispondere, esporre conoscenze/ abilità			
3	IT	4	Si esprime adeguatamente nelle diverse situazioni comunicative.
3	IT	5	Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni.
3	IT	6	Comunica in modo chiaro e corretto esprimendosi con un lessico via via più ricco e specifico.
3	IT	7	Comincia ad organizzare l'esposizione guidato dall'insegnante.
3	IT	8	Recita in modo espressivo poesie e filastrocche memorizzate

leggere e comprendere conoscenze/ abilità			
3	IT	9	Consolida la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici (intensità, velocità, ritmo, timbro/tono..).
3	IT	10	Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (libri di testo, della biblioteca... di genere narrativo/descrittivo/regolativo/ a carattere storico/geografico/scientifico.).
3	IT	11	Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo.
3	IT	12	Riordina frasi per ricostruire un testo.
3	IT	13	Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte.
3	IT	14	Individua la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale).
3	IT	15	Comprende testi e risponde a domande per la lettura approfondita (domande su personaggi/luoghi/ tempi ...).
3	IT	16	Si avvia a distinguere nei testi le informazioni essenziali con strategie diverse (sottolineature, cancellature, capoversi, schemi ...).
3	IT	17	Comprende il significato e la funzione descrittiva, narrativa, regolativa e informativa di testi letti, guidato dall'insegnante.
3	IT	18	Coglie il significato globale e/o il gioco delle rime in filastrocche/poesie.
3	IT	19	Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico/indice/elenchi/dizionari/calendario/ cartelloni ...).
3	IT	20	Riconosce il dialogo scritto in forma indiretta e il discorso diretto

Scrivere conoscenze/ abilità			
3	IT	21	Scrive sotto dettatura testi vari.
3	IT	22	Produce semplici testi a carattere pratico comunicativo utilizzando schemi/moduli predisposti (elenchi, schede biblioteca, avvisi, inviti, lettere, diario scolastico).
3	IT	23	Elabora testi espressivi/narrativi anche partendo da esperienze personali/collettive con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
3	IT	24	Produce testi descrittivi, utilizzando dati sensoriali, schemi, tracce guida.
3	IT	25	Produce in modo autonomo o in gruppo semplici testi creativo/poetici.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
3	IT	26	Applica correttamente le norme grafiche ed ortografiche con particolare riferimento all'uso dell'h.
3	IT	27	Conosce ed utilizza i principali segni di punteggiatura forte e debole.
3	IT	28	Riconosce la punteggiatura del discorso diretto e la utilizza in modo funzionale.
3	IT	29	Riconosce, distingue e classifica alcune categorie morfo-sintattiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ conosce e analizza gli articoli determinativi e indeterminativi ○ conosce e analizza i nomi (genere e numero) ○ conosce e analizza gli aggettivi qualificativi con variabilità riferita a genere e numero ○ riconosce e utilizza le preposizioni semplici e articolate ○ colloca le azioni nel presente, nel passato e nel futuro ○ riconosce nel verbo la coniugazione, la persona e i tempi del modo indicativo ○ riconosce la frase come struttura ordinata di parole e la suddivide in sintagmi ○ individua nella frase il soggetto, il predicato verbale e i complementi necessari
3	IT	30	Scopre nuovi termini (anche correlati alla specificità di alcune discipline) e riflette sul loro significato, guidato dall'insegnante.

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

3	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
---	----	---	---

Interazione orale

3	L2	2	Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
---	----	---	--

Ricezione scritta (lettura)

3	L2	3	Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
---	----	---	--

Produzione scritta

3	L2	4	Copia e scrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
---	----	---	--

Funzioni per

3	L2	5	Salutare, congedarsi e ringraziare.
3	L2	6	Chiedere e dare informazioni personali.
3	L2	7	Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo.
3	L2	8	Descrivere la posizione di persone, oggetti, animali.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

3	L2	9	Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (0-100), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune (descrizioni, abbigliamento, parti del corpo, animali ...).
---	----	---	---

Riflessioni sulla lingua

3	L2	10	Lettere dell'alfabeto.
3	L2	11	Singolare e plurale dei nomi.
3	L2	12	Articoli.
3	L2	13	Aggettivi qualificativi.
3	L2	14	I pronomi personali soggetto (1 ^a , 2 ^a , 3 ^a persona singolare).
3	L2	15	Preposizioni di luogo.

Civiltà

3	L2	16	Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
---	----	----	---

STORIA (lineare)

Organizzazione delle informazioni			
3	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria.
3	S	2	Riconosce relazioni di successione e mutamenti nel tempo.
3	S	3	Riordina gli eventi in successione temporale e logica.
3	S	4	Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti			
3	S	5	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
3	S	6	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
3	S	7	Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa, ...).
3	S	8	Individua analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).
Produzione			
3	S	9	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

STORIA (ricorsiva)

Organizzazione delle informazioni			
3	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria e della Protostoria, le civiltà del Mediterraneo.
3	S	2	Riconosce relazioni di successione e mutamenti nel tempo.
3	S	3	Riordina gli eventi in successione temporale e logica.
3	S	4	Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti			
3	S	5	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
3	S	6	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
3	S	7	Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...).
Produzione			
3	S	8	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Programmazione Educativo - didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

GEOGRAFIA

Orientamento			
3	G	1	Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando i punti cardinali.

Carte mentali			
3	G	2	Acquisisce la consapevolezza di muoversi ed orientarsi nello spazio.

Linguaggio della geo-graficità			
3	G	3	Rappresenta graficamente un percorso nella realtà circostante.
3	G	4	Legge e interpreta lo spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.
3	G	5	Legge e interpreta carte geografiche e tematiche.

Paesaggio			
3	G	6	Esplora il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
3	G	7	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
3	G	8	Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

MATEMATICA

Il numero			
3	M	1	Conosce con sicurezza le tabelline.
3	M	2	Esegue le operazioni con i numeri con gli algoritmi usuali.
3	M	3	Ipotizza l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali.
3	M	4	Comprende il significato delle frazioni (parte di un tutto unità).
3	M	5	Comprende il significato e l'uso dello zero e della virgola.
3	M	6	Comprende il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e nel numero decimale.

Geometria			
3	M	7	Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.
3	M	8	Individua gli elementi significativi di una figura (lato, angolo...)
3	M	9	Usa in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo (anche mediante rotazioni).
3	M	10	Identifica in una figura data il confine e la regione interna.

La misura			
3	M	11	Esprime misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura di lunghezza.

Introduzione al pensiero razionale			
3	M	12	Acquisisce la consapevolezza della diversità di significato tra termini usati nel linguaggio comune e nel linguaggio specifico.
3	M	13	In contesti vari individua, descrive e costruisce relazioni significative, riconosce analogie e differenze.
3	M	14	Individua in un testo problematico dati utili, inutili, mancanti e nascosti.
3	M	15	Verbalizza un processo risolutivo motivando le scelte effettuate.
3	M	16	Rappresenta e risolve situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.

Dati e previsioni			
3	M	17	Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali
conoscenze/ abilità

3	SC	1	Individua le caratteristiche dell'acqua e ne sperimenta le principali proprietà.
3	SC	2	Scopre il ciclo dell'acqua.

Osservare e sperimentare sul campo
conoscenze/ abilità

3	SC	3	Individua i tre regni naturali.
3	SC	4	Scopre e descrive le caratteristiche dei diversi ecosistemi.
3	SC	5	Riconosce e pratica i principi fondamentali di una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente
conoscenze/ abilità

3	SC	6	Classifica gli animali in vertebrati e invertebrati e ne individua le principali caratteristiche.
3	SC	7	Attiva comportamenti adeguati nel rispetto dell'ambiente.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

MUSICA

Produzione

3	MU	1	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
3	MU	2	Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche.
3	MU	3	Mima canzoni con il corpo.
3	MU	4	Rappresenta caratteristiche dei suoni e sequenze sonore attraverso forme di notazione anche non convenzionali.
3	MU	5	Crea sequenze vocali e/o strumentali per accompagnare storie e drammatizzazioni.

Ascolto

3	MU	6	Riconosce, descrive e classifica le caratteristiche di un suono: intensità, durata, altezza, timbro.
3	MU	7	Individua semplici strutture formali: strofa, ritornello ecc...
3	MU	8	Individua, dal suono, alcuni strumenti musicali.
3	MU	9	Individua alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata a uno specifico uso.

Programmazione Educativo – didattica annuale
Classe terza

Obiettivi specifici di apprendimento

ARTE E IMMAGINE

3	AI	1	Si orienta nello spazio grafico.
3	AI	2	Distingue e rappresenta forme e colori: il segno, la linea, primari/ secondari caldi/freddi/scale cromatiche.
3	AI	3	Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.
3	AI	4	Produce elementi decorativi
3	AI	5	Conosce ed utilizza tecniche e materiali diversi.
3	AI	6	Modella materiali plastici e utilizza materiali diversi/composti per realizzare manufatti.
3	AI	7	Opera la lettura-analisi dei beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
3	ED.F	1	Consolida diversi schemi motori di base.
3	ED.F	2	Consolida i concetti fondamentali relativi a spazio e tempo.
3	ED.F	3	Consolida il significato simbolico di alcuni gesti.
3	ED.F	4	Consolida i termini relativi al corpo e al movimento.
3	ED.F	5	Consolida l'importanza della pulizia personale.
3	ED.F	6	Potenzia lo sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico.

Comportamenti			
3	ED.F	7	Esegue gli schemi motori anche con alcune varianti.
3	ED.F	8	Applica al movimento concetti spazio-temporali appropriati.
3	ED.F	9	Applica le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto.
3	ED.F	10	Esegue movimenti seguendo un ritmo musicale.
3	ED.F	11	Utilizza in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi ed attrezzature.
3	ED.F	12	Sviluppa la capacità di reazione e azione motoria.

Atteggiamenti			
3	ED.F	13	Stabilisce attraverso le attività proposte una buona relazione con gli altri.
3	ED.F	14	Si impegna in modo sistematico per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie.
3	ED.F	15	Acquisisce abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere ed a una migliore qualità della vita.
3	ED.F	16	Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.
3	ED.F	17	Partecipa a giochi di squadra codificati rispettando regole e compagni.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

TECNOLOGIA

3	T	1	Classifica oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...).
3	T	2	Comprende la funzione dei vari oggetti tecnologici di uso quotidiano.
3	T	3	Scompone e ricompone oggetti nei loro elementi costitutivi.
3	T	4	Manipola ed individua i diversi materiali per riconoscerne le proprietà.
3	T	5	Individua i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti.
3	T	6	Costruisce oggetti partendo da un progetto.
3	T	7	Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. Compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
3	T	8	Utilizza semplici programmi di disegno.
3	T	9	Scriva brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
3	T	10	Usa la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...).
3	T	11	Inserisce immagini nei testi.
3	T	12	Accede ad alcuni siti Internet dove é attivo il collegamento.

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
3	R	1	Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
3	R	2	Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani
La Bibbia e le altre fonti			
3	R	3	Conosce la struttura e la composizione della Bibbia.
3	R	4	Ascolta, legge e sa riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.
Il linguaggio religioso			
3	R	5	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione popolare
Valori etici e religiosi			
3	R	6	Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

4.8 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s 2015/16) per le classi 4[^] del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale

ITALIANO

Letture e produzione di testi regolativi descrittivi, narrativi relativi all'alimentazione

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Riflessione sulle buone pratiche alimentari

GEOGRAFIA

Agricoltura e allevamento nelle zone climatiche italiane

INFORMATICA E TECNOLOGIA

Utilizzo di word per la scrittura di ricette

EDUCAZIONE FISICA

Riflessione sull'importanza della relazione tra motricità, alimentazione, corretto stile di vita

STORIA

Il cibo nella storia, nelle tradizioni locali e nazionali

MATEMATICA

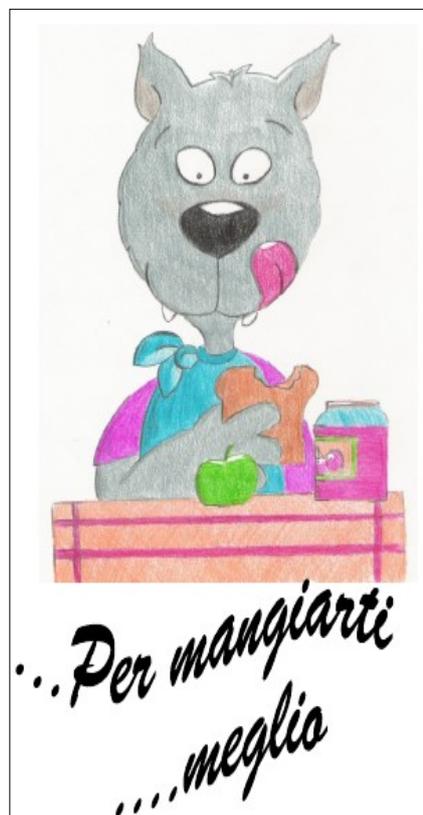
Problemi dicibo

INGLESE

Le abitudini alimentari dei paesi anglosassoni, arricchimento del lessico, acquisizione di nuove strutture linguistiche

MUSICA

IL cibo e le canzoni



SCIENZE

**Gli elementi della catena alimentare
I principi di una corretta alimentazione**

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

CITTADINANZA, COSTITUZIONE

4	CC	1	Distingue l'idea di "regola" dall'idea di "legge" comprendendone il carattere convenzionale.
4	CC	2	Comprende il significato di diritto e dovere.
4	CC	3	Conosce i fondamenti della Costituzione italiana (valori, libertà, diritti e doveri).
4	CC	4	Conosce i principi fondamentali della "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" e della "Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia".
4	CC	5	Conosce i principali segnali stradali e le regole per la circolazione dei pedoni e dei ciclisti.
4	CC	6	Conosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio: Comune, Provincia e servizi.
4	CC	7	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
4	CC	8	Conosce le principali ricorrenze civili.

Programmazione Educativo - didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

ITALIANO

ascoltare e comprendere conoscenze/ abilità			
4	IT	1	Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori.
4	IT	2	Chiede spiegazioni quando si rende conto di non aver capito.
4	IT	3	Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi.
4	IT	4	Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista.
4	IT	5	Comprende comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale

intervenire, domandare, rispondere, esporre conoscenze/ abilità			
4	IT	6	Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori.
4	IT	7	Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite.
4	IT	8	Si esprime in modo più chiaro e corretto utilizzando un lessico più ricco e specifico, avvalendosi dell'apporto delle varie discipline.
4	IT	9	Si avvia ad usare registri linguistici diversi in relazione al contesto.
4	IT	10	Comincia ad organizzare le esposizioni in modo autonomo secondo schemi opportuni.
4	IT	11	Si avvia a parafrasare testi, riproponendo con parole proprie il contenuto di testi letterali adatti all'età.
4	IT	12	Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività.

leggere e comprendere conoscenze/ abilità			
4	IT	13	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici.
4	IT	14	Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere.
4	IT	15	Legge poesie e filastrocche in modo espressivo.
4	IT	16	Opera una classificazione dei generi letterari.
4	IT	17	Comprende e utilizza forme linguistiche nuove: modi di dire, proverbi...
4	IT	18	Ricerca il significato e l'origine delle parole.
4	IT	19	Riconosce la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale).
4	IT	20	Individua le sequenze in un testo.
4	IT	21	Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia.
4	IT	22	Consulta testi e ricava informazioni legate a temi di interesse scolastico (dizionari, enciclopedia, atlanti geo-storici, testi multimediali).
4	IT	23	Si avvia a elaborare strategie per sintetizzare testi: sottolineature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.

Scrivere conoscenze/ abilità			
4	IT	24	Elabora testi espressivi/narrativi/descrittivi anche partendo da esperienze personali/collettive con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
4	IT	25	Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici.
4	IT	26	Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, moduli, diario, messaggi, e-mail, inviti...).
4	IT	27	Manipola parole e testi anche in modo creativo (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...).
4	IT	28	Completa storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/finale.
4	IT	29	Riproponi per iscritto con parole proprie i contenuti di testi.
4	IT	30	Si avvia a trasporre semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
4	IT	31	Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.
4	IT	32	Utilizza i segni di punteggiatura.
4	IT	33	Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi, contrari, omonimi...)
4	IT	34	Riconosce e analizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.
4	IT	35	Riconosce e analizza i verbi del modo indicativo (presente, imperfetto, passato remoto, futuro semplice, passato prossimo, trapassato prossimo, trapassato remoto, futuro anteriore)
4	IT	36	Individua la classe degli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi).
4	IT	37	Conosce e utilizza i gradi degli aggettivi.
4	IT	38	Conosce ed utilizza i pronomi personali, possessivi, dimostrativi.
4	IT	39	Riconosce in un testo avverbi, congiunzioni, interiezioni e preposizioni.
4	IT	40	Distingue nella frase il predicato verbale/nominale.
4	IT	41	Sviluppa/riduce frasi utilizzando sintagmi.
4	IT	42	Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

4	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
---	----	---	---

Interazione orale

4	L2	2	Si esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adattate alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.
	L2	3	Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede, anche con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.

Ricezione scritta (lettura)

4	L2	4	Comprende testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
---	----	---	---

Produzione scritta

4	L2	5	Scrive messaggi semplici e brevi testi anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
---	----	---	--

Funzioni per

4	L2	6	Chiedere e dire l'ora.
4	L2	7	Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico.
4	L2	8	Descrivere luoghi, oggetti, animali e persone.
4	L2	9	Dire e chiedere ciò che piace e non piace.
4	L2	10	Chiedere e dare informazioni personali .
4	L2	11	Chiedere chiarimenti o ulteriori informazioni.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

4	L2	12	Ambiti lessicali relativi a numeri (fino al 100), orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande.
---	----	----	--

Riflessioni sulla lingua			
4	L2	13	Presente dei verbi "to be", "to have got".
4	L2	14	Pronomi personali soggetto.
4	L2	15	Aggettivi possessivi, qualificativi.

Civiltà			
4	L2	16	Principali tradizioni e festività e caratteristiche culturali del paese straniero.

STORIA (lineare)

Organizzazione delle informazioni			
4	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Protostoria.
4	S	2	Confronta i quadri storici delle Civiltà.

Uso dei documenti			
4	S	3	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
4	S	4	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.

Strumenti concettuali e conoscenze			
4	S	5	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) .
4	S	6	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione			
4	S	7	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.
4	S	8	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

STORIA (ricorsiva)

Organizzazione delle informazioni			
4	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della civiltà romana, Cristianesimo, Medioevo, Rinascimento.
4	S	2	Confronta i quadri storici delle Civiltà anche extra europee.
Uso dei documenti			
4	S	3	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
4	S	4	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
4	S	5	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
4	S	6	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) .
Produzione			
4	S	7	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.
4	S	8	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Programmazione Educativo -didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

GEOGRAFIA

Orientamento			
4	G	1	Sa utilizzare carte fisiche, politiche e tematiche per leggere le caratteristiche di un territorio, per orientarsi e muoversi nello spazio codificato (reticolato geografico).
Carte mentali			
4	G	2	Acquisisce le conoscenze del territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione (fotografie, uso di mezzi di comunicazione, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità			
4	G	3	Descrive il territorio come sistema antropo-fisico nella dimensione locale, regionale e nazionale.
4	G	4	Realizza la rappresentazione della propria regione e dell'Italia utilizzando la simbologia convenzionale.
Paesaggio			
4	G	5	Riconosce gli elementi fisici ed antropici del paesaggio italiano.
Regione			
4	G	6	Distingue in base alle zone climatiche le caratteristiche dei vari tipi di paesaggio.
Territorio e regione			
4	G	7	Analizza, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.

Classe quarta

MATEMATICA

Il numero			
4	M	1	Legge e scrive numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
4	M	2	Usa la frazione come operatore.
4	M	3	Confronta e ordina le frazioni.
4	M	4	Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali.
4	M	5	Avvia procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.

Geometria			
4	M	6	Riconosce, denomina e misura gli angoli con strumenti convenzionali.
4	M	7	Esplora modelli di figure geometriche; costruisce, disegna le figure geometriche esplorate con strumenti adeguati.
4	M	8	Riconosce significative proprietà delle figure geometriche esplorate.
4	M	9	Individua simmetrie in oggetti e figure date.

La misura			
4	M	10	Ipotizza quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse.
4	M	11	Conosce il sistema metrico decimale.
4	M	12	Determina i perimetri delle figure conosciute.
4	M	13	Attua conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra in contesti significativi.

Introduzione al pensiero razionale			
4	M	14	Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti.
4	M	15	Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.
4	M	16	Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità.
4	M	17	Verifica attraverso esempi un'ipotesi formulata.
4	M	18	Individua, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.

Dati e previsioni			
4	M	19	Rappresenta i dati e li interpreta.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

SCIENZE**Sperimentare con oggetti e materiali**

conoscenze/ abilità

4	SC	1	Individua le caratteristiche dell'acqua e ne sperimenta le principali proprietà.
4	SC	2	Conosce la struttura del suolo e ne individua le principali relazioni con i viventi

Osservare e sperimentare sul campo

conoscenze/ abilità

4	SC	3	Riconosce le strutture fondamentali delle piante e degli animali.
4	SC	4	Descrive il ciclo vitale di piante e animali.
4	SC	5	Riconosce e pratica i principi fondamentali di una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente

conoscenze/ abilità

4	SC	6	Conosce i principali elementi della catena alimentare.
4	SC	7	Capisce l'importanza del riciclaggio in relazione alla salvaguardia dell'ambiente.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

MUSICA**Produzione**

4	MU	1	Usa in modo creativo e consapevole la voce, oggetti sonori, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
4	MU	2	Canta individualmente con ritmo, intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.
4	MU	3	Rappresenta caratteristiche dei suoni, sequenze sonore attraverso forme di notazione non convenzionali.

Ascolto

4	MU	4	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza (strofa-ritornello).
4	MU	5	Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
4	MU	6	Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

Classe quarta

ARTE E IMMAGINE

4	AI	1	Osserva e riconosce in un testo iconico e visivo gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) e/o del linguaggio audiovisivo.
4	AI	2	Utilizza tecniche artistiche tridimensionali (modella, costruisce...) e bidimensionali (disegna, rappresenta, dipinge, decora...)
4	AI	3	Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini e opere d'arte.
4	AI	4	Analizza, classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri paesi.
4	AI	5	Utilizza semplici programmi di disegno.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
4	ED.F	1	Consolida le caratteristiche esecutive degli schemi motori.
4	ED.F	2	Consolida i concetti e lateralità...funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive).i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio.
4	ED.F	3	Consolida alcuni elementi della comunicazione non verbale.
4	ED.F	4	Utilizza la propria gestualità corporea coordinando più movimenti tra loro.
4	ED.F	5	Consolida corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni.
Comportamenti			
4	ED.F	6	Combina più schemi motori di base
4	ED.F	7	Varia il movimento in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio....
4	ED.F	8	Esegue percorsi di coordinazione oculo-manuale e/o oculo podalica.
4	ED.F	9	Consolida le capacità di controllo della respirazione.
4	ED.F	10	Applica ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto.
4	ED.F	11	Pratica attività individuali, di gruppo e giochi finalizzati a più contesti.
4	ED.F	12	Rappresenta con il corpo ed il movimento situazioni di vario genere reali e fantastiche.
4	ED.F	13	Rispetta regole funzionali alla sicurezza.
Atteggiamenti			
4	ED.F	14	Valuta la propria prestazione motoria nell'esecuzione di esercizi e/o giochi di squadra.
4	ED.F	15	Applica i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo.
4	ED.F	16	Apprezza la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro.
4	ED.F	17	È consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza.
4	ED.F	18	È disponibile a svolgere compiti di collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

TECNOLOGIA

4	T	1	Comprende il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano.
4	T	2	Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente effettuando riutilizzo e riciclaggio.
4	T	3	Riconosce potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione.
4	T	4	Riconosce, analizza ed eventualmente utilizza le macchine e gli strumenti in grado di produrre testi, immagini e suoni, compatibilmente alla strumentazione presente nelle scuole.
4	T	5	Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
4	T	6	Utilizza programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e delle geometria elementare
4	T	7	Consulta opere multimediali.
4	T	8	Accede ad Internet per cercare informazioni dove è attivo un collegamento.

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
4	R	1	Sa che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
La Bibbia e le altre fonti			
4	R	2	Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
4	R	3	Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
4	R	4	Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
Il linguaggio religioso			
4	R	5	Intende il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
4	R	6	Individua significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
Valori etici e religiosi			
4	R	7	Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

4.9 Programmazione Educativo-didattica annuale (a.s. 2015/16) per le classi 5^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale

Lungo la linea del tempo
alla scoperta del nostro
passato

Tra le associazioni di
volontariato e gli organismi
internazionali, per la tutela e
la promozione dei diritti umani

Attraverso la lettura, la
rielaborazione e la
produzione di testi di vario
tipo

Nel mondo dei
numeri e delle
forme

All' interno del
corpo umano

IN CAMMINO...

Accompagnati
da musica e
canti

Tra capolavori del
patrimonio artistico
italiano e
internazionale

Alla scoperta del nostro
territorio e del mondo

Tra gli articoli
della Costituzione

Alla scoperta di usi,
costumi e luoghi della
Gran Bretagna

Tra i pianeti
e le stelle

Attraversando l' Italia, dalle
Alpi al Mediterraneo,
l' Europa e il resto del
mondo

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

CITTADINANZA, COSTITUZIONE

5	CC	1	Conosce l'organizzazione politica ed economica dello Stato e delle sue Istituzioni e comprende il significato di democrazia.
5	CC	2	Conosce i fondamenti della Costituzione italiana (valori, libertà, diritti e doveri).
5	CC	3	Riflette sul concetto di cittadino responsabile, anche in riferimento al diritto-dovere della tutela della salute (progetto AVIS).
5	CC	4	Conosce il ruolo di organismi e associazioni che operano nell'ambito della difesa internazionale dei diritti umani (ONU, UNICEF, EMERGENCY..).
5	CC	5	Conosce i principi fondamentali delle principali Convenzioni Internazionali in materia di diritti dell'uomo e salvaguardia dell'ambiente (Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo , Carta della Terra...).
5	CC	6	Conosce le principali ricorrenze civili.

Programmazione Educativo- didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quinta****ITALIANO**

ascoltare e comprendere conoscenze/ abilità			
5	IT	1	Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori.
5	IT	2	Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi.
5	IT	3	Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista.
5	IT	4	Comprende comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale.
5	IT	5	Si avvia a prendere appunti guidato dall'insegnante e/o con l'aiuto di strategie.
5	IT	6	Comincia a mettere in atto processi di controllo rendendosi conto di non aver capito e chiedendo spiegazioni.

intervenire, domandare, rispondere, esporre conoscenze/ abilità			
5	IT	7	Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori.
5	IT	8	Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite.
5	IT	9	Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico più ricco e specifico.
5	IT	10	Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto.
5	IT	11	Organizza le esposizioni in modo autonomo, utilizzando l'ordine logico e cronologico.
5	IT	12	Sa parafrasare testi, riproponendone con parole proprie il contenuto.
5	IT	13	Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività

leggere e comprendere conoscenze/ abilità			
5	IT	14	Legge ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo.
5	IT	15	Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere.
5	IT	16	Legge poesie e filastrocche in modo espressivo.
5	IT	17	Opera una classificazione dei generi letterari.
5	IT	18	Consulta, estrapola dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedia, atlanti geostorici, testi multimediali).
5	IT	19	Sintetizza testi mediante strategie diverse: sottolineature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.
5	IT	20	Traduce testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa guidato dall'insegnante.
5	IT	21	Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia.
5	IT	22	Scopre tecniche narrative diverse (punti di vista narrativi, flashback, suspense ...)

Scrivere			
conoscenze/ abilità			
5	IT	23	Elabora testi espressivi/narrativi/descrittivi anche partendo da esperienze personali/collettive.
5	IT	24	Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici.
5	IT	25	Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, moduli, diario, messaggi, e-mail, inviti).
5	IT	26	Manipola parole e testi in modo creativo (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...).
5	IT	27	Rielabora storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/finale e/o il punto di vista.
5	IT	28	Ripropono per iscritto con parole proprie i contenuti di testi.
5	IT	29	Trasforma semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.
5	IT	30	Guidato dall'insegnante, traduce testi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.

riflettere sulla lingua			
conoscenze/ abilità			
5	IT	31	Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.
5	IT	32	Utilizza correttamente i segni di punteggiatura.
5	IT	33	Riconosce, analizza e utilizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.
5	IT	34	Riconosce, analizza e utilizza i modi finiti (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo) e indefiniti (infinito, participio, gerundio) dei verbi.
5	IT	35	Riconosce, analizza e utilizza gli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi).
5	IT	36	Riconosce, analizza e utilizza i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi.
5	IT	37	Riconosce il pronome relativo.
5	IT	38	Riconosce, analizza e utilizza avverbi, congiunzioni e interiezioni.
5	IT	39	Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica e li nomina.
5	IT	40	Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi , contrari, omonimi....
5	IT	41	Utilizza il dizionario in modo funzionale.
5	IT	42	Ricerca il significato e l'origine delle parole, guidato dall'insegnante.

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

5	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
---	----	---	---

Interazione orale

5	L2	2	Esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adattate alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.
5	L2	3	Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede, anche con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.
5	L2	4	Legge ad alta voce pronunciando suoni e ritmi della L2.

Ricezione scritta (lettura)

5	L2	5	Comprende testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
---	----	---	---

Produzione scritta

5	L2	6	Scrive messaggi semplici e brevi, come biglietti, brevi lettere personali lettere/mail anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
---	----	---	--

Funzioni per

5	L2	7	Chiedere e dire il prezzo.
5	L2	8	Descrivere e individuare persone, luoghi, oggetti, animali.
5	L2	9	Chiedere e dare permessi.
5	L2	10	Dire e chiedere ciò che piace e non piace.
5	L2	11	Chiedere e dare informazioni personali.
5	L2	12	Chiedere e parlare delle condizioni fisiche.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

5	L2	13	Ambiti lessicali relativi a numeri (fino al 100) , orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande.
---	----	----	--

Riflessioni sulla lingua			
5	L2	14	Presente del verbo "can".
5	L2	15	Verbi di uso comune al "Simple Present" e al "Present Continuous".
5	L2	16	Aggettivi interrogativi (who, what, where, when, why, how).

Civiltà			
5	L2	17	Principali tradizioni, festività e caratteristiche del paese straniero. Conoscenza degli aspetti culturali anche attraverso lo scambio di lettere o mail.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quinta****STORIA (*lineare*)**

Organizzazione delle informazioni			
5	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Storia Antica.
5	S	2	Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente.
5	S	3	Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.
Uso dei documenti			
5	S	4	Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
5	S	5	Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.
Strumenti concettuali e conoscenze			
5	S	6	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
5	S	7	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società analizzate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione			
5	S	8	Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, consultando testi di genere diverso, manualistici e non.
5	S	9	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quinta****STORIA (ricorsiva)**

Organizzazione delle informazioni			
5	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Storia Moderna e Contemporanea: Scoperta dell’America, Rivoluzione Americana, Francese, Industriale, Risorgimento, Guerre Mondiali, Nascita della Repubblica.
5	S	2	Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente.
5	S	3	Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Uso dei documenti			
5	S	4	Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
5	S	5	Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.

Strumenti concettuali e conoscenze			
5	S	6	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
5	S	7	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società analizzate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione			
5	S	8	Ricava e produce informazioni da grafici,tabelle,carte storiche,reperti iconografici, consultando testi di genere diverso,manualistici e non, siti web.
5	S	9	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Programmazione Educativo - didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

GEOGRAFIA

Orientamento			
5	G	1	Si orienta sulle carte geografiche nello spazio europeo.

Carte mentali			
5	G	2	Amplia le conoscenze a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione (fotografie, uso di mezzi informatici, ecc..).

Linguaggio della geo-graficità			
5	G	3	Analizza fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.
5	G	4	Localizza sulla carta dell'Italia la posizione della regioni fisiche e amministrative.
5	G	5	Progetta itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.

Paesaggio			
5	G	6	Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuandone le analogie e le differenze.

Regione			
5	G	7	Conosce e applica il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).

Territorio e regione			
5	G	8	Comprende che il territorio è costituito da elementi fisici ed antropici connessi e interdipendenti.
5	G	9	Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Classe quinta

MATEMATICA

Il numero			
5	M	1	Riconosce e costruisce relazioni tra numeri naturali: multipli, divisori.
5	M	2	Confronta e ordina numeri decimali e opera con essi.
5	M	3	Rappresenta i numeri sulla retta numerica.
5	M	4	Classifica le frazioni.
5	M	5	Usa la frazione come operatore.
5	M	6	Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi.
5	M	7	Effettua consapevolmente calcoli approssimati.
5	M	8	Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Geometria			
5	M	9	Riconosce le proprietà di alcune figure geometriche.
5	M	10	Riconosce figure isoperimetriche ed equiestese.
5	M	11	Costruisce e disegna figure geometriche con strumenti adeguati.
5	M	12	Opera concretamente con le figure effettuando trasformazioni assegnate.

La misura			
5	M	13	Conosce l'unità di misura, i multipli e i sottomultipli delle superfici.
5	M	14	Determina perimetro e area di figure geometriche conosciute.

Introduzione al pensiero razionale			
5	M	15	Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti.
5	M	16	Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.
5	M	17	Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità.
5	M	18	Verifica, attraverso esempi, un'ipotesi formulata.
5	M	19	Individua, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
5	M	20	Riflette sul procedimento risolutivo seguito e lo confronta con altre possibili soluzioni.

Dati e previsioni			
5	M	21	Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza per rappresentare e/o interpretare i dati raccolti.
5	M	22	Riconosce, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa, incerta, probabile o improbabile.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali conoscenze/ abilità			
5	SC	1	Individua e conosce alcune fonti di energia.
Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
5	SC	2	Approfondisce l'osservazione del cielo: il Sistema Solare.
L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
5	SC	3	Conosce la struttura del corpo umano: apparati, organi e le loro funzioni.
5	SC	4	Rispetta il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

MUSICA

Produzione			
5	MU	1	Usa in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
5	MU	2	Canta collettivamente ed individualmente con ritmo, intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.
5	MU	3	Rappresenta gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
Ascolto			
5	MU	4	Individua e classifica i principali strumenti musicali.
5	MU	5	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
5	MU	6	Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
5	MU	7	Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

Classe quinta

ARTE E IMMAGINE

5	AI	1	Riconosce e utilizza, in un testo iconico, gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo, audiovisivo e multimediale.
5	AI	2	Utilizza tecniche artistiche tridimensionali (modella, costruisce...) e bidimensionali (disegna, rappresenta, dipinge, decora...).
5	AI	3	Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista sia informativo che emotivo.
5	AI	4	Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini, testi e opere d'arte di diverse epoche storiche e di diversa provenienza.
5	AI	5	Analizza, classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri paesi.
5	AI	6	Acquisisce sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.
5	AI	7	Utilizza semplici programmi di disegno.

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
5	ED.F	1	Padroneggia le caratteristiche esecutive degli schemi motori e la loro combinazione.
5	ED.F	2	Padroneggia i concetti e i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio, lateralità funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive).
5	ED.F	3	Padroneggia le capacità di discriminazione percettiva.
5	ED.F	4	Consolida la fantasia motoria.
5	ED.F	5	Consolida la capacità di reazione azione motoria.
5	ED.F	6	Conosce corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni.

Comportamenti			
5	ED.F	7	Utilizza creativamente il linguaggio del corpo.
5	ED.F	8	Consolida la capacità di controllo della respirazione.
5	ED.F	9	Applica ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto.
5	ED.F	10	Pratica attività individuali e di gruppo e giochi finalizzati a più contesti.
5	ED.F	11	Rispetta regole funzionali alla sicurezza.
5	ED.F	12	Comincia a sviluppare la capacità di anticipazione motoria (strategie di gioco...).

Atteggiamenti			
5	ED.F	13	Autovaluta la propria prestazione motoria .
5	ED.F	14	Propone in modo non aggressivo le proprie opinioni.
5	ED.F	15	Accetta serenamente verdetti e giudizi.
5	ED.F	16	Applica i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo.
5	ED.F	17	Apprezza la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro.
5	ED.F	18	È consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza.
5	ED.F	19	Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi e non.
5	ED.F	20	Riconosce il rapporto positivo tra alimentazione, movimento e benessere.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

TECNOLOGIA

5	T	1	Comprende il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano.
5	T	2	Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente stimolando riutilizzo e riciclaggio.
5	T	3	Osserva oggetti del passato rilevandone le trasformazioni.
5	T	4	Individua, analizza e riconosce potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione.
5	T	5	Riconosce, analizza ed eventualmente utilizza le macchine e gli strumenti (LIM) in grado di produrre testi, immagini e suoni, compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
5	T	6	Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
5	T	7	Utilizza programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e della geometria elementare.
5	T	8	Usa programmi ed opere multimediali in un'ottica interdisciplinare.
5	T	9	Accede ad Internet per cercare ed elaborare informazioni dove è attivo un collegamento.

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
5	R	1	Descrive i contenuti principali del credo cattolico.
5	R	2	Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
5	R	3	Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e li mette a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
5	R	4	Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti			
5	R	5	Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
5	R	6	Decodifica i principali significati dell'iconografia cristiana.
5	R	7	Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi.

Il linguaggio religioso			
5	R	8	Individua significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
5	R	9	Si rende conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
5	R	10	Riconosce il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.

Valori etici e religiosi			
5	R	11	Scopre la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quella delle principali religioni non cristiane.

- PRIORITA' STRATEGICHE, TRAGUARDI E PIANO DI MIGLIORAMENTO - documento n. 5

Il presente piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sull'albo elettronico della scuola e presente sul portale "Scuola in chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono le seguenti:

1) Risultati scolastici

- A) Mettere in condizione gli alunni stranieri di recentissima immigrazione di acquisire la conoscenza della lingua italiana e relazionarsi con gli altri
- B) Potenziare la conoscenza della lingua inglese
- C) Potenziare le competenze informatiche
- D) Potenziare l'offerta di tempo pieno raggiungendo il 60%

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- A) Mantenere gli attuali risultati nelle prove standardizzate

3) Competenze chiave e di cittadinanza

- A) Confermare gli attuali comitati festa (genitori ed insegnanti), il volontariato e ampliare progetti su sani stili di vita
- B) Promuovere il volontariato sostenuto curato da studenti universitari (progetto Baloo), su alunni/ classi in difficoltà
- C) Confermare e implementare i patti di corresponsabilità educativa anche attraverso incontri sulla genitorialità rivolti alle famiglie e riproporre progetti sulla buona educazione

In relazione alle suddette priorità, i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono i seguenti:

1) Risultati scolastici

- A) Promuovere percorsi finalizzati alla conoscenza dei rudimenti della lingua italiana
- B) Potenziare percorsi finalizzati all'acquisizione della capacità di comunicare fluentemente in lingua inglese con riferimento al livello A1 al termine della classe 5^a
- C) Implementare gli ambienti di apprendimento attraverso il potenziamento delle aule digitali (vedi piano digitale)
- D) Potenziare l'offerta di tempo pieno rispondendo in questo modo alle esigenze delle famiglie e favorendo l'inclusione degli alunni con BES e stranieri.

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- B) Confermare gli attuali risultati nelle prove standardizzate, superiori alla media nazionale.

3) Competenze chiave e di cittadinanza

- A) Confermare gli attuali comitati festa (genitori ed insegnanti), il volontariato e ampliare progetti su sani stili di vita; conservare l'attuale apporto di risorse economiche della scuola.
- B) Aumentare il numero dei progetti Baloo dagli attuali 31 a 40.
- C) Conservare il clima di serena convivenza e collaborazione tra tutte le componenti interessate.

- PIANO DIGITALE TRIENNALE - documento n. 6

In riferimento al punto 1.10 del PTOF "Direzione Didattica: scuola 2.0", nel triennio ci si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

➤ **2015/16**

- Si prevede il potenziamento degli ambienti digitali attraverso la richiesta di accesso ai PON finalizzati all'acquisto di Bee Bot (scuola infanzia) e Blue Bot (scuola primaria) e acquisto/utilizzo di 25 tablet per gli alunni di una scuola primaria. Sono previste azioni di accompagnamento per i docenti. Quanto sopra esposto sarà possibile solo a fronte della concessione del finanziamento richiesto.

➤ **2016/17**

- Si prevede di iniziare il processo di digitalizzazione amministrativa della scuola (Segreteria Digitale)
- Formazione del personale amministrativo relativa all'utilizzo della Segreteria Digitale
- Creazione di un profilo digitale istituzionale per ogni docente
- Inizio della graduale sostituzione delle Lim più datate con le Smart tv, attraverso la richiesta di accesso ai PON
- Promozione della digitalizzazione come cooperazione didattica e documentazione didattica attraverso l'uso del trolley, della piattaforma eTwinning attraverso anche la formazione dei docenti che ne hanno bisogno e/o manifestano interesse
- Utilizzo della piattaforma a distanza già presente nel sito, per la formazione a distanza.

➤ **2017/18**

- Graduale sostituzione delle Lim più datate con le Smart tv, attraverso la richiesta di accesso ai PON
- Prosecuzione del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola (Segreteria Digitale)
- Formazione del personale amministrativo relativa all'utilizzo della Segreteria Digitale
- Promozione della digitalizzazione come cooperazione didattica e documentazione didattica attraverso l'uso del trolley, della piattaforma eTwinning attraverso anche la formazione dei docenti che ne hanno bisogno e/o manifestano interesse
- Utilizzo della piattaforma a distanza già presente nel sito, per la formazione a distanza.

Il ruolo di animatore digitale è ricoperto dalla docente Cipriano Francesca.

Il piano triennale prevede l'accesso ai fondi PON 2014-2020, condizione indispensabile per l'acquisto di attrezzature e per la formazione del personale.

**- PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE,
EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA – documento n. 7**

Vedere Documenti n° 3 “La scuola dell’Infanzia” e n° 4 “La scuola Primaria”

- FABBISOGNO DI ORGANICO - PIANO DI UTILIZZO DELLE RISORSE documento n. 8

a) *Posti comuni e di sostegno*

Per ciò che concerne i posti di organico, la situazione ipotizzabile, visti i dati a dicembre 2015 è la seguente:

Scuole dell'infanzia:

2015/2016

Totale alunni N.647	28 sezioni (40 ore)	56 docenti posto comune	2 docenti religione cattolica	14 alunni cert. Legge 104	7 docenti di sostegno
------------------------	------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	------------------------------	--------------------------

2016/2017

Totale alunni N.669	30 sezioni (40 ore)	60 docenti posto comune	2 docenti religione cattolica	14 alunni cert. Legge 104	7 docenti di sostegno
------------------------	------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	------------------------------	--------------------------

2017/2018

Totale alunni N.698	31 sezioni (40 ore)	62 docenti posto comune	2 docenti religione cattolica	10+4*alunni cert. Legge 104	7 docenti di sostegno
------------------------	------------------------	----------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	--------------------------

*I 4 alunni H ipotizzati in ingresso, sono calcolati in base al trend

- Nel comune di Vignola è presente una scuola dell'Infanzia Paritaria che accoglie annualmente una leva di 28 alunni, i cui dati sono esclusi dai prospetti sopra riportati.

Esaminando i dati di leva anagrafica relativi ai residenti nel Comune di Vignola, si osserva che è previsto l'aumento di sezioni di scuola dell'infanzia nel 2016/2017 e di una nel 2017/2018.

Scuole primarie:

2015/16

Totale alunni N.1220	30 classi a tempo pieno	60 docenti posto comune	3 docenti religione cattolica	28 alunni cert. Legge 104	12 docenti di sostegno
	24 classi a 27 ore	31 docenti posto comune	2 docenti religione cattolica	19 alunni cert. Legge 104	9 docenti di sostegno

2016/2017

Totale alunni N.1253	30 classi a tempo pieno	60 docenti posto comune	3 docenti religione cattolica	27 alunni cert. Legge 104	12 docenti di sostegno
	25 classi a 27 ore	32 docenti posto comune	2 docenti religione cattolica	19 alunni cert. Legge 104	9 docenti di sostegno

2017/2018

Totale alunni N.1264	30 classi a tempo pieno	60 docenti posto comune	3 docenti religione cattolica	23 alunni cert. Legge 104	11 docenti di sostegno
	25 classi a 27 ore	32 docenti posto comune	2 docenti religione cattolica	14 alunni cert. Legge 104	7 docenti di sostegno

E' previsto l'aumento di una classe a 27 ore nel plesso A. Moro a partire dall'anno 2016/2017. Si sottolinea che nell'anno 2015/2016 due classi a tempo pieno sono state concesse solo in organico di fatto, ma se ne prevede il consolidamento.

B) Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, sostegno)	N. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune - tempo pieno	2	Completamento di 2 classi che funzionano già con un orario settimanale di 40 ore
Posto comune inglese	1	Copertura di tutte le situazioni in cui i docenti di classe non sono ancora in possesso dell'abilitazione
Posto comune informatica	1	Potenziamento/coordinamento dei percorsi rivolti agli alunni
Posto comune	1	Sostituzione vicario
Potenziamento linguistico	2	Potenziamento/coordinamento dei percorsi di alfabetizzazione rivolti agli alunni stranieri o con BES

c) Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14, art.1, legge 107/15

Tipologia	N.
Assistente amministrativo	9 (8+1)
Collaboratore scolastico	37 (33+4)
Assistente tecnico	/
Altro	1 (Direttore Servizi Generali Amministrativi)

Le motivazioni che determinano le richieste sopra riportate sono connesse all'aumento rispettivamente di 2 sezioni alla scuola dell'infanzia e una classe 1^a alla scuola primaria. Si precisa che l'aumento di 2 sezioni implicherà l'apertura di un ulteriore plesso di scuola dell'infanzia che porterebbe ad un totale di 12 edifici scolastici. Si aggiunge inoltre che la popolazione scolastica è composta da minori in tenerissima età, il che comporta obbligo di assistenza, vigilanza e cura, con particolare riferimento alla fascia d'età 3-6 anni. Attualmente i bambini diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie risultano essere 61.

- PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE - documento n. 9

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Segreteria digitale (vedere Piano Digitale)	Assistenti Amministrativi	Informatizzazione delle procedure amministrative
Supporto formativo per utilizzo Bee Bot e Blue bot (Vedere Piano Digitale)	Docenti scuola infanzia e primaria	Potenziamento ambienti digitali
Utilizzo piattaforma eTwinning (Vedere Piano Digitale)	Docenti scuola infanzia e primaria	Potenziamento ambienti digitali
Utilizzo piattaforma a distanza presente nel sito (Vedere Piano Digitale)	Docenti scuola infanzia e primaria	Potenziamento ambienti digitali
Conseguimento abilitazione insegnamento lingua inglese	Docenti primaria	Potenziare la conoscenza della lingua inglese (vedere PDM) dal 2014 al 2017

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Vedere piano digitale

Visto l'atto di indirizzo Protocollo n. 9922 del 05/10/2015

PTOF approvato con Delibera dal Collegio Docenti scuola infanzia e primaria nella seduta del 13/01/2016

PTOF approvato con Delibera dal Consiglio di Circolo nella seduta del 13/01/2016 con delibera n. 94/2016